



CULTURA

ARTE E ARCHEOLOGIA UNITE A VENEZIA

PASTEGA / APAG. 34 E 35



MUSICA

I tre tenorini del Volo in piazza Unità

TARGA / APAG. 41

SPETTACOLO

L'elettronica incontra le Stagioni di Vivaldi

TERZOLI / APAG. 38

INODI DEL GOVERNO

LA MANOVRA

Asse Lega-M5S sugli 80 euro Il generale Gdf: «Stop evasori»



Il generale Maggiora alle Entrate

L'abolizione o meno del bonus renziano degli 80 euro getta il governo nel caos. L'ipotesi avanzata dal ministero del Tesoro di stoppare la misura voluta dal governo Renzi trova il muro dei due vicepremier e, come sempre avviene, i politici sono andati allo scontro con i tecnici. «Cittadini, tranquilli», assicura Luigi Di Maio d'accordo con il leader leghista Matteo Salvini che alza la voce. Per il ministro dell'Interno l'esecutivo «non pensa di togliere gli 80 euro e non vuole aumentare l'Iva».

/ ALLE PAG. 4 E 5

ETICA MINIMA

PIERALDO ROVATTI / APAG. 19

IL VALORE VUOTO DELLA DIGNITÀ IN UN DECRETO

L'esempio più vicino è quello della "dignità", un valore morale in evidente regresso fino al punto di intitolargli un decreto.

L'INCHIESTA

Il salasso del volo Trieste-Roma

Fino a 900 euro per i biglietti "last minute" di Alitalia. La concorrenza Ryanair non incide

Essere periferici costa caro. E quando si parla di trasporti, chi utilizza l'aereo per raggiungere Roma e Milano per lavoro sa bene che un viaggio organizzato all'ultimo momen-

to possa comportare una spesa salatissima: 650 euro se prenotato il giorno prima. Gli incastri last minute possono poi arrivare anche a 900.

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

IL CASO

Fedriga alla compagnia: «Prezzi da abbassare»

/ APAG. 3

FOCUS

In treno fino a Venezia: solo un'ora (tra 10 anni)

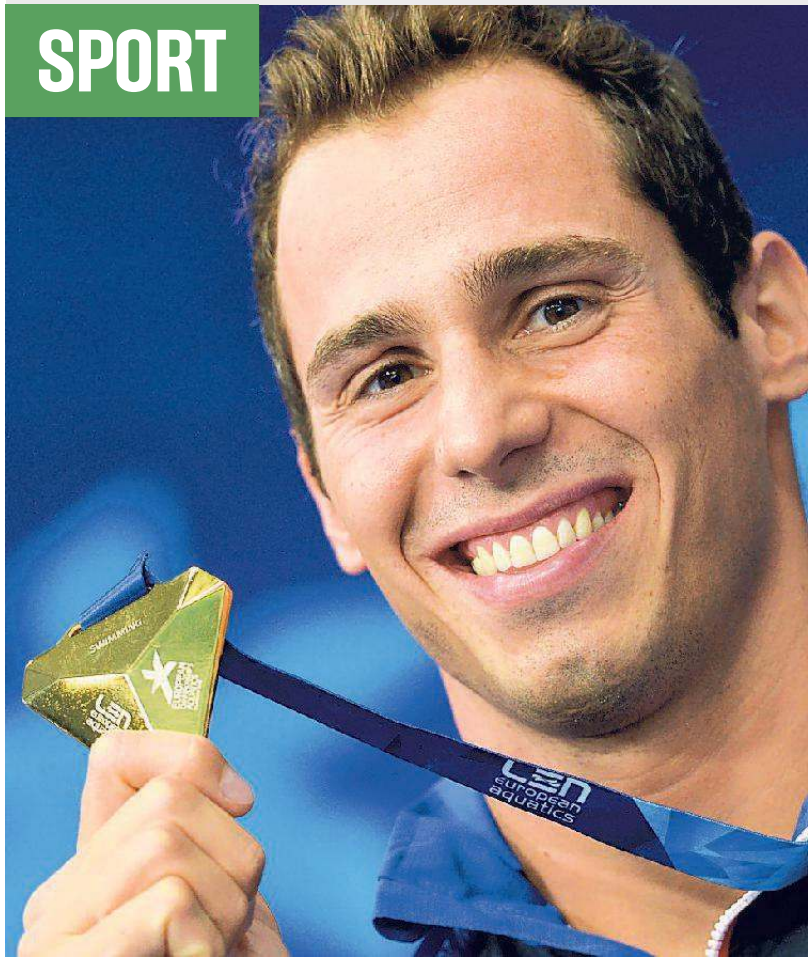
/ APAG. 2

La magia del triestino Piero Codia ai Campionati Europei di Glasgow conquista l'oro nei 100 farfalla

Grande impresa del nuotatore azzurro Piero Codia (foto), triestino doc, agli Europei di Glasgow. A sorpresa vince la gara dei 100 farfalla con un tempo stratosferico. Due medaglie d'oro anche per Panziera e Quadarella.

BARELLA / APAG. 42

SPORT



SCONTRO TRA MINISTRI
SUI VACCINI A SCUOLA
«OBBLIGO? FLESSIBILE»
RUSSO / APAG. 6

AUSTRIA

Governo Kurz nella bufera per il doppio passaporto

Ha un che di surreale il dibattito in Austria sulla doppia cittadinanza per gli italiani del Sud Tirolo.

/ APAG. 11

IL MANIFESTO CENSURATO

Sgarbi e il caso Barcolana «Autogol della Lega»

«Voglio dire subito una cosa: quel manifesto è bellissimo. E ne voglio dire un'altra: buona norma è non censurare gli artisti. Nulla li favorisce più della censura». Sulle polemiche di questi giorni attorno al mani-

festo disegnato da Marina Abramovic per l'edizione numero 50 della Barcolana, e sulle parole del vicesindaco leghista Paolo Polidori, il critico Vittorio Sgarbi va dritto al punto.

MODULO / APAG. 8



AUTOMOBILI E GARAGE
IMBRATTATI A SAN VITO
DAL VANDALO "POETA"
MORO / APAG. 25

ARRESTATI DUE TRIESTINI

Rapinano in casa un'anziana fingendosi tecnici del gas

Hanno derubato un'anziana, stratonandola per rubarle i soldi. Ma la Polizia li ha scoperti e arrestati.

/ APAG. 24

Scegli PINETA CITY. Noi ci crediamo.

PINETA CITY

Via Bartolomeo D'Alviano, 23 - Trieste
+39 040 378 45 00
www.pinetacity.it



- ✓ DERMATOLOGIA
- ✓ FISIOTERAPIA
- ✓ ORTOPEDIA
- ✓ DIETOLOGIA
- ✓ ALLERGOLOGIA
- ✓ AGOPUNTURA
- ✓ PER LO SPORT



SEGUI TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ SU
www.facebook.com/pinetacitytrieste

I GIALLI DELL'ESTATE

L'ultima indagine sul "Civa" sparito tra sagre e osmizze

Il Capo è muto, esterrefatto. Non si aspettava una notizia del genere. Non si aspettava nessuna delle due notizie, a dire il vero. La prima è che Loris Civolani, che conosceva fin da ragazzo, vive da otto anni a Trieste e lui non lo sapeva.

MANZON / APAG. 36 E 37



LA QUERCIA

per la persona

- Comunità educativa verticale: asilo nido, scuola dell'Infanzia (dai 13 mesi ai 5 anni)
- Scuola dell'Infanzia paritaria Asilo Nido integrato convenzionato con il Comune di Trieste

Posti ancora disponibili

Via dell'Istria, 61 - 34137 TRIESTE
Telefono e FAX 040 638523
E-mail: osangiuseppe@libero.it

Trasporti

Da Trieste a Roma il volo è un salasso Fino a 900 euro per un last minute

Pesano monopolio di Alitalia e assenza di alternative valide su rotaia. E la concorrenza di Ryanair non riesce a incidere

Diego D'Amelio / TRIESTE

Essere periferici costa caro. E quando si parla di trasporti, chi utilizza l'aereo per raggiungere Roma e Milano per lavoro sa bene che un viaggio organizzato all'ultimo momento possa comportare una spesa salatissima, con un impatto rilevante sui bilanci delle imprese che mobilitano frequentemente i propri funzionari per esigenze sorte, come spesso accade, all'improvviso. Pesa il sostanziale monopolio che Alitalia detiene sui collegamenti interni da Ronchi, ma anche il fatto che le li-

Il direttore dello scalo: «Abbiamo già tentato invano di convincere la compagnia»

nee aeree che partono dall'estremo Nordest non devono fronteggiare la concorrenza dell'alta velocità ferroviaria, come accade ad esempio a Venezia e Milano. Le Frecce di Trenitalia sono infatti più economiche dell'aereo, ma poco competitive se si considera che il viaggio su ferro dal Fvg dura quasi sei ore verso Roma e oltre quattro verso il capoluogo lombardo.

I passeggeri di Ronchi devono allora da una parte sottostare alla comprensibile assenza di un ventaglio di coincidenze paragonabile agli scali vicini, dovuta alla necessità di

riempire il più possibile i quattro voli che ad esempio collegano giornalmente l'aeroporto con la capitale. Dall'altra, devono sobbarcarsi una spesa fuori mercato, se costretti a prenotare all'ultimo. Quasi sempre un viaggio Trieste-Roma andata e ritorno viene a costare attorno ai 650 euro, se acquistato nella giornata precedente a quella di partenza e in un normale mese lavorativo. Questione non riscontrabile dunque ad agosto, quando i viaggiatori per lavoro sono di meno, ma pronta a riesplodere a settembre, quando alcuni sfortunati passeggeri potranno arrivare a pagare anche 900 euro negli incastri last minute più infelici. Somme con cui, con un po' di organizzazione, si va e si torna da New York.

La questione non pare legata alla necessità di coprire i costi di aerei semi vuoti, visto che il vettore che parte da Ronchi alle sette del mattino è sempre pieno, tanto che le prenotazioni in extremis vedono regolarmente esauriti i più convenienti biglietti di categoria Economy Light ed Economy Classic, con l'effetto di costringere l'acquirente a optare per l'Economy Flex da oltre 400 euro per la sola andata, cui si somma il solitamente meno caro biglietto di ritorno, quasi sempre attestato sui 200 euro. Accade così che, a parità di acquisto all'ultimo, il volo nazionale per Roma sia più costoso dell'internazionale Trieste-Monaco operato da

LA SCHEDA



Le tariffe

Nella gran parte delle circostanze un viaggio Trieste-Roma di andata e ritorno acquistato il giorno prima in un normale periodo lavorativo dell'anno costa sui 650 euro. Gli incastri last minute più difficili possono poi arrivare anche a 900.



I confronti

L'acquisto in giornata dei biglietti da Venezia costa anche 300 euro in meno, per non parlare poi di Milano offre una lunga lista di alternative a partire dai 120 euro con un'infinità di opzioni in termini di orario. E pure i ticket prenotati con larghissimo anticipo denotano notevoli differenze, seppur meno marcate.



La scarsa concorrenza

La low cost Ryan Air propone voli a metà giornata, peraltro a giorni alterni. di certo non il massimo per chi si trova magari costretto ad andare e tornare in giornata.



Lufthansa.

Il confronto con altri scali settentrionali è impietoso. Utilizzando il sito di Alitalia, acquistare un biglietto di andata e ritorno in giornata Venezia-Roma costa 200, 300 euro in meno della soluzione Ronchi, mentre Milano offre alternative che partono da un totale di 120 euro e che possono contare su un numero non paragonabile di possibilità, con voli che nelle ore di punta par-

tono anche ogni mezz'ora. La disparità c'è, sebbene più contenuta, anche per prenotazioni con congruo anticipo: e così un biglietto di andata e ritorno su Roma acquistato ad esempio per il 3 settembre costa 173 euro da Ronchi, 149 da Venezia e 110 da Milano.

I pendolari dell'aria non sono aiutati nemmeno dalla low cost Ryanair, che viaggia a giorni alterni e le cui coincidenze non consentono viaggi

in giornata: il volo della compagnia irlandese per Roma parte infatti da Roma alle 14.20 per Trieste e decolla per la capitale alle 15.55, senza prevedere una seconda soluzione e con orari dunque impossibili per chi voglia andare e venire nello stesso giorno.

Il direttore dell'aeroporto, Marco Consalvo, allarga le braccia: «Abbiamo provato molte volte a convincere Alitalia ma non ci siamo riusciti.

Prevista entro inizio 2019 la prima parte del piano di velocizzazione. Si inizierà dalle innovazioni tecnologiche, poi le modifiche al tracciato.

In treno a Venezia in un'ora sola Ma bisognerà attendere 10 anni

IL PROGETTO

TRIESTE

Sarà pronto tra fine 2018 e inizio 2019 il progetto relativo alla prima fase di interventi per la velocizzazione della linea ferroviaria Trieste-Venezia. L'avvio dei lavori è previsto

nel 2020, quando Rete ferroviaria italiana comincerà il percorso che ridurrà a circa un'ora il tempo di percorrenza dei treni che oggi collegano il capoluogo giuliano con lo snodo di Mestre. L'operazione si preannuncia dai tempi lunghi e potrebbe concludersi non prima del 2030, quando dovrebbero essere completate le va-

rianti del tracciato che saranno realizzate dopo una prima fase di misure riguardanti gli aspetti tecnologici. Il piano nasce dal protocollo d'intesa firmato nel novembre 2016 e mirante al miglioramento delle prestazioni del traffico passeggeri e merci, con l'obiettivo di accelerare un percorso che oggi dura circa due ore, ridotte a

una e mezza nel caso dei pochi treni più veloci che limitano al minimo le fermate intermedie. Non si tratta della Tav, il cui progetto è stato definitivamente abortito e che prevedeva la realizzazione di un binario nuovo dall'inizio alla fine.

L'opera avrebbe consentito ai treni di raggiungere i 300 chilometri all'ora ma richiesto esborsi ben maggiori e interventi impattanti a livello ambientale e infrastrutturale. Rfi ha così optato per la cosiddetta velocizzazione, che permetterà ai convogli di passare dai 150 chilometri orari attuali ai 200, nei punti di picco massimo di una linea che nelle parti più difficili rallenta al momento anche sotto i 100 all'ora, come nel tratto di Latisana. Il protocollo prevede una spesa com-

plexiva di 1,8 miliardi, ma risultano per ora stanziati solo i 200 milioni necessari per la fase progettuale e i primi interventi. Il piano è studiato in due tempi e il progetto che arriverà nei prossimi mesi riguarderà la prima fase, che dovrebbe concludersi entro il 2024. Quest'ultima si basa sull'introduzione di un nuovo sistema di distanziamento, ovvero di tecnologie innovative riguardanti la circolazione, pensate per far viaggiare più treni contemporaneamente e ad andatura più veloce. A ciò si aggiungeranno l'eliminazione di una serie di passaggi a livello e alcuni minimi interventi sull'infrastruttura, rimanendo comunque sul sedime attuale. Per la Direzione centrale Infrastrutture ciò dovrebbe permettere a regime

di far guadagnare una dozzina di minuti alle Frecce che non fanno fermate intermedie.

Minimo l'effetto per i treni regionali. I lavori più radicali sono previsti nella seconda parte del piano, il cui studio di fattibilità dovrebbe essere pronto entro il 2019. In questo caso si tratta di modifiche più profonde sul tracciato attuale, con varianti nella zona di Monfalcone e Latisana, oltre a rettifiche per quanto riguarda a Portogruaro e sul ponte sull'Isonzo. Interventi che potranno provocare in futuro più di qualche disagio, con limitazione al traffico a causa della necessità di rallentare la percorrenza oppure di viaggiare con binario unico. —

D.A.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Trasporti



Un aereo Alitalia fermo sulla pista dello scalo regionale di Ronchi dei Legionari dopo una serie di verifiche

L'ASSESSORE

Pizzimenti: «Fvg indietro sulle esigenze di chi lavora»

TRIESTE

«La situazione delle infrastrutture di trasporto ci vede sicuramente in ritardo rispetto alle esigenze degli utenti privati e degli operatori economici». L'assessore alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, non nasconde la difficoltà dei collegamenti col resto d'Italia e tanto meno il fatto che «recuperare il ritardo ci creerà affanni».

L'assessore cerca tuttavia di iniettare ottimismo nel sistema. Sul fronte aeroportuale, Pizzimenti nota che «bisogna contrattare con Alitalia un numero maggiore di voli, con costi adeguati, perché le prenotazioni dell'ultimo minuto arrivano a cifre esorbitanti. La seconda questione riguarda la gara per l'aeroporto, punto di partenza per il suo sviluppo. Le società partecipanti dovranno avere caratteristiche organizzative ed economiche di alto profilo: ciò fa ben sperare sullo scalo, che necessita di più linee, più destinazioni, collegamenti più frequenti e costi adeguati. Già ora la linea di Lufthansa per Francoforte dimostra che siamo appetibili per le grandi compagnie».

Sulla velocizzazione della ferrovia, Pizzimenti evidenzia invece che «il progetto sta almeno partendo, ma va abbinato alla rivisitazione delle modalità di trasporto. Servono anche treni che abbiano al massimo una singola fermata intermedia, per arrivare a Venezia da Trieste con 25-30 minuti in meno. Le stazioni minori sarebbero servite da treni regionali per garantire le giuste coincidenze. Con meno fermate e i primi interventi tecnologici, nei prossimi anni si può già recuperare parecchio sulla situazione attuale». —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA LETTERA DEL GOVERNATORE

Fedriga scrive alla società «Noi regione strategica I prezzi vanno abbassati»



Il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga

Il capo della giunta invoca «quel potenziamento infrastrutturale necessario a consolidare le rotte commerciali e turistiche»

TRIESTE

«Ritengo imprescindibile che ogni attore, anche le compagnie più prestigiose che costituiscono il cardine delle attività a Ronchi, offrano il proprio contributo con regimi tariffari concorrenziali, che garantiscano adeguata linfa alla mobilità». Parola del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che prende carta e penna per scrivere ai vertici della commissariata Alitalia per domandare un impegno della compagnia di bandiera ad abbassare i prezzi dei voli in partenza dal Friuli Venezia Giulia.

Il governo gialloverde ha impresso una radicale ster-

zata sulla strategia riguardante il vettore nazionale, congelando le trattative per la vendita e puntando su garantirne il mantenimento dell'italianità per almeno il 51%. Normale dunque che per Fedriga Alitalia sia e resti interlocutore imprescindibile, ma il presidente chiede tuttavia un impegno per alleviare le conseguenze

Secondo il presidente «a Ronchi si gioca una buona parte del nostro futuro»

della perifericità dello scalo di Ronchi.

«Pur essendo una regione piccola — scrive il governatore — il Fvg ricopre da sempre un ruolo strategico nello scacchiere internazionale e, in modo particolare, in quello dell'Europa centrale e bal-

canica. Consapevole di questa eredità storica, l'Amministrazione che sono stato chiamato a guidare intende procedere lungo la via di quel potenziamento infrastrutturale necessario a consolidare le rotte commerciali e turistiche, fonti di ricchezza culturale ed economica per le nostre comunità. Un'azione che si sviluppa su più versanti, coinvolgendo il sistema portuale, la rete autostradale e, non ultimo, lo scalo aeroportuale».

La giunta ha subito preso in mano la pratica di Ronchi, dopo che la prima gara per la vendita della minoranza delle quote dello scalo è andata deserta per condizioni evidentemente poco appetibili per gli investitori privati. La Regione ha allora deciso, di concerto con i vertici dell'aeroporto, di riproporre la cessione ma stavolta ammettendo da subito la possibilità per l'acquirente di entrare in possesso della maggioranza della compagine societaria.

Fedriga scrive ad Alitalia che «a Ronchi si gioca buona parte del nostro futuro. La volontà della Regione, oggi titolare della totalità delle quote della SpA, di aprire la società a soggetti privati qualificati e credibili, che sappiano imprimere un'ulteriore accelerazione al processo di crescita dello scalo, è dunque un segnale importante e ambizioso che abbiamo inteso lanciare al mercato».

Per il governatore, mercato significa ovviamente anche Alitalia. Da qui la richiesta di contribuire alla mobilità regionale intervenendo sulle tariffe, perché «la crescita non è figlia solo dell'intervento della mano pubblica, ma di una piena sinergia tra questa e il privato». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCOGNITA SULLA CONCESSIONE

Settembre decisivo per la A4 «Governo dalla nostra parte»

Dopo l'incontro segreto con il ministro Toninelli si lavora per salvare l'opzione "in house" ed evitare la gara europea

TRIESTE

La svolta per il futuro della concessione dell'autostrada A4 arriverà, in un senso o nell'altro, a settembre. È questo il mese cerchiato sul calendario dal mi-

nistro alle Infrastrutture, Danilo Toninelli, per chiarire il destino del rinnovo della concessione senza gara pubblica per la Trieste-Venezia e per la A22 Modena-Brennero.

Dopo l'incontro avuto a luglio con il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, e dopo il vertice riservato organizzato successivamente con il governatore del Friuli Venezia Giulia, Mas-

similiano Fedriga, il ministro ha scritto alla Direzione generale Mercato della Commissione europea per fissare l'incontro con la burocrazia di Bruxelles. Sarà con i funzionari dell'Ue che l'Italia dovrà chiarire definitivamente quale procedura sia più corretta adottare per salvare la strategia costruita negli ultimi anni per evitare una gara che vedrebbe Autovie Venete soccombere nel

confronto con i grandi operatori autostradali del continente.

La Regione spegne ogni tentazione polemica nei confronti del governo e Fedriga assicura che «con Toninelli c'è totale concordanza di vedute sulla necessità di procedere con lo schema basato sulla società in house». Preoccupa tuttavia la volontà espressa da almeno una parte degli uffici del Mit, dove starebbe prevalendo l'idea della gara europea, priva di ogni potenziale attrito con l'Ue. Il governatore si dice comunque «ottimista ma bisogna correre» e d'altronde la scadenza dell'operazione è fissata per dicembre, data dopo la quale scatterebbe la gara pubblica.

A Bruxelles andranno il ministro e i presidenti Massimilia-

TECNOLOGIE E VIABILITÀ

L'app che informa sul traffico in tempo reale "made" in Autovie

Tre concessionarie, una sola app, per una rete autostradale da 500 chilometri. Con "Info-Viaggiando", tutto il traffico da Trieste a Brescia viene monitorato grazie al software messo a disposizione da Autovie Venete, Cav e Autostrada Brescia-Padova. L'app permette di informarsi sulle condizioni della viabilità, ascoltare l'ultimo notiziario, calcolare il costo del pedaggio e visionare webcam, avvisi, previsioni, divieti per mezzi pesanti. Notizie su traffico, incidenti, lavori e chiusure sono disponibili anche al numero verde 800.996099.

no Fedriga per il Fvg, Luca Zai per il Veneto, Ugo Rossi per Trento e Arno Kompatscher per Bolzano. Il gruppo dovrà chiudere la questione portata avanti dai governi Renzi e Gentiloni, ma rimasta ferma a un'ultima proposta di bozza presentata a maggio all'Ue. Il confronto si è poi interrotto a causa delle elezioni e del cambio di esecutivo. Bisognerà ora capire come procedere e se sarà richiesta una modifica alle norme varate a suo tempo dal ministro Graziano Delrio, inserendo il principio per cui non sarebbe più lo Stato il titolare di una concessione da «girare» agli enti locali, ma sarebbero direttamente questi ultimi i detentori della concessione. —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Asse Lega-M5S in pressing su Tria Braccio di ferro sugli 80 euro

I due vicepremier: non faremo il gioco delle tre carte
Ma il Tesoro avverte: «A qualcosa bisogna rinunciare»

Gabriella Cerami / ROMA

L'abolizione o meno del bonus renziano degli 80 euro getta il governo nel caos. L'ipotesi avanzata dal ministero del Tesoro di stoppare la misura voluta dal governo Renzi trova il muro dei due vicepremier e, come sempre avviene, i politici sono andati allo scontro con i tecnici. «Cittadini, tranquilli», assicura Luigi Di Maio d'accordo con il leader leghista Matteo Salvini che alza la voce. Per il ministro dell'Interno l'esecutivo «non pensa di togliere gli 80 euro e non vuole aumentare l'Iva». Il capo grillino rincara assicurando che nessuno «vuole fare il gioco delle tre carte», dunque «non tireremo la coperta da una parte per scoprirne un'altra, come si è fatto in passato. Vogliamo essere autentici – sottolinea il responsabile del Mise – questa deve essere una manovra coraggiosa e rigorosa».

Sta di fatto che il braccio di ferro, che da settimane si è innescato tra i leader di M5S e Lega da un lato e il guardiano dei conti Tria dall'altro, è sempre più duro. Ma il Tesoro non vuole scatenare una guerra di

principio sugli ottanta euro, viene spiegato. L'abolizione del bonus non lo considera un mantra tantomeno il ministro si vuole fossilizzare su questa misura che servirebbe a finanziare in parte le promesse della campagna elettorale dal reddito di cittadinanza alla Flat tax, passando per l'abolizione della legge Fornero fino al blocco dell'aumento dell'Iva, che da solo vale 12,5 miliardi. In sostanza, l'idea del Tesoro è che, se non si seguirà la strada degli 80 euro, bisognerà rinunciare a qualcosa o scegliere un'altra soluzione.

Il viceministro leghista all'Economia, Massimo Garavaglia, ipotizza «una riduzione strutturale delle tasse» al posto del bonus. Ma in ogni caso non serviranno alle coperture necessarie per realizzare le promesse della campagna elettorale. E come va ripetendo Tria, le coperture vanno trovate: la revisione Iva e la trasformazione degli 80 euro sono tra le ipotesi, spiega al momento il Mef, ma se i partiti non vorranno, bisognerà cercare altrove. I tagli di spesa, che per i soli ministeri andrebbero ben oltre i due miliardi, rischiano infatti di non

bastare, soprattutto se si considera che le stime del Pil andranno riviste al ribasso (dall'1,5% all'1,2%, secondo alcuni). Il leader M5S annuncia battaglia in Ue per avere margini e andare oltre i parametri di rientro del deficit. Ma la coperta è corta e sulla parte da cui tirarla il governo già si divide. Rischia, per dire, di essere rinviata la riforma della legge Fornero, cavallo di battaglia leghista: sulle pensioni

Salvini irremovibile: lanciare la pace fiscale, riformare la Fornero e avviare la Flat tax

si farebbe solo «quota 100». Salvini è irremovibile: lanciare la pace fiscale, riformare la Fornero e avviare la flat tax – da realizzare in due o tre anni – iniziando da partite Iva e microimprese (con plafond massimi di imponibile sui 100 mila euro).

A questo punto, però, per realizzare i cavalli di battaglia di M5S e Lega, cavalli di battaglia costosi, con i politici che vogliono spendere, bisognerà

trovare un equilibrio, viene spiegato da fonti che hanno in mano il dossier economico.

Di certo l'Italia non potrà permettersi di sfiorare i vincoli di bilancio se non di poco. Un margine di flessibilità, concordandolo con l'Europa, ci sarà – viene garantito da fonti economiche del governo – ma non ci saranno grandi spazi e i mercati restano attenti anche perché sfiorare il deficit significa aumentare il debito pubblico.

L'equilibrio dentro il governo resta dunque complicato. Così come è complicato trovare un punto di caduta sulle grandi opere come l'Alta velocità Torino-Lione e il gasdotto Tap. «I soldi pubblici non si devono sprecare, ma le grandi opere si possono fare e si debbono fare, pretendendo che non ci siano sprechi. Non è che fare la grande opera significhi alimentare una mangiatoia», dice il sottosegretario leghista ai Trasporti Armando Siri, interpellato al telefono sulla Tav. «Nel contratto di governo c'è scritto che avremmo ridiscusso l'opera verificando costi e benefici ed è quello che stiamo facendo. Questo non significa uno stop», aggiunge attaccando nei fatti chi, tra i 5 Stelle, vorrebbe arrivare a fermare l'opera. Ed ecco che Di Maio fa un appunto sulla Tap sottolineando che non è nel programma di governo: «La differenza tra Tav, progetto in cui nessuno crede più, e Tap è che la seconda non è nel contratto». Il dossier «è sul tavolo del premier, che gestirà al meglio. Comunque – rileva il ministro – qualsiasi tipo di opera si deve fare con il consenso della comunità. Noi come M5S siamo contrari, ma c'è una comunità da ascoltare e il premier Conte continuerà l'ascolto». Sul Tap «troveremo un accordo» e «lo farà il premier Conte». Anche su Ilva, aggiunge Di Maio, «abbiamo un piano B». E Conte, intanto, dovrà insieme a Tria trovare il difficile equilibrio per far quadrare i conti. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL DISEGNO DI LEGGE

Riduzione delle pensioni d'oro per alzare minime e assegni sociali

La proposta 5 Stelle discussa in autunno. Nel mirino i trattamenti oltre i 4mila euro privi di contributi reali: 158mila gli interessati. No dei sindacati

Michele Di Branco / ROMA

Più soldi per le pensioni minime tagliando quelle d'oro, o cosiddette tali, percepite senza aver versato contributi corrispondenti. Il governo accelera il passo su uno dei cavalli di battaglia di M5S in campagna elettorale. Il Movimento è ormai pronto a depositare un disegno di legge, che sarà discusso a settembre in Parlamento, per tagliare i trattamenti oltre 4mila euro che non sono coperti dai contribu-

ti e che sono stati calcolati con il sistema retributivo integrale. Secondo i calcoli saranno 158mila i pensionati sui quali si interverrà e che, secondo il giudizio di Palazzo Chigi, hanno percepito molto più di quanto hanno versato nel corso della carriera lavorativa.

«Chi si merita pensioni alte per avere versato i giusti contributi ne ha tutto il diritto, ma quest'estate per i nababbi a spese dello Stato sarà diversa» aveva avvertito il vicepremier, Luigi Di Maio, appena giurato nelle mani del Capo dello Stato.

Nel dettaglio, si parla di soggetti che, in media, sono andati in pensione a 61,6 anni. E ovviamente la misura riguarderà solo chi percepisce pensio-



Pensionati in coda ad uno sportello dell'Inps

ni non giustificate rispetto ai contributi versati. E dunque chi ha un regime contributivo, non verrà minimamente toccato dal provvedimento. Secondo i pentastellati la misura consentirà mezzo miliardo di euro all'anno di risparmi, più di 5 miliardi di euro in 10 anni. Con i soldi risparmiati tagliando le maxi pensioni si vuole aumentare l'assegno di quelle minime ore fermo a 450 euro.

Per dare un'idea dell'impatto, una pensione netta di 4mila euro non coperta da contributi corrispondenti subirebbe una riduzione del 10% scendendo a quota 3mila 600 euro. Una pensione da 5mila euro, invece, verrebbe sottoposta a un taglio del 12% abbassandosi a quota 4mila 375 euro. Ovviamente, la dieta salirebbe con il crescere del peso attuale dei trattamenti. Una pensione da 6mila euro verrebbe colpita del 15% costringendo il beneficiario a perdere circa 850 euro al mese. Misure drastiche che mettono già in allarme alcune fasce di pensionati. «Non si può

fare cassa prelevando in maniera indiscriminata sulle cosiddette pensioni d'oro: soprattutto nel pubblico mancano le storie contributive» ha fatto notare il sindacato dei dirigenti Cida.

In ogni caso, i 5 Stelle non temono la reazione di chi si vedrà ridurre i trattamenti. «Tendo a pensare che quello che proponiamo noi è semplicemente un principio di equità, di ragionevolezza e di giustizia sociale. Chi vorrà fare ricorso alla Consulta per tenersi stretto questo privilegio sarà libero di farlo» avverte il capogruppo alla Camera, Francesco D'Uva. Certo, poi c'è l'altro versante del problema: nelle scorse settimane il vicepremier Di Maio ha spiegato che i soldi recuperati tagliando le cosiddette pensioni d'oro saranno investiti per migliorare la condizione delle pensioni minime e, si presume, degli assegni sociali. Un buon proposito, ma molto impegnativo considerato che si tratta di una platea potenziale di 4,5 milioni di soggetti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo



I vicepresidenti del Consiglio Matteo Salvini e Luigi Di Maio
È partito il braccio di ferro sulla manovra con il ministro Tria

Per evitare proteste l'esecutivo pensa a una sforbiciata dei benefici tra il 5 e il 10 per cento
Esclusi gli sgravi non riducibili, resta aggredibile un bacino da 55 miliardi di euro all'anno

Verso il taglio dei bonus fiscali Un mostro di oltre 720 misure

IL DOSSIER

Roberto Giovannini / ROMA

Lo Stato ha bisogno di molti soldi? Si può cercare di azzerare l'evasione fiscale, che vale dai 130 ai 270 miliardi di euro l'anno. Oppure, asciugare un poco l'oceano delle agevolazioni fiscali – dette anche spese fiscali, tax expenditures – che nel corso dei decenni, per ragioni giuste o sbagliate, governi e Parlamenti hanno varato per sostenere un settore, una categoria, un territorio, un pezzo di elettorato. Lo ha detto esplicitamente il ministro dell'Economia Tria in una recente intervista. Lo sanno anche i leader di Lega e Cinque Stelle, Salvini e Di Maio, che si trovano di fronte al classico dilemma dei loro predecessori: far calare la mannaia sulle agevolazioni, e rischiare di fare i conti con la protesta dei settori e degli interessi che verranno toccati, oppure rinunciare a questo possibile tesoro, come si è fatto finora?

Parliamo di un vero e proprio mostro: nell'ultima rilevazione complessiva ufficiale – risalente al 2012, governo Monti – venne quantificato in ben 720 misure, sconti, bonus o regimi eccezionali per un valore complessivo di 253 miliardi di euro. Dentro questo magma di tasse che lo Stato decide di abbattere ai contribuenti c'è letteralmente di tutto: dalle de-

trazioni per figli a carico o per lavoro dipendente (che da sole valgono rispettivamente 10, 5 e 37 miliardi) a misure francamente conosciute solo dai diretti interessati. Chi lo sa che esiste uno sconto da 400mila euro l'anno sul bollo auto delle vetture «esclusivamente destinati da enti morali ospedalieri o da associazioni umanitarie al trasporto di persone bisognose di cure mediche o chirurgiche, quando siano muniti di apposita licenza»? Chi sa che i tendoni per «spettacolo viaggiante» se non superano i mille metri quadri hanno diritto a uno sconto del 50% della tassa di occupazione del suolo pubblico? E perché dare sconti sull'accisa carburanti a chi estrae magnesio dall'acqua di mare?

Non tutte le agevolazioni sono aggredibili. Il rapporto del Mef uscito lo scorso ottobre esclude molte voci – peraltro quelle più costose – tra cui le detrazioni Irpef per spese di reddito o per familiari a carico. Resta un bacino di 54, 2 miliardi annui per 466 agevolazioni: un vero e proprio tesoro che il governo ha intenzione di intaccare per reperire risorse da destinare ad altre misure politicamente prioritarie, come la flat tax o il reddito di cittadinanza.

Negli esempi citati, sarebbe scontata la protesta di ospedali, circhi ed «estrattori di magnesio». Diverso sarebbe però gestire l'ira dei tassisti, degli autotrasporta-



Il ministro Tria insieme al presidente del Consiglio Giuseppe Conte

tori, degli agricoltori, delle Forze Armate. E cosa succederebbe se la scure colpisse drasticamente le agevolazioni alle imprese? O le detrazioni sui mutui casa o le polizze assicurative?

Finora tutti i governi – ma si può cambiare idea – hanno escluso possibili interventi sulle detrazioni familiari, quelle per spese mediche, le agevolazioni mirate a sostegno di settori strategici, o su quelle che si «ripagano» facendo emergere il nero, come i bonus su ristrutturazioni edilizie e risparmio energetico. Al contrario, da sempre certe voci sono nel mirino: le detrazioni per le spese veterinarie (12 milioni), per l'iscrizione dei ragazzi a pa-

lestre e piscine (55, 3 milioni), quelle sulle spese funerarie (240 milioni) o i tanti sconti sulle accise carburanti. Certamente intervenire in modo mirato su 466 o addirittura 720 voci sembra molto complesso e politicamente difficile. Per questo a Via Ventì Settembre si fa strada l'idea di imitare quanto fece a suo tempo per la spesa Giulio Tremonti: procedere con un taglio lineare dei bonus fiscali, del 5 o del 10 per cento. Un taglio ridotto e dunque sopportabile, e soprattutto uguale per tutti, senza fare figli o figliastri. Tutti avrebbero ragione di lamentarsi; ma come si sa, mal comune... –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Maggiore, comandante della Guardia di finanza in Veneto, guiderà l'Agenzia: l'obiettivo è evitare un atteggiamento vessatorio verso i piccoli

Un generale alle Entrate: «Colpiremo i grandi evasori»

IL PERSONAGGIO

Amedeo La Mattina / ROMA

Il generale della Guardia di finanza Antonino Maggiore è il primo militare nella storia italiana al quale il governo abbia affidato la direzione dell'Agenzia delle entrate. Con una missione che dovrà contraddistinguere l'azione del governo giallo-verde: colpire con la mannaia i grandi evasori.

Ne ha parlato ieri al telefono con il ministro dell'Economia Giovanni Tria e Luigi Di Maio. Per il vicepremier 5 Stelle è come se in Italia si fosse all'anno zero e il direttore uscente Ernesto Maria Ruffini non avesse fatto nulla di buono. Maggiore, da buon militare, non si pronuncia sul passa-

to. Dice che leggi per colpire gli infedeli del fisco ci sono, non ne servono di nuove.

«Abbiamo a disposizione i mezzi e le norme per fare bene il nostro lavoro. Le leggi ci sono ma vanno applicate in maniera sistematica e organizzata. Io poi ci metterò tutta l'esperienza di 40 anni di lavoro». Sorride Maggiore e aggiunge: «Ne ho viste di tutti i colori». Anche nelle indagini, una delle prime, sulle spese pazze dei partiti nelle Regioni.

Ma cosa cambia? Ci voleva un militare, un generale, per fare quello che il governo ritiene non sia stato fatto? Il nuovo direttore dell'Agenzia delle entrate rimanda alle valutazioni fatte dalla politica. Si dice «colpito» della scelta e senza tanta enfasi, che in genere potrebbe manifestare un alto ufficiale

con un forte spirito di corpo, una spiegazione la dà. Nelsenso che l'esperienza sul campo ha una sua importanza.

«Alle volte si vanno a ricercare personalità esterne quando invece all'interno delle gerarchie statali ci sono grandi risorse, che conoscono bene l'ambiente in cui devono muoversi. Lo dico in generale, al di là della vicenda personale».

Certo, di cosa parla Maggiore è un'eccellenza. Quattro lauree, diploma alla Minerva presso la Scuola superiore di politica tributaria, fino a ieri comandante regionale delle Fiamme gialle in Veneto. Ha guidato il comando provinciale a Varese e a Genova. Quindi, quale può essere il valore aggiunto di un militare? Per Maggiore potrebbe essere il «fattore organizzativo». Nel mio lavoro e in quello dei miei

colleghi che si trovano a guidare strutture militari serve un approccio manageriale. I militari sono abituati a essere veloci perché le disposizioni che vengono date sono degli ordini. È ovvio che non è la stessa cosa nel civile, ma anche in questo settore c'è una gerarchia e la necessità di essere efficienti».

Adesso, comunque, dovrà dimostrare di saper fare meglio del suo predecessore Ruffini che nel 2017 era riuscito a recuperare dall'evasione fiscale 20 miliardi. Obiettivo come sempre i grandi evasori.

«Be', piuttosto che colpire i piccoli è meglio colpire i grandi. Al di là di tutto, la lotta all'evasione dev'essere fatta dove ci sono i problemi reali e non risultare vessatorio laddove le criticità sono soltanto di forma... Le politiche fiscali le fa il

CHI È

Nato nel 1960 a Cormons ha comandato a Trieste le fiamme gialle regionali

Il nuovo direttore dell'Agenzia delle Entrate, il generale della Guardia di Finanza Antonio Maggiore, è nato nel 1960 a Cormons. Dove però non ha vissuto: è stato solo di passaggio a causa della professione del padre, che era militare dell'Esercito. In Friuli Venezia Giulia ha in ogni caso assunto il suo primo comando regionale. «Il generale Maggiore è una persona molto preparata, uno dei migliori: un'ottima scelta», commenta il comandante provinciale della Gdf di Gorizia, il colonnello Giuseppe Antonio D'Angelo. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

governo, l'Agenzia è un braccio operativo che le applica. Ho alcune idee per aggiornare i meccanismi delle Entrate. Inizierò a metterle in pratica non appena cesserò di essere formalmente ancora il comandante del Veneto».

Fonti del governo sostengono che la scelta è stata fatta in maniera oculata: nessuna spartizione partitica, nessuna vicinanza alla Lega o ai 5 Stelle. La sua però era una nomina attesa. «Sapevo che era una delle opzioni, sapevo che c'era questa possibilità. Il mio percorso e il mio curriculum rappresentano il mio principale punto di forza. È senza dubbio un segnale importante che per la prima volta sia nominato ai vertici delle Entrate un generale della Finanza, la novità è inconfutabile». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CAOS NORMATIVO

Scontro tra ministri sui vaccini E ora spunta l'obbligo flessibile

Botta e risposta tra la Grillo e Bussetti, titolare dell'Istruzione, che difende i presidi
Proposta di legge Lega-M5S: il vincolo solo nelle regioni con scarsa copertura

Paolo Russo / ROMA

Mentre Lega e M5S depositano una proposta di legge al Senato che mantiene il divieto di ingresso a materne e asili per i non vaccinati nelle Regioni dove non si è raggiunta la copertura ottimale del 95%, è scontro tra il Ministro della Salute Grillo e quello dell'Istruzione Bussetti. A dar fuoco alle polveri un post su Fb dove il titolare del Miur, preso atto del no dei presidi alla proroga delle autocertificazioni, afferma che «è opportuno considerare le preoccupazioni dei dirigenti scolastici, che certamente non possono essere gravati da incombenze in materia sanitaria».

Un'uscita preceduta da una telefonata alla Grillo. «I presidi non possono trasformarsi in detective della salute e non vogliono caricarsi di responsabilità penali e civili», le spiega il responsabile dell'Istruzione. Poi gli uomini dello staff tranquillizzano Bussetti: «Emaniamo al più presto un'informativa



Giulia Grillo, ministro della Salute

che tranquillizzi i presidi, garantendo loro la validità della circolare a doppia firma Salute-Istruzione che rende valide fino al 30 settembre le autocertificazioni, spiegando che non scavalca la legge Lorenzin sull'obbligo ma ne semplifica solo alcuni aspetti amministrativi e burocratici».

FAMIGLIE DISORIENTATE

Resta il fatto che a poco più di un mese dalla riapertura delle scuole c'è da far girare la testa alle famiglie che ancora non hanno messo in regola i propri figli con le 10 vaccinazioni obbligatorie. Non moltissime in realtà, perché sarebbero «solo» 150mila i bambini con meno di 6 anni ancora non vaccinati, secondo le stime del Ministero della salute. Un plotoncino di non immunizzati intorno ai quali però si è scatenata una guerra di religione. Dopo i presidi questa volta sono scesi in campo i pediatri, con il loro Collegio di professori universitari per ribadire che la circola-

re Istruzione-Salute confligge con la legge e non può essere applicata. Ma la Grillo controbatte: «L'autocertificazione è stata usata per tutto il 2017, la useremo anche nel 2018 perché la Lorenzin non ha istituito l'Anagrafe vaccinale nazionale e non vogliamo caricare il cittadino di un ulteriore onere fornendo tutta la documentazione». Se sia poi più complicato consegnare il libretto vaccinale regolarmente timbrato o scaricare, compilare e consegnare un modulo di autocertificazione lo decideranno i genitori che i loro figli li hanno comunque messi in regola.

LA PROPOSTA DI LEGGE

A cambiare nuovamente le carte in tavola è però la proposta di legge depositata ieri. Per ora c'è solo una copertina, ma in attesa che l'articolo venga presentato a settembre il presidente della Commissione sanità al Senato Pierpaolo Sileri (M5S) ne ha spiegato la filosofia: «Serve una cultura della prevenzione, informando piuttosto che sanzionando».

Mentre per la Grillo conterà «l'obbligo condizionato ai dati epidemiologici». In pratica i vaccini resterebbero obbligatori solo nelle regioni che non hanno raggiunto il 95% di vaccinati. E in quei casi rimarrebbe il divieto di accesso a materne ed asili. Una soluzione diversa da quella che la stessa maggioranza ha cercato di imporre con l'emendamento al decreto milleproroghe, che abroga invece del tutto il divieto già per il prossimo anno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ANNUNCIO

«Troppa marijuana» Giro di vite per i negozi

Alberto Mattioli / MILANO

La tolleranza zero sul fronte della droga l'aveva anticipata in un'intervista alla «Stampa», insieme alla notizia che la relativa delega sarebbe toccata a lui, ministro per la Famiglia. Adesso il leghista Lorenzo Fontana passa dalle parole ai fatti. L'occasione è il maxi sequestro di 20 tonnellate di hashish su una nave, a Palermo. Il bersaglio, i «cannabis shop», negozi che smerciano prodotti a base di canapa e che si stanno diffonden-

do velocemente in tutta Italia (per inciso, ce n'è uno anche davanti a Palazzo Chigi, l'ufficio di Fontana).

Il ministro annuncia che farà verificare «i presupposti giuridici in base ai quali certi prodotti a base di cannabis sono venduti al pubblico in assenza di una specifica regolamentazione», insomma vuol fare chiarezza su quella che ritiene una «zona grigia» di regole incerte, e forse volutamente tali.

Poi Fontana spiega il suo progetto: «Vogliamo innanzitutto verificare, sotto il profilo tecnico, che la diffusione dei cosiddetti «grow shop» sia coerente con la normativa vigente. La norma, infatti, nata due anni fa per consentire la produzione di canapa per uso industriale, ha finito per legittimare la commercializzazione al dettaglio della cannabis light, usata per altri fini. Finì, sottolineo, che il Consiglio superiore di Sanità non esclude possano essere pericolosi. Da qui le ragioni della nostra prudenza».

Appare quindi possibile, anzi probabile un giro di vite anche sul fronte dell'ormai popolare cannabis «light». Fontana cita anche la relazione annuale della Direzione centrale dei Servizi antidroga, secondo la quale un ragazzo su quattro fa uso di cannabis e uno

LORENZO FONTANA
MINISTRO LEGHISTA
ALLA FAMIGLIA E ALLA DISABILITÀ

Un ragazzino su 4 ne fa uso
I cannabis shop hanno legittimato il commercio
Bisogna intervenire

su dieci delle nuove sostanze psicoattive.

«Nella popolazione studentesca (tra i 15 e 19 anni) — scrive Fontana su Facebook, ormai diventato la bacheca del governo — ci preoccupa, ma allo stesso tempo ci stimola a intervenire efficacemente e precocemente, il dato che il 25, 8% faccia uso di cannabis, il 10 di nuove sostanze psicoattive, l'1, 9 di cocaina e lo 0, 8 di eroina. Puntiamo al potenziamento della prevenzione e alla sensibilizzazione delle famiglie — annuncia il ministro — al consolidamento del rapporto con le scuole e allo sviluppo di progetti comuni oltre che al potenziamento dei flussi informativi e del sistema di allerta precoce del Dipartimento Politiche antidroga». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCUOLA

Quasi 60mila assunzioni ma i sindacati sono scettici

ROMA

Arrivano 57.322 assunzioni di docenti a scuola, di cui 43.980 professori su posto comune e 13.342 docenti su posto di sostegno; 46 unità di personale educativo; 212 dirigenti scolastici; 9.838 nel personale amministrativo tecnico e ausiliario (Ata). Mercoledì in tarda serata il Consiglio dei ministri ha approvato l'autorizzazione alle assunzioni a tempo indeterminato, sui posti vacanti e disponibili, per l'anno 2018/2019. «Ora avanti con il lavoro per l'avvio del nuovo anno», ha spronato il ministro. Per il reclutamento di nuovi dirigenti scolastici, fortemente carenti nel mondo della scuola, è partito nelle scorse settimane, con la prova preselettiva, il concorso da 2.452 posti bandito in novembre. Intanto per l'anno scolastico 2018/19, è stata prevista e accolta la richiesta di assunzione di 212 dirigenti dalle graduatorie di precedenti concorsi. «Un terzo sono assunzioni già previste, il resto è legato al turn over di quest'anno. Si modificheranno i percorsi Fit (Formazione iniziale e tirocinio) e sto lavorando sulle criticità più pesanti con una serie di disegni di legge», fa sapere il presidente della Commissione cultura del Senato e responsabile Scuola e Università della Lega, Mario Pittoni. Proprio i percorsi Fit sono al centro di molte critiche da parte dei sindacati. «Da più territori — osserva Maddalena Gissi, segretaria generale Cisl Scuola — si segnala che molti posti su cui sono state autorizzate le assunzioni non potranno essere coperti per mancanza di aspiranti, spesso perché i percorsi Fit da cui si dovrebbe attingere non sono ancora stati conclusi. Si trovi allora una soluzione che faccia salva, almeno giuridicamente, la copertura dei posti dal 1° settembre per chi nel frattempo concluderà la fase concorsuale in atto».



LEO DA VINCI Missione Monna Lisa

IL DIARIO SEGRETO

Un diario geniale per un anno di avventure con Leo e Lisa!
Ti piacciono le avventure? Ti diverti a progettare fantastiche invenzioni? La scienza ti appassiona? Questo è il diario che fa per te! Scrivi, inventa, disegna, crea: lascia spazio alla genialità che c'è in te e proteggi il diario dai curiosi con il tuo personalissimo codice segreto!

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

Sono i dettagli a fare la differenza.



NUOVA YPSILON TUA DA **9.450 €** OLTRE ONERI FINANZIARI
CON FINANZIAMENTO MENOMILLE. ANZICHÈ 10.450 €. **ANTICIPO 0.**



E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: fcabank.it/conto-deposito

FINO AL 31 AGOSTO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TAN 6,25% - TAEG 9,59%.

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 Agosto. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 10.450 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo € 9.450 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento MENOMILLE. Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 171,00. Importo Totale del Credito € 10.015,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.044,29. Importo Totale Dovuto € 12.333,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,25% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,59%. Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 6,8 - 3,6; emissioni CO₂ (g/km): 120 - 95. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 86, con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 7,2 - 5,2; emissioni CO₂ (g/km): 128 - 117. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97, con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 25 luglio 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Lancia selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.**

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE: Via Flavia, 120 - Tel. 040 9858200
GORIZIA: Via Terza Armata, 131 - Tel. 048 20988

Politica e sport

L'intervento del critico dopo le polemiche sul disegno di Marina Abramovic per la prossima edizione della regata: «Gli artisti non si censurano»

Sgarbi difende il manifesto della Barcolana

«È bellissimo. Da Polidori autogol per la Lega»

L'INTERVISTA

Gianluca Modolo / TRIESTE

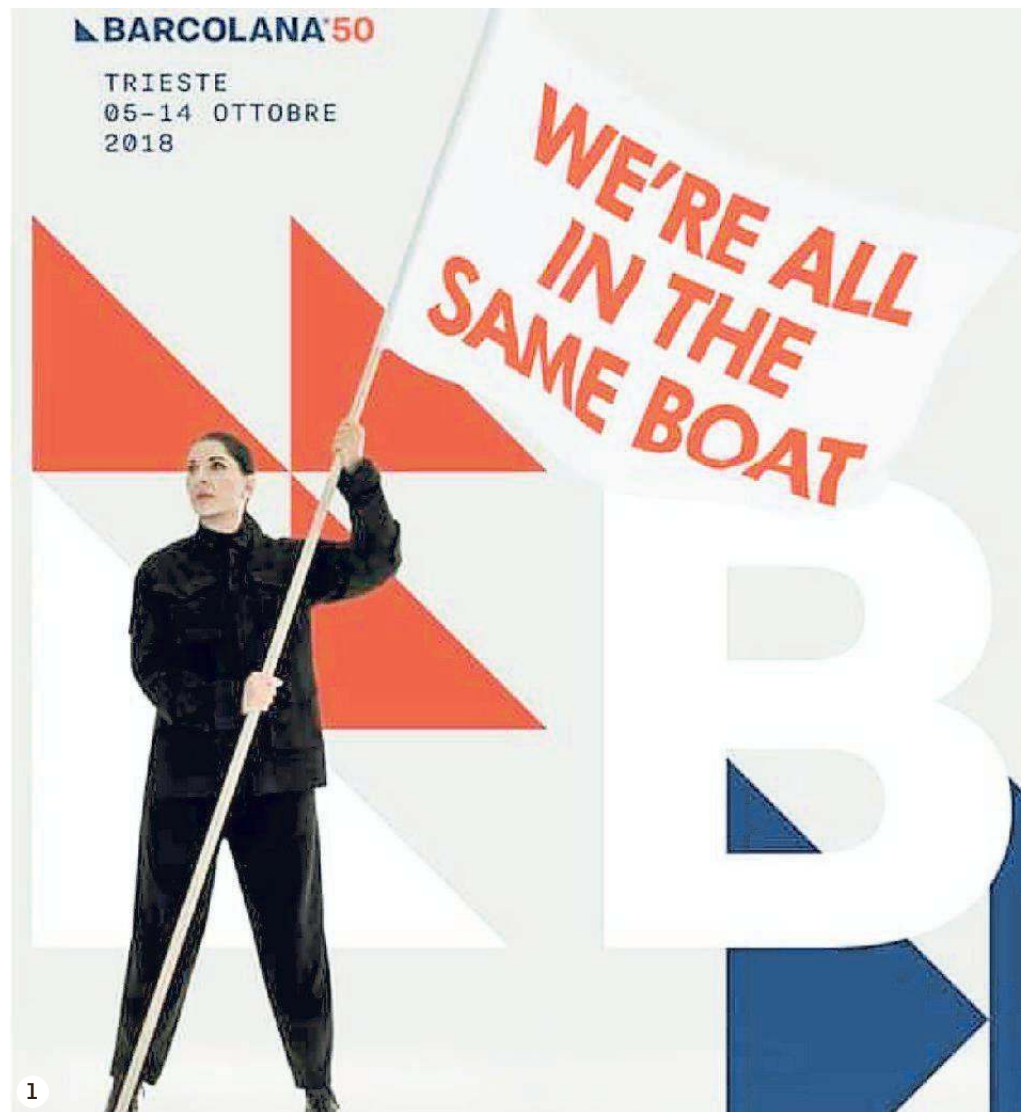
«Voglio dire subito una cosa: quel manifesto è bellissimo. E ne voglio dire un'altra: buona norma è non censurare gli artisti. Nulla li favorisce più della censura, uno strumento con cui il potere entra dentro una questione e la sottolinea, aumentandone l'enfasi».

Sulle polemiche di questi giorni attorno al manifesto disegnato da Marina Abramovic per l'edizione numero 50 della Barcolana, in programma ad ottobre, e sulle parole del vicesindaco leghista Paolo Polidori, amplificate anche dalla stampa nazionale, Vittorio Sgarbi va dritto al punto.

«A proposito di censura vorrei raccontare un episodio. Alla fine degli anni '90 Luca Ronconi a Siracusa, durante la rappresentazione de *Le rane* di Aristofane, fece delle caricature di Bossi, Fini e Berlusconi. Qualche giorno più tardi, durante una cena, il forzista Gianfranco Micciché si lamentò, dicendo che quelle caricature erano sbagliate. Ronconi, furbissimo, tolse quelle immagini, dicendo che erano state censurate da Micciché. E questo fece parlare all'infinito di questo episodio, come sta succedendo adesso per il manifesto della Barcolana. Insomma, per dire che ogni volta che tu fai una censura, ottieni il risultato opposto. La miglior censura è il silenzio».

La Lega contestava il manifesto come un riferimento ai migranti. È così?

L'arte generalmente è di opposizione, ma in questo caso non c'è nessuna contrapposizione tra la Abramovic e l'azione di governo di Salvini e della Lega. Anche se la Abramovic conoscesse il ministro dell'Interno e volesse polemizzare con



1) Il manifesto disegnato dall'artista americana di origine montenegrina Marina Abramovic per l'edizione della Barcolana con la scritta al centro delle polemiche "We're all on the same boat", "Siamo tutti sulla stessa barca". 2) Il critico d'arte Vittorio Sgarbi. 3) Il vicesindaco di Trieste, il leghista Paolo Polidori



lui, di fatto non è andata così: la sua frase "Siamo tutti sulla stessa barca" è una frase umanistica, universalistica. L'hanno usata Cicerone, Tito Livio, è scritta nel Vangelo.

Ecco, proprio la frase ha creato qualche mugugno.

Ma è una bellissima frase e l'ha scelta bene. Lei ha voluto andare oltre: non parla né della barca "sfidata" dei profughi né di quella "fortunata" della Barcolana. Lei dice semplicemente "Siamo tutti sulla stessa barca", ed è vero. Dove sa-

rebbe l'atteggiamento anti-leghista? È una frase cristiana che un artista si può benissimo permettere. Questa è una frase che potrebbe dire anche Salvini: "Siamo tutti sulla stessa barca, cerchiamo di salvarci".

Dopo le polemiche di questi giorni la linea dura iniziale è stata un po' smorzata. Non basta?

Ormai il danno fatto. Quella di Polidori è stata una presa di posizione inutile. Non si capisce che bisogna abbia Salvini

di essere difeso su una cosa come questa che non fa male a nessuno. Adesso, però, sembra contro Salvini e contro tutta la Lega solo per il fatto che si è tentato in qualche modo di censurare l'opera. L'effetto è diventato l'opposto. Se Polidori avesse detto: "Siamo d'accordo con questo messaggio", avrebbe neutralizzato il manifesto. Se invece ci va contro a testa bassa, lo fa diventare un manifesto contro di loro. È lui che ha dato colore politico a questo manifesto. Barca ugua-

le profughi è una contrapposizione che si è inventato lui. E così facendo ha dato la zappa sui piedi alla Lega.

Ha sentito l'artista, Marina Abramovic?

No. Devo dire che non sono un suo simpatizzante. In questo caso, però, trovo sia stata esemplare. Ha fatto un bellissimo manifesto con un messaggio, lo ripeto, all'umanità. È una dichiarazione umanitaria, non politica. Benché lei faccia politica e benché si possa interpretare come un atto

politico, è solo la censura che lo fa diventare tale.

Sia il vicesindaco Polidori sia il presidente della Barcolana Gialuz hanno detto che il manifesto a livello locale di fatto non ci sarà, ma sarà usato solo a livello nazionale e internazionale.

E questo è sbagliatissimo. Così facendo si afferma che Trieste è una città "diversa", di fatto mortificandola. Li invito a ripensarci perché così vorrebbe dire discriminare la città. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VINCITORE DEL 2017

E Benussi prende le distanze

«Strumentalizzazioni inutili»

Il velista che ha trionfato all'ultima edizione insieme al fratello: «Non mi pare che l'opera sia così estrema. Forse è stata fraintesa»

TRIESTE

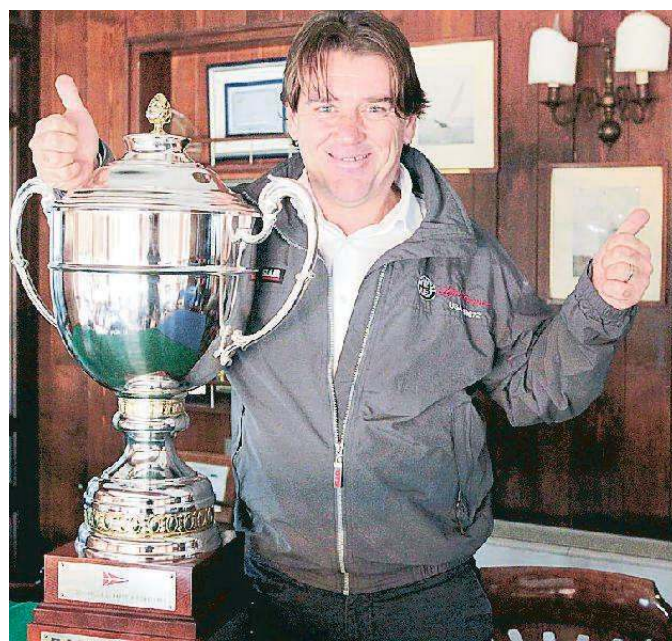
«Ho visto che è stato strumentalizzato, ma non so a che pro». Furio Benussi, già vincitore della Barcolana dello scorso anno assieme al fratel-

lo Gabriele al timone di Spirit of Portopiccino, commenta così la polemica sul manifesto di Marina Abramovic fatto realizzare dalla società velica Barcola Grignano per la cinquantesima edizione della storica regata triestina.

«Non ho seguito da vicino la vicenda, ho solo letto che c'è stata una polemica», premette il velista che aggiunge: «Si sa che Marina Abramovic è un'artista forte. Ho visto

che c'è stata una strumentalizzazione, ma non so a che pro. Anche perché non mi pareva che il manifesto fosse così estremo». Dice ancora Benussi: «Forse in momenti come questi, con tutte le polemiche sulla questione dei migranti, è stato interpretato male. Ma questa è solo la mia opinione».

Nel frattempo il vicesindaco di Trieste Paolo Polidori interviene ancora sulla vicen-

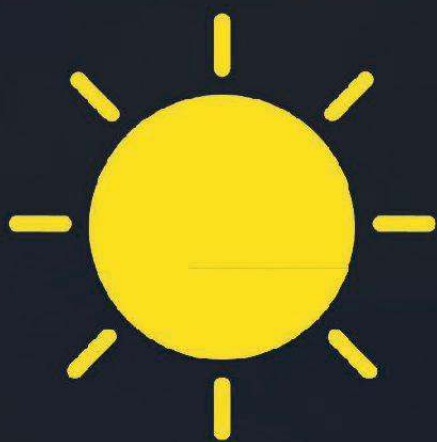


Il velista Furio Benussi all'Adriaco con la coppa del vincitore

da, per precisare che non era sua intenzione riaprire la polemica: «La cosa è stata risvegliata dal giornalista di Repubblica che ha voluto intervistarmi sul tema. Io gli ho detto che il caso si era chiuso con una riunione fra me e il presidente della Barcolana Mitja Gialuz, ma questo non è finito nell'articolo».

Conclude Polidori: «In questo modo è stata risvegliata una polemica che io consideravo chiusa e che non avevo alcuna intenzione di riaprire. Mi preoccupa solo che ne vengano dei danni al nome della Barcolana. La gente può pensare che la manifestazione sia messa in pericolo, cosa che non è e non è mai stata. Sarebbe assurdo». — G.TOM.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SUPER SUMMER OPEL

Ad agosto
KARL ROCKS

da **99 €** al mese
TAN 3,99% TAEG 6,91%



Il momento più caldo
per scegliere il mini SUV da città Opel.

Con Scelta Opel, zero pensieri e 3 anni di:

- furto e incendio
- manutenzione
- garanzia

opel.it



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

TAVAGNACCO
Via Palladio, 86
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Tenza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 10.470 €, IPT esclusa; anticipo 3.900 €; importo tot. del credito 7.969 € include FlexCare Silver 3 anni/45.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 148,97 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 5.308,00 €; interessi 796,68 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio comunicazione periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.922,65 € in 35 rate mensili da 98,79 € oltre a rata finale pari a 5.308,00 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,91%. Offerta valida fino al 31/8/18 per vetture in stock, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso i Concessionari. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo d'esempio. Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO₂ (g/km): 118.

Trump lancia l'armata spaziale americana

Il presidente vuole una Space Force entro il 2020 per battere Russia e Cina. Piano da 8 miliardi tra i dubbi del Pentagono

Francesco Semprini / NEW YORK

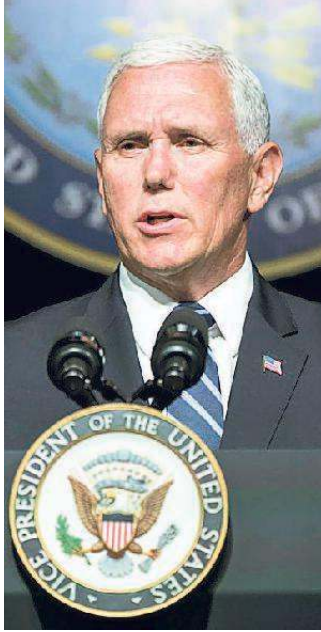
È probabile che Donald Trump si sia galvanizzato vedendo Star Wars e impersonandosi in Luke Skywalker, il protagonista dell'epica delle guerre stellari 100% «made in Usa». Il presidente è infatti convinto che per fare l'«America grande di nuovo» il Paese si debba dotare di un'armata spaziale e rilanciare la sfida con Russia e Cina iniziata oltre mezzo secolo fa.

L'inquilino della Casa Bianca lo considera il campo di battaglia del futuro, la quarta dimensione bellica, e così punta a creare la sesta forza armata a stelle e strisce, accanto ad Esercito, Marina, Aeronautica, Marine e Guardia costiera. Un piano ambizioso di cui

si è fatto ieri ambasciatore il vicepresidente Mike Pence, il quale ha annunciato che il Pentagono è già al lavoro da tempo e che l'alba dell'armata spaziale sarà il 2020. Con un'incognita, Capitol Hill.

I CRITICI DEL PROGETTO

Per creare la prima nuova forza armata indipendente dal 1947 serve l'approvazione delle due camere del Congresso, e sono molti gli scettici o i critici del progetto, anche all'interno dell'amministrazione stessa, partire proprio dal segretario alla Difesa James Mattis. Poco importa, quella del tycoon è una vera e propria chiamata alle armi, in cui il Commander-in-chief veste i panni dello Zio Sam in versione 2.0 e twitta: «Space



Il vicepresidente Usa Mike Pence

Force tutta la vita!». Non curante delle difficoltà dettate dallo sconvolgimento nell'organizzazione del Pentagono, e dalla irritazione dell'Air Force, timorosa di perdere prerogative e risorse.

I COSTI IN CINQUE ANNI

I costi dell'operazione «Armata spaziale» sono poi considerati da molti esorbitanti, secondo le stime del Pentagono almeno 8 miliardi di dollari in cinque anni. Un macigno per il già dilagante debito pubblico americano che ammonta a 21 mila miliardi di dollari.

I CAVALIERI DELLO SPAZIO

Il Commander-in-chief però non ne vuole sapere, e tira dritto oramai immedesimato in Luke Skywalker e ostinato

ad avere i suoi cavalieri dello spazio con una loro uniforme, un loro quartier generale, dei loro sofisticati armamenti e guidati da una catena di comando indipendente.

IL GENERALE A QUATTRO STELLE

Si partirà già quest'anno, spiega Pence, con la creazione entro fine 2018 di uno «Space Command» che avrà risorse dedicate e che sarà guidato da un generale a quattro stelle che dovrà rispondere al Pentagono. Avrà il compito di vigilare sulla difesa dello spazio come il «Pacific Command» vigilia sulla sicurezza dell'omonimo Oceano. Sarà istituita anche la figura del sottosegretario alla Difesa per lo spazio che dipenderà direttamente dal capo del Pen-

tagono. Entro il 2020 poi la nascita del nuovo corpo, in attesa di riprendere anche la corsa alla conquista dello spazio ferma dai tempi del programma dello Shuttle Nasa.

SATELLITI ALL'AVANGUARDIA

Il piano prevede infatti l'acquisto di satelliti di ultima generazione e lo sviluppo di nuove tecnologie per prepararsi a future guerre stellari. Tutti ambiti in cui Mosca e Pechino negli ultimi anni avrebbero compiuto grandi progressi e Washington po' meno, elemento questo intollerabile per il presidente il quale dopo «rendere l'America di nuovo grande» è pronto a tuonare «l'impero colpisce ancora». —

BY NC ND AL CUNIRITTI RISERVATI

RAID SULLA ROCCAFORTE DEI RIBELLI SCIITI

Strage di bambini in Yemen Bombe sul bus, decine di morti

La coalizione a guida saudita: azione legittima, Houthi usano i piccoli come scudi
L'Onu convoca colloqui a settembre. Le ong: è la più grave crisi umanitaria in atto

IL CONFLITTO

Rolla Scolari

Un bombardamento contro il governatorato di Sa'ada, roccaforte dei ribelli sciiti Houthi nel Nord dello Yemen, ha colpito ieri uno scuolabus uccidendo decine di civili, tra cui molti bambini. La coalizione a guida saudita che ha portato a termine il raid ha parlato di «un'azione militare legittima», «conforme al diritto umanitario internazionale». Le uniche immagini dell'accaduto sono quelle mandate in onda dalla Tv locale al-Masirah, emittente gestita dai ribelli Houthi, e non sono indipendentemente verificabili.

Mostrano i locali di un ospedale: il personale medico soccorre bambini feriti, con i vestiti lacerati e insanguinati. La Croce Rossa internazionale, una delle poche organizzazioni ancora capaci di intervenire nel Paese devastato da tre anni di guerra, conferma la tragicità dell'attacco.

Johannes Bruwer, a capo della delegazione in Yemen, in un tweet ha parlato di 50 morti e 77 feriti secondo funzionari locali. Un ospedale legato alla Croce Rossa ha ricevuto 30 morti, 48 feriti, la maggior parte dei quali bambini sotto i 15 anni.

Il portavoce della coalizione, il colonnello saudita Turki al-Malki, che ha giustificato il bombardamento — «un'azione militare legittima» — ha ac-



Volontari portano in ospedale i bambini feriti nel raid

cusato i ribelli Houthi di utilizzare i bambini come scudi umani. Secondo le ricostruzioni, però, lo scuolabus stava attraversando un affollato mercato in un'area feudo delle milizie sciite rivali, considerate forze sostenute dall'Iran. Il raid è arrivato dopo che un missile lanciato dallo Yemen ha colpito mercoledì la cittadina saudita di Jizan, uccidendo un civile e ferendone undici.

IL FRONTE DELLO SCONTRO

Lo Yemen è l'ennesimo fronte di uno scontro tra forze rivali regionali: l'Iran sciita e l'Arabia Saudita sunnita. L'operazione aerea saudita contro il Paese è iniziata nel 2015, quando la coalizione sunnita guidata da Riad è intervenuta dopo la cacciata dalla capitale Sana'a, nel 2014, del governo del presidente Abd Rabbu Mansour Hadi, riconosciuto dalla comunità internazionale. Da allora, oltre 10 mila persone sono rimaste uccise, più di due milioni di civili sono sfollati e sopravvivono grazie ad aiuti umanitari che faticano ad arrivare attraverso il porto di Hodeyda, in mano ai ribelli sciiti. È proprio nel tentativo di indebolire il controllo degli Houthi sulla città che la coalizione ha intensificato recentemente i suoi raid: 258 soltanto a giugno. Dall'altra

parte, continua il lancio di missili verso l'Arabia Saudita, oltre il confine Nord, e contro le petroliere del regno in transito attraverso Bab al-Mandeb, lo stretto che collega il Mar Rosso al Golfo di Aden, strategica rotta del commercio di greggio.

LA CRISI UMANITARIA

Il conflitto in Yemen ha innescato quella che per le organizzazioni internazionali è la peggiore crisi umanitaria al mondo. E crea imbarazzo agli Stati Uniti, che forniscono intelligence e sostegno logistico alla coalizione a guida saudita, in funzione anti Iran.

Le forze arabe sono però accusate di bombardamenti indiscriminati che hanno ucciso negli anni centinaia di civili. Soltanto pochi giorni fa, il 2 agosto, la Croce Rossa ha parlato di 55 morti civili in un bombardamento che ha colpito a Hodeyda un mercato di pesce e un ospedale. Gli sforzi internazionali per portare al negoziato sauditi e ribelli sciiti sono collassati nel 2016. Ora, l'inviato speciale dell'Onu Martin Griffiths ha invitato le parti a Ginevra, il 6 settembre, per tentare una trattativa, mentre lunedì si riunirà il Consiglio di Cooperazione del Golfo a Riad, per discutere soluzioni politiche. —

BY NC ND AL CUNIRITTI RISERVATI

VENTI DI GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Centinaia di razzi su Israele Raid su Gaza, tre le vittime

Muoiono anche mamma incinta e la figlia di 18 mesi
Lo Stato ebraico avverte Hamas: «Più vicini che mai a operazione su larga scala»

TEL AVIV

Nuovi venti di guerra tra Gaza e Israele: una notte e un giorno di altissima tensione, tra lanci di razzi e controffensive, con lo Stato ebraico che avver-

te di «essere vicino ad un'operazione su vasta scala». Da mercoledì notte si sono registrati quasi 200 lanci dalla Striscia — con gli abitanti del sud di Israele chiusi nei rifugi e almeno 11 feriti a Sderot — e 150 obiettivi colpiti dalla risposta dell'esercito israeliano. E tre morti a Gaza dove tra le vittime ci sono anche una bimba di 18 mesi e la mamma incinta.

La difesa israeliana ha ammonito Hamas di essere «più

vicina che mai a un'operazione su larga scala» nell'enclave palestinese. E sono ore decise per la situazione sul campo, mentre fonti dall'Egitto hanno fatto sapere di essere al lavoro, per la situazione e arrivare a una nuova tregua nell'ambito di un accordo di maggiore durata. Hamas ha accusato Israele di voler sabotare con gli attacchi a Gaza proprio questi colloqui di pace, mentre una

fonte palestinese ha annunciato che «l'attuale escalation è finita» e che «la calma ora dipende» dallo stato ebraico.

Fatto sta che poco dopo sono ripresi i lanci di razzi, tra cui due su Beer Sheva nella prima volta dal conflitto del 2014, e i raid di risposta dell'aviazione israeliana che hanno centrato un edificio di 5 piani nella Striscia. Israele — secondo le dichiarazioni ufficiali — è deciso a stroncare i lanci di razzi e colpi di mortaio al sud dove l'esercito si è detto pronto «a ogni scenario»: Alon Davidi, sindaco di Sderot — città più colpita e dove una lavorante straniera è stata ferita in modo serio — ha invocato «azione e un'operazione a Gaza per riportare la calma».

La decisione tocca ora al pre-

MAR EGEO

Naufregio di migranti fra Turchia e Grecia: 9 morti fra cui 7 bimbi

Almeno 7 bambini sono morti nel naufragio di un barcone nel mar Egeo, dove ieri mattina sono stati recuperati i corpi di 9 migranti. Il gruppo si era avventurato nella notte con un'imbarcazione di fortuna dalla penisola di Kusadasi, sulla costa della Turchia, da cui hanno tentato di raggiungere i confini greci dell'area Schengen. La guardia costiera turca è intervenuta dopo aver ricevuto l'allarme, con un elicottero e due motoscafi, riuscendo a salvare quattro persone e a recuperare i cadaveri.

mier Benyamin Netanyahu (attaccato dall'opposizione) che ha presieduto una riunione a Tel Aviv con il ministro della Difesa Avigdor Lieberman, il capo di stato maggiore Gadi Eizenkot e i vertici delle forze armate. Israele sembra prepararsi al peggio: l'esercito ha annunciato di essere pronto «se necessario ad evacuare i residenti delle comunità» a ridosso di Gaza. Per ora li ha invitati a restare al coperto e vicini ai rifugi. Dall'altra parte del confine, la situazione — già fortemente precaria per l'elettricità, l'acqua potabile, i rifornimenti di energia — non è delle migliori: fonti locali di Gaza hanno riferito che gli ospedali hanno dichiarato lo stato di emergenza, richiamando tutti gli operatori sanitari. —

DIBATTITO ROVENTE IN AUSTRIA

Vienna, bufera sul governo Kurz per il doppio passaporto

Mentre va avanti la proposta di concederlo ai cittadini italiani del Sud Tirolo sono in corso 16 mila procedimenti per revocarlo a residenti di origine turca

Marco Di Blas / VIENNA

Ha un che di surreale il dibattito in Austria sulla doppia cittadinanza per gli italiani del Sud Tirolo di lingua tedesca o ladina. Il governo del cancelliere Kurz (Övp, Partito popolare), su pressione dell'alleato Fpö (estrema destra), intende concedere ai cittadini di un altro Stato quella doppia cittadinanza che invece nega ai propri.

Sono di questi giorni le sentenze di Tribunali del Vorarlberg e di Vienna che hanno revocato la cittadinanza austriaca a quattro persone di origine turca, che avevano conservato (o forse riacquistato) la cittadinanza del loro Paese di provenienza. Avevano, cioè, una doppia cittadinanza non consentita dall'ordinamento giuridico. Se vuoi essere cittadino austriaco, devi essere cittadino austriaco e basta! Questa la regola



In Austria è polemica sul doppio passaporto

generale, che prevede poche eccezioni soltanto per i vip, come la celebre soprano russa Anna Netrebko.

Attualmente soltanto a Vienna ci sono 16.000 procedimenti in corso per la revoca della cittadinanza a immigrati turchi. L'azione legale nei loro confronti era stata promossa lo scorso an-

Una tragedia per molte persone che perderebbero il diritto alla casa e al lavoro

no dall'Fpö, che aveva trasmesso al Ministero degli Interni una lista di circa 100.000 nomi di turchi residenti in Austria, ricavati dalle liste degli aventi diritto al voto alle recenti elezioni in Turchia.

Le conseguenze della perdita della cittadinanza per un turco che vive in Austria

si prefigurano drammatiche. Le persone che ne fossero colpite non potrebbero essere rispedite al loro Paese, trovandosi in Austria ormai da troppo tempo, ma verrebbe loro meno l'autorizzazione a svolgere un lavoro. Di conseguenza, non potrebbero più cercare un lavoro o, se ne hanno già uno, lo perderebbero.

Ma il provvedimento avrebbe effetti retroattivi. Tutti gli atti giuridici compiuti finora dagli interessati, che avevano per presupposto la cittadinanza austriaca, diverrebbero nulli. Per esempio, l'acquisto di un terreno o l'ottenimento di un contributo pubblico decadrebbero con effetto immediato. Qualora la legge fosse applicata alla lettera e con rigore, per centomila austriaci di origine turca si spalancherebbe uno scenario catastrofico: perdita della casa, perdita dei beni, perdita del lavoro.

Una tragedia per loro, ma certo anche un motivo di inquietudine per gli austriaci doc, che improvvisamente si troverebbero in casa 100.000 ospiti privati dei loro beni e impossibilitati a fare alcunché per sopravvivere. Alcuni, probabilmente, farebbero ritorno in Turchia, ma la gran parte – quelli nati in Austria – sarebbero costretti a rimanere, perché non conoscono nemmeno più la lingua turca. Lo Stato, così severo nei loro confronti, dovrebbe farse-ne carico. Intanto l'Alto Adi-

ge, la provincia autonoma che il 21 ottobre prossimo andrà alle urne per rinnovare il suo governo. Il tema del doppio passaporto sarà molto probabilmente trattato anche il 14 settembre quando a Bolzano arriverà il cancelliere Sebastian Kurz. Il primo ministro austriaco sarà in Alto Adige, con lo scopo di sostenere con la sua presenza i candidati della Suedtiroler Volkspartei. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEMESTRE AUSTRIACO

Il 20 settembre a Salonicco vertice europeo

Con la priorità della sicurezza e del contrasto all'immigrazione illegale è iniziato da un mese il semestre austriaco alla presidenza di turno del Consiglio dell'Ue: «Un'Europa che protegge» è d'altronde il motto scelto da Vienna per il suo semestre, che segue quello appena concluso della Bulgaria. L'Austria si troverà a dover trovare un'applicazione alle linee guida sulle migrazioni emerse dal vertice europeo dei giorni scorsi. Una prima occasione per tirare le fila del dibattito, salvo emergenze estive, sarà il summit informale dei capi di Stato e di governo convocato a Salisburgo il 20 settembre 2018.

†
È mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Benci (Willy)

Ne danno il triste annuncio la moglie DONATELLA, l'amatissimo figlio LUCA, la mamma MARIA con UCCIO e parenti tutti. Resterai sempre nel nostro cuore. Un sentito ringraziamento al personale del Polo di Cardiologia dell'Ospedale di Cattinara. Il funerale avrà luogo sabato 11 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 10 agosto 2018

Sarai sempre nei nostri cuori. - zio LIBERO con BARBARA, LORENZO e ANNALISA Trieste, 10 agosto 2018

Ciao

Willy

sarai sempre nei nostri cuori. Che tu possa ritrovare pace e serenità. UCCIA e GIGI con ELENA, STEFANO e GIACOMO. Trieste, 10 agosto 2018

Ci porteremo per sempre dentro i tuoi sorrisi, la tua ironia, la tua genuina semplicità di vedere il mondo e di affrontare la vita. Grazie AMMICCO! - FURIO LIANA; - FRANCO ROSSELLA; - VITTORIO PATRIZIA; - STEFANO CRISTINA; - ALDO MARLENE; - CORRADO FRANCESCA; - NEVIO CHIARA; - LEO LOLLY; - SERGIO ELVIA; - GIORGIO ANTONELLA. Trieste, 10 agosto 2018

Ricorderemo sempre

Willy

collaboratore e amico fedele ed insostituibile - ODINO, ELSA, MASSIMILIANO, LEONARDO KRAINER assieme a TANIA Trieste, 10 agosto 2018

Luigi Ferone

Vicesegretario nazionale del Partito Pensionati e già consigliere regionale si è dedicato alla difesa dei diritti dei più deboli. Partecipiamo affranti al dolore della famiglia. Carlo ed Elisabetta Fatuzzo

Bergamo, 10 agosto 2018

XIII ANNIVERSARIO

Maria Grazia Fabris

In ricordo una Santa Messa sarà celebrata oggi alle ore 19.00 nella Chiesa Madonna del Mare di Piazzale Rosmini.

I tuoi cari

Trieste, 10 agosto 2018

†

Si è spento serenamente il nostro amato

Pietro Steiner

Ne danno il triste annuncio il figlio WALTER con DIANA, la figlia SILVANA con DANIELE, gli adorati nipoti SIMONE, MATTIA, MANUELE e i consuoceri ERMES e RENATA.

I funerali seguiranno lunedì 13 agosto alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 10 agosto 2018

IV ANNIVERSARIO

DOTT.

Glauco Moro

Quattro anni senza di te. Nel cuore il ricordo dei nostri 70 anni d'amore.

Tua moglie NORA

Trieste, 10 agosto 2018

Numero verde
800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



A. MANZONI & C. SpA.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Il test in Austria dovrebbe durare circa un anno per dare il tempo alle autorità di verificare l'impatto del provvedimento su sicurezza e traffico

In “autobahn” il limite sale a 140 Hofer: «Meno strade lente»

IL CASO

Stefano Giantin / BELGRADO

Sono sempre più remoti i temi affrontati alla fine della Prima Repubblica dal ministro dei Lavori pubblici italiano di allora, Enrico Ferri, quello «dei 110 all'ora» in autostrada, limite odiatissimo e assai poco rispettato. Il futuro sembra invece andare verso velocità più alte. A scapito, sottolineano i critici, di sicurezza e ambiente. È quanto è già accaduto in Bulgaria e Polonia e quanto sta succedendo ora in Austria, dove le autorità di Vienna hanno innalzato da 130 a 140 chilometri all'ora la velocità massima consentita su due tratti dell'autostrada A1, per un totale di oltre cento km dove gli automobilisti potranno calcare di più sull'acceleratore.

Si tratta per ora di un test, che durerà un anno, e che permetterà all'Austria di verificare come i nuovi limiti saranno recepiti, di studiare i pro e i contro. E di decidere se mantenerli per sempre, magari estendendoli ad altre tratte oltre a quelle della West Autobahn (A1), che collega



In Austria il limite in autostrada sale a 140 all'ora

Vienna a Salisburgo. Test che è stato difeso a spada tratta dal ministro dei Trasporti austriaco, Norbert Hofer, che via Facebook ha ricordato che «stiamo costruendo in Austria autostrade per miliardi» di euro e anche «le auto» sono più moderne e sicure che in passato, altra giustificazione per modificare i limiti.

«Realizziamo autostrade, non strade lente», ha aggiunto, chiarendo che i viaggiatori potranno così raggiungere prima le loro destinazioni, in sicurezza.

Ma non tutti la vedono così. Si tratta di una «manovra populista per distrarre» la gente dai problemi attuali e con limiti più alti «corriamo più veloci verso il disastro climatico», ha attaccato il politico d'opposizione Bruno Rossmann.

Per Greenpeace si tratta invece di un «esperimento discutibile». Concordano altri ambientalisti, che hanno calcolato che le velocità più alte faranno crescere di un 20% le emissioni di particolato e del 10% quelle di Co2. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NELL'ARCIPELAGO DELLE BRIONI

Zagabria affitta l'isola di Gallia lo storico rifugio di Jovanka

Il governo sfrutta la jugonostalgia per cedere pezzi del suo patrimonio naturalistico Grande solo quattro ettari ospitò a Villa Kaštel le villeggiature della moglie di Tito

Andrea Marsanich / POLA

Dopo la buona riuscita dell'affare "isoletta di Smokvica" (concessione trentennale a fondo ungherese per un guadagno di più di 24 milioni di euro), lo Stato croato ha deciso di assegnare in locazione l'isolotto di Gallia e Villa Kaštel, nell'arcipelago delle Brioni. L'isolotto di Gallia è grande solo quattro ettari. È dotato di un piccolo molo in cemento ma ha acqua potabile ed elettricità. La locazione, precisa l'azienda Državne Nekretnine, che dipende dal ministero croato dei Beni statali, avrà durata pluridecennale e permetterà a Zagabria un buon incasso. In base a quanto ripreso dal giornale zagabrese *Jutarnji list*, per diverse ville presenti nell'arcipelago è stato bandito il concorso per il restauro e la ristrutturazione che riguarda in primo luogo la famosa Villa Bianca, costruita nel



Tito e la moglie Jovanka ai tempi d'oro

1953 per le vacanze istriane del maresciallo Josip Broz Tito, dove sarà collocato un più moderno e funzionale sistema di climatizzazione e riscaldamento.

In altri siti, come la stessa Villa Bianca e poi le ville Kaštel, Jadranka e Brijunka, come pure nelle piccole isole di Gallia e Vanga, le ga-

Bandito un concorso per il restauro e la ristrutturazione di diverse case d'epoca

re riguardano la tutela tecnica e il sistema di videosorveglianza. «Sono in corso i preparativi per poter utilizzare questi immobili a scopo commerciale – precisa Državne Nekretnine – va ricordato che diversi siti dell'arcipelago sono in regime di tutela quale bene culturale e dunque abbiamo

l'obbligo di attuare gli interventi in stretta collaborazione con esperti del patrimonio culturale ed ambientale. È in atto una cooperazione sempre più intensa con la direzione del Parco nazionale delle Brioni e con i ministeri croati della Cultura e della Salvaguardia ambientale. Queste isole sono protette da leggi e regolamenti rigorosi, che vietano ad esempio qualsiasi tipo di pesca. L'isola di Gallia viene ritenuta la più attraente per una futura locazione. Grande quattro ettari di superficie, è distante da Vanga 1 chilometro e mezzo e vi è dislocata una villa di soli 110 metri quadrati. Si tratta della cosiddetta casa di Jovanka, così chiamata perché vi soggiornava l'allora consorte di Tito. Villa Jovanka fu edificata nel 1978. Tito vi avrebbe soggiornato per una sola notte all'inizio del 1979, mentre sarebbe stata usata come "eremo" dalla moglie Jovanka per almeno tre settimane.

Il Maresciallo lasciò Brioni il 29 agosto dello stesso anno per non farvi mai più ritorno. Come noto, il padrone assoluto della Jugoslavia morì nel maggio del 1980. Gallia può essere raggiunta da barche e battelli grazie al piccolo molo in cemento, accanto al quale c'è una splendida spiaggia di ghiaia. Un piccolo gioiello dell'Adriatico, in attesa d'essere affittato per un lungo periodo.. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCIDENTE

Quattro aretini feriti nel Piper schiantato a Lussino

LUSSINO

Sono tutti domiciliati ad Arezzo, in Toscana, i quattro cittadini italiani rimasti feriti dopo che nella tarda mattinata di mercoledì il loro aereo da turismo, un Piper, è andato schiantarsi a terra nelle vicinanze dell'aeroporto di Artatore. Due di essi sono ricoverati al Centro clinico-ospedaliero di Fiume. Non sono in pericolo di vita. L'incidente, avvenuto a poche decine di metri dalla pista del terminal, avrebbe potuto facilmente avere conseguenze tragiche. Gli ispettori dell'Agenzia nazionale per gli incidenti aerei, stanno ancora ricostruendo quanto avvenuto. Si sa che il piccolo velivolo era decollato dall'aeroporto di Pola e stava atterrando allo scalo di Artatore, a Lussino. Il pilota, un medico di Arezzo, ha un'esperienza di ben 37 anni ed è istruttore con 2.557 ore di volo. Testimoni oculari riferiscono che il Piper ha improvvisamente perduto quota, finendo inesorabilmente per abbattersi su un folto gruppo di alberi e siepi. A.M.

COMUNITÀ ITALIANA

Assemblea dell'Ui Paolo Demarin nuovo presidente

Tutti i componenti del direttivo dell'istituzione eletti a larga maggioranza nella seduta che si è svolta a Palazzo Bradamante

DIGNANO

Paolo Demarin di Sissano è il nuovo presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana (Ui) e con la sua nomina si completa la triade cui sono state affidate le redini dell'organizzazione rappresentativa degli Italiani di Croazia e Slovenia nel nuovo mandato, scaturito dall'urna dell'8 luglio scorso. Gli altri due dirigenti nella sala dei bottoni sono il presidente dell'Ui Maurizio Tremul e il presidente della Giunta esecutiva Marin Corva. Demarin e la sua vice Arianna Brajko sono stati eletti a larga maggioranza di voti dei 61 consiglieri presenti all'assise costitutiva dell'Assemblea, svoltasi a Palazzo Bradamante, prestigiosa sede della Comunità degli Italiani.

All'assise sono intervenuti 61 dei 75 consiglieri complessivi in rappresentanza di 51 comunità degli Italiani. Come notato da Tremul, fra i nuovi consiglieri le donne sono una trentina rispettando le quote rosa rispettata. La

prima parte dei lavori è stata condotta dal consigliere più anziano, Giulio Bonifacio di Crevatini. Tra questi il console generale d'Italia a Fiume Paolo Palminteri che ha richiamato l'attenzione sulla necessità di «trovare il senso di comune appartenenza pure nella diversità». Non c'era alcun rappresentante dell'Università Popolare di Trieste con la quale ultimamente i rapporti si sono incrinati in seguito alla decisione dei suoi dirigenti di mettere a bando i finanziamenti erogati dal Fvg a favore dell'Ui. Una mossa che ha creato grossi scompensi nel finanziamento delle Comunità degli Italiani.

Dopo l'insediamento della nuova struttura dirigenziale dell'Ui sarà necessario chiarire immediatamente i rapporti con l'ente morale triestino. Tremul ha inoltre gli obiettivi della nuova dirigenza: mettere al centro dell'operato i valori; riservare attenzione al sociale e al comunitario coinvolgendo i giovani; ripensare la dimensione minoritaria nel suo complesso; definire strategie di sviluppo in tutti i campi; rilanciare l'identità italiana, valorizzarla e promuoverla anche in Italia; riformare lo statuto. — P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRELEVA A COSTO ZERO ANCHE IN VACANZA

Quest'estate risparmia costi e fatica:
preleva in una delle tabaccherie convenzionate Banca 5.
L'operazione è gratuita fino alla fine del 2019*.

BANCA 5 LA BANCA A PORTATA DI MANO

Gruppo INTESA SANPAOLO

Scarica l'App Banca 5 e scopri le tabaccherie abilitate.

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali delle carte di debito abilitate, emesse dalle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, visita la pagina "Trasparenza" del sito www.intesasnpaolo.com. Per le condizioni economiche e contrattuali praticate ai clienti occasionali da Banca 5, si rinvia al foglio informativo reso disponibile presso gli esercizi convenzionati oppure su www.banca5.com nella sezione "Fogli Informativi - Operazioni Occasionali eseguite presso Banca 5" nella pagina "Trasparenza". Le informazioni pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'articolo 1336 del codice civile. Dal 01/01/2020 la commissione applicata al consumatore sarà pari a 2,00 euro per singola operazione. Le tabaccherie convenzionate abilitate al servizio sono circa 15.000.

FOCUS

Partenza con le uve da spumante. Aumentano del 20-30% le quantità rispetto al 2017
L'esperto: «Attenzione ai funghi che si sviluppano con l'umidità, la tecnologia fa la differenza»

Vendemmia al via in Franciacorta Annata difficile, ma di qualità

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / TORINO

Buona qualità, quantità in aumento rispetto allo scorso anno e vini più rotondi, grazie al mix di umidità primaverile e caldo estivo. Ma attenzione ai funghi, in primis la peronospora, che attaccano le piante: la 2018 è un'annata difficile. Dalla siccità, che ha fatto passare alla storia l'estate 2017 per la drastica riduzione della produzione di uva (fino a -70%), all'altalena tra umidità e caldo secco che sta caratterizzando questa stagione. I problemi non mancano e forse la 2018 non sarà un'annata eccezionale per il vino. Ma la vendemmia pur complessa non perde il suo fascino: ieri il via in Franciacorta (Brescia) di questo rito, che in Italia coinvolge

310mila aziende agricole.

1 Vendemmia al via

In Franciacorta la vendemmia è partita con la raccolta di Chardonnay, Pinot Nero e Pinot Bianco. In Veneto si slitta a Ferragosto mentre in Toscana è tutto spostato verso la fine del mese. «La raccolta dell'uva è iniziata circa una settimana dopo rispetto allo scorso anno per effetto delle piogge di primavera e dell'inizio dell'estate», dice Roberto Cipresso, enologo di fama internazionale e viticoltore a Montalcino. Alla raccolta delle uve bianche, prima quelle da spumante e poi le altre, seguirà quella delle rosse, che da settembre si protrarrà a novembre con le vendemmie tardive.

2 Il fattore clima

Il clima influisce in modo determinante sulla quali-



Arturo Ziliani e Fabio Rolfi nel vigneto Brolo della Guido Berlucchi, in Franciacorta, ieri, nel primo giorno di vendemmia

tà delle uve. L'inverno passato è stato freddo, con punte fino a meno 9,7 gradi in alcune parti del Paese, e ciò ha determinato un germogliamento delle piante posticipato di una settimana rispetto al 2017. Poi sono arrivate le piogge che hanno favorito una fioritura rapida, già i primi di giugno. «È stata una primavera piovosa e l'umidità ha dato vita ad acini più grandi e più ricchi di liquido», spiega Cipresso. Un fenomeno che prende il nome di gigantismo e che si manifesta in Toscana, Piemonte, Veneto e Friuli, meno in Puglia, Marche e Calabria. Però è anche vero che l'estate si sta rivelando calda e sta portando equilibrio, disidratando un po' gli acini». Il passaggio repentino dalla piovosità al caldo ha un effetto preciso sulle uve, lo spiega Nicolò D'Afflito, l'enologo del Gruppo Frescobaldi: «Luglio è stato molto caldo con temperature sopra la media, e lo stesso si sta rivelando agosto, questo provocherà un abbassamento delle acidità nei mosti, con maggiore rotondità in quello che sarà il prodotto finito».

3 Attenzione ai funghi

L'umidità ha causato anche problemi sulla sanità delle uve per lo svilupparsi di funghi. «In un anno come questo i vini migliori saranno quelli derivanti dalle uve di collina», spiega Cipresso. «È nelle pianure, dove l'umidità è ristagna-

ta, che la pianta ha sofferto di più». La peronospora ha colpito molto Sicilia e Sardegna, con rese più basse. «La differenza in questi casi la fa la tecnologia sia in vigna sia in cantina», dice Cipresso. Servono trattamenti mirati e una selezione attenta delle uve per evitare gli acini marci disturbino gli altri nelle fermentazioni. Difficoltà maggiori le avrà chi coltiva in regime biologico: quest'anno la difesa è tutto».

4 Qualità e quantità

L'uva prodotta in Italia sarà superiore di circa il 20% rispetto al 2017. Ma l'aumento non è omogeneo. Boom in Franciacorta, più 30%, e nel Pavese, + 20-25%. In Calabria si stima un aumento tra il 15 e il 20%. Buone le previsioni per la Puglia, idem in Veneto e Toscana. «Avremo una quantità molto buona collocabile tra le produzioni del 2016 e del '15», dice D'Afflito.

5 Dieci miliardi di fatturato

Dalla vendemmia si attiva un motore economico di 10,6 miliardi di fatturato dalla vendita del vino, più all'estero che in Italia, con opportunità di lavoro nella filiera per 1,3 milioni di persone. Il tutto sostenuto da una struttura - dice Coldiretti - di 310mila aziende agricole e di quasi 46mila aziende su una superficie vitata di 652 mila ettari. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il “mondo” Mazzolini è scontato fino al 50%

Siamo ad Ovaro, alla ricerca degli acquisti più interessanti di questa stagione



Nella foto, uno scorcio del grande reparto riservato ai tappeti orientali.

Arredamento: sconti fino e oltre il 50%

L'estate Mazzolini è il momento più conveniente dell'anno per chi vuole fare acquisti di qualità garantita. **Mobili contemporanei, modernariato ed antiquariato:** la scelta è ricca e in grado di incontrare i gusti più diversi. La qualità dei materiali e delle finiture è sempre eccellente. **Tappeti orientali.** Mazzolini, da decenni, ha legato il suo nome ai tappeti orientali. Potete scegliere tra Nain, Shirvan, Kum, Yerevan e tante altre tipologie e contare sui consigli di chi conosce bene questi articoli straordinari.

In più, siamo in grado di assicurare un lavaggio accurato e, se serve, anche il restauro professionale dei vostri tappeti. **Sconto speciale del 30% su tutta l'argenteria.** Centinaia di argenti, da arredamento e da tavolo, sono esposti in due grandi reparti. Da segnalare, in particolare, i servizi di posate: da quelli di pochi pezzi fino al servizio da 184 pezzi. In molti casi, questi preziosi servizi sono custoditi ancora nei loro box originali. **Vetri firmati, porcellane e biancheria d'epoca.** Mazzolini è anche una grande raccolta di oggettistica che va dai cristalli ai vetri firmati e

Da sempre
ACQUISTIAMO GIOIELLI, ARGENTI
orologi Rolex e brillanti
PAGAMENTO IMMEDIATO
Garantiamo
la massima discrezione a
chi acquista e a chi vende.

dalle antichità orientali - ventagli, giade, kimono e avori antichi - fino alla romantica biancheria d'epoca.

Gioielli moderni e d'epoca

I nostri gioielli sono offerti a prezzi di vero affare durante tutto l'anno: anelli, orecchini, bracciali e spille con brillanti, smeraldi, rubini, zaffiri e collane di pietre dure. Le collane di perle, con splendide chiusure, sono eccezionalmente proposte con lo sconto del 30%. Ogni gioiello può essere accompagnato da una garanzia scritta.

Ovaro è vicina



Rici e Bessy i due simpatici “vigilantes” del negozio.



1 - Splendido anello con brillanti e onice. 2 - Anello in oro bianco, con brillanti e zaffiro. 3 - Anello in oro bianco con perla ed ametista. 4 - Anello con splendido rubino contornato da brillanti.

APERTO TUTTI I GIORNI

In estate siamo aperti tutti i giorni, domeniche e lunedì compresi

MAZZOLINI

Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.30
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

ITALIA & MONDO

BOCCIATA LA LEGGE

In Argentina scontri dopo il no all'aborto

Da una parte gli scontri e le proteste dei manifestanti delusi, dall'altra i fuochi d'artificio del movimento pro-vita che celebrava la «vittoria». Così si è divisa la piazza argentina dopo il voto con cui ieri il Senato ha bocciato – con 38 voti contrari e 31 a favore (due le astensioni) – la legalizzazione dell'aborto, consentito oggi solo in caso di grave rischio per la salute della madre. Ferita almeno una donna, nove persone arrestate per resistenza e aggressione a pubblico ufficiale. Il progetto di legge era stato approvato in precedenza dalla Camera. Il presidente Mauricio Macri si è impegnato a «fare inserire nei programmi scolastici l'educazione sessuale», mentre il governo sta valutando di inserire la depenalizzazione dell'aborto nella riforma del codice penale che sarà discussa a fine mese.



Hannover, avvocatata pagata per la consulenza Boom di incidenti stradali «La colpa è dei folletti» In campo la legale degli elfi

IL CASO

Jeanne Perego / BERLINO

Quando parla del proprio lavoro frau Melanie Rüter non usa giri di parole: Elfenbeauftragte, avvocato degli elfi, figura professionale in grado di prendere contatto con gli spiriti della natura, elfi, appunto, ma anche nani e folletti, che in Germania non aspettano altro che poter far sentire la propria

voce. In un racconto dei fratelli Grimm per allietare i lettori, o, come pare, anche quando c'è da dire qualcosa in materia di circolazione stradale. Frau Rüter qualche settimana fa ha preso contatto con l'Ufficio per le strade e il traffico del Land della Bassa Sassonia, sostenendo di avere un'idea sul perché di tanti incidenti su un certo tratto dell'autostrada A2, nel nord della Germania, intorno ad Hannover. Una striscia d'asfalto dove ogni giorno mediamente ne accadono cin-

que, alcuni anche mortali. All'inizio di agosto l'Ufficio ha deciso di accettare la collaborazione di Rüter, convinta del fatto che la drammatica faccenda potesse avere qualcosa a che fare con i personaggi mitologici che lei ben conosce. Secondo la legale, gli elfi potevano essere infastiditi dall'autostrada nella loro routine quotidiana. Così, la settimana scorsa, la Elfenbeauftragte, con una comunicatrice esperta in conversazioni con gli animali (lombrichi compresi), Marion Lindhof, ha esaminato ufficialmente i 5 punti più critici del tratto autostradale incriminato. E, come riportato dalla Hannoversche Zeitung, le due hanno individuato diverse «energie molto tristi» in atto; «in alcuni casi si trattava di creature in piena ribellione, che volevano indietro la natura che è stata loro sottratta dall'autostra-

da». Alla fine, alcuni punti del percorso sono stati «sigillati per quanto riguarda quelle energie tristi». Per lo scalpore sollevato dalla vicenda, inclusi i dubbi sul costo della consulenza, il capo dell'Ufficio per le strade e il traffico del Land, Friedhel Fischer, è intervenuto dicendo che tutto è avvenuto nell'ambito di una normale operazione di controllo della sicurezza delle reti perimetrali dell'autostrada. «Siamo un ente dalla mentalità aperta – ha detto – se le due signore pensano di poter fare qualcosa per noi grazie ai loro poteri, le supportiamo». Il Ministero dei Trasporti della Bassa Sassonia non sembra, però, avere la stessa mentalità aperta del signor Fischer, e ha preso le distanze dal caso. Resta il fatto che sul tratto autostradale non sono avvenuti altri incidenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ULTIMATUM DELL'ENAC

Volotea, stop ai disagi o voli sospesi in Italia

ROMA

Ultimatum dell'Enac alla compagnia area spagnola Volotea. Il direttore generale dell'Enac (l'Ente per l'aviazione civile), Alessio Quaranta, ha scritto alla società, informando contestualmente l'omologa Autorità iberica, per evidenziare le numerose criticità riscontrate in questa prima parte della stagione estiva, che stanno comportando disagi ai passeggeri e disservizi negli aeroporti nazionali, e per chiedere immediate correzioni. In mancan-

za di soluzioni, a partire dal 15 settembre Volotea dovrà sospendere ogni attività di vendita e di volo in Italia e provvedere alla «riprotezione» di tutti i passeggeri già in possesso di titolo di viaggio.

Le Direzioni aeroportuali dell'Enac hanno riscontrato che sono stati registrati frequenti episodi di cancellazioni di voli, di overbooking e di ritardi prolungati da parte del vettore spagnolo che hanno determinato notevoli problemi ai passeggeri, specialmente in questo periodo di picco di traffico estivo. —

L'AGGRESSIONE DI PISTOIA

Spari e insulti a migranti Confessano due 13enni

PISTOIA

Hanno appena 13 anni gli autori delle offese e degli spari a salve nei confronti di un cittadino gambiano avvenute la sera del 2 agosto a Vicofaro, Pistoia. I due ragazzini, secondo quanto spiegato dagli investigatori, hanno parlato di un «momento goliardico, escludendo motivi razziali o politici». Digos e squadra mobile di Pistoia, coordinate dalla procura, hanno accertato attraverso

so le immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza e attraverso le testimonianze la presenza di un gruppo di minorenni che, nelle ore in cui sono avvenuti i fatti, si aggirava nella zona di Vicofaro. Nel corso delle perquisizioni alla ricerca dell'arma i due tredicenni, alla presenza dei genitori, hanno confessato, consentendo il ritrovamento della scacciaacani e di circa 200 proiettili a salve. I due ragazzini, minori di 14 anni, non sono imputabili. —

ROMA

Maxi-rissa per un selfie alla Fontana di Trevi

Volevano scattare un selfie da quell'angolo preciso di piazza Fontana di Trevi per riprendere al meglio il monumento alle loro spalle. E nessuna voleva cedere la posizione ideale per l'immagine migliore. Così una 44 italo-americana e una 19enne olandese ieri a Roma hanno iniziato a offendersi e a picchiarsi. Poi la rissa è degenerata e si è allargata alle loro famiglie. Alla fine la polizia municipale ha denunciato otto turisti per violenza e minacce.

MISSIONI SPAZIALI

Due sonde lanciate alla scoperta del Sole

Il sogno di Icaro sta per diventare realtà, grazie a due sonde spaziali che si preparano a «toccare» il Sole. La Nasa darà il via alla staffetta spaziale sabato col lancio della Parker Solar Probe, che nei sette anni di missione diventerà il primo veicolo a «visitare» una stella e quello che si avvicinerà di più in assoluto. Sarà poi il turno dell'Agenzia spaziale europea, con la sonda Solar Orbiter, il cui lancio, previsto per ottobre, è slittato a febbraio 2020, in tempo per rientrare nella finestra di minima attività solare.

L'OPERAZIONE

Caporalato a Verona Scattano sei arresti

VERONA

Sei arresti, tra cui quello di un medico del lavoro, sono stati eseguiti dalla Guardia di Finanza di Verona al termine di un'indagine contro il caporalato, con al centro una cooperativa di Soave il cui responsabile era già finito in carcere nel marzo 2017. Tutto era partito dagli accertamenti sull'incidente ad un minivan della coop, nel quale nel novembre 2017 sulla

A13 era morto un lavoratore marocchino e altri 11 erano rimasti feriti. Ai domiciliari due funzionari Inps e un militare della Finanza.

I migranti erano sfruttati per pochi euro, pronti al silenzio pur di non perdere il lavoro. Indagata un'altra cinquantina di persone. Nel sistema che saldava assieme il medico infedele e il caporale marocchino non cadevano solo migranti, ma anche anche italiani assunti in nero. —

LO SHOWMAN E L'IMPRENDITORE

Si chiama Miami Swing e nasce a Gorizia la linea di radio retrò firmata da Arbore

A fine agosto la Export Marketing Associates presenterà a Berlino il modello Livingstone. Collaborazione nata 11 anni fa

Alessandro Caragnano / GORIZIA

Una linea retrò composta da dieci apparecchi audio *made in Gorizia* sarà lanciata sul mercato tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo per il brand "Miami Swing by Renzo Arbore". E per vedere con i propri occhi come sta procedendo la fase produttiva delle sue radio, il "papà" di "Quelli della notte" ha fatto tappa alla sede della Export Marketing Associates, la ditta goriziana che si occupa della produzione e della commercializzazione dei prodotti elettronici su licenza dello stesso Arbore, tutti rigorosamente ispirati alle linee e ai colori degli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta e allo stile che ha fatto dello showman un'icona dello swing nel Bel Paese. Dei dieci prodotti, due sono stati realizzati seguendo precisamente le indicazioni giunte dalla storica coppia di scenografi e designer di Arbore, Alida Cappellini e Giovanni Licheri. Proprio attorno alle loro creazioni è nato il brand Miami Swing, già attivo, con immutata filosofia, nel campo dell'arredamento. Una prima selezione di apparecchi sarà presente sugli scaffali dei negozi specializzati e di arredamento già in tempo per le feste di Natale, compresa la radio *Jonathan*, così battezzata in onore del gabbiano Jonathan Livingston, creatura letteraria del celebre romanzo di Richard Bach, perché le sue linee riprendono per l'appunto quelle delle ali spiegate di un gabbiano. La radio sarà lanciata ufficialmente a Berlino durante la settimana dell'IFA, in programma dal 31 agosto al 5 settembre. Accanto alle radio, non mancheranno una serie di strumenti audio, che vanno dai giradischi alle radiosveglie, dai boombox agli speaker bluetooth, mentre il 2019 vedrà il lancio della radio *Wilson*, anche questa prodotta su design originale Cap-

pellini-Licheri.

«Le radio che ho visto oggi a Gorizia – ha commentato Arbore a margine della visita – racchiudono il look che per me resterà sempre quello della mia adolescenza. Ero e rimango profondamente innamorato della cultura americana e dell'allegria del suo stile decò anni Quaranta e Cinquanta, votato ai colori e allo spirito tropicale, così diverso dai toni malinconici che eravamo abituati a vedere in Italia e in Europa. E questo stile

«Questi apparecchi hanno uno stile decò che mi ricorda la mia adolescenza»

vedo che si rispecchia alla perfezione nelle radio che porteranno il mio nome».

Il legame tra Arbore e la nostra regione, in più, sarà consolidato il prossimo ottobre, quando il marchio Miami Swing sventolerà tra le vele della Barcolana, sul gennaker dell'imbarcazione goriziana Barraonda. «Mi lusinga sapere che la mia immagine sventolerà alla Barcolana.

L'IDENTIKIT

Un'azienda d'eccellenza nata nel '78 rimasta sempre lontana dai riflettori

Eccellenza sconosciuta ai goriziani, la Export Marketing Associates festeggia i 40 anni di attività. Fondata nel 1978 da Sonia Lenardi e Gianni Braidot, oggi la società si completa con Alessandra Braidot e Tatiana Mazzon. È attiva, dalla sede di viale 24 Maggio, nel commercio di apparecchi audio di tutti i tipi e dell'elettronica di consumo, dalle radio ai sistemi hi-fi, dalle calcolatrici alle tv, dagli orologi digitali alle calcolatrici, ma anche nei settori della promo-

L'ho visitata negli anni passati e ne sono rimasto affascinato. Purtroppo in quel periodo sarò impegnato sul palco, ma farò di tutto per essere presente a Trieste».

Benché il progetto delle radio Miami Swing sia di fatto la loro prima forma di collaborazione, l'amicizia tra Arbore e la Export Marketing di Gorizia risale a 11 anni fa, quando la ditta goriziana si apprestava a realizzare dei modellini di jukebox in miniatura che sarebbero stati distribuiti nelle edicole per una collezione a uscite, per la quale Arbore era stato individuato come volto e voce degli spot da mandare in onda in radio e tv. A quel primo incontro ne seguirono molti altri, anche per la crescente passione dello stesso Arbore per i prodotti della Export Marketing, di cui qualche anno prima aveva potuto apprezzare, da cliente, una collezione di miniature di radio d'epoca. Galeotta, dunque, fu la radio. E continua ad esserlo, con i vessilli di Renzo Arbore e Miami Swing che promettono di sventolare ancora a lungo sul Friuli Venezia Giulia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sopra Gianni Braidot e Renzo Arbore nella sede della Export Marketing Associates di viale 24 Maggio. Alle loro spalle si trova la vetrina con i modelli della linea retrò marchiata "Miami Swing". Sopra due versioni del modello Livingstone. Fotoservizio Pierluigi Bumbaca

IL CONCERTO

Tra Murolo e Carosone scappa la dedica all'impresa di Baruzzi

Nel 102esimo anniversario ricorda l'azione eroica che portò alla presa della città: «Celebriamo questa giornata da patrioti anche se napoletani»

Stefano Bizzi / GORIZIA

«Celebriamo questa giornata da patrioti, anche se siamo napoletani». Renzo Arbore ha dedicato al 102esimo anniversario della Presa di Gori-

zia e all'allora sottotenente del Regio esercito italiano Aurelio Baruzzi l'intervento di apertura del concerto di Villesse. Tra la "Reginella" di Roberto Murolo e una versione in salsa mediterraneo-cubana della "Maruzzella" di Renato Carosone, l'artista non ha dimenticato di rendere omaggio a Gorizia e alla sua storia.

Sul palco allestito nel piazzale del Tiare Shopping, Ar-

bore e l'Orchestra italiana hanno suonato circa tre ore presentando prima i brani della tradizione napoletana, poi quelli più moderni. Non sono in ogni caso mancate le eccezioni, come il "Nessun dorma" che ha esaltato la sezione dei mandolini, dando all'aria tratta dalla *Turandot* di Puccini quel sapore partenopeo che ha fatto da filo conduttore all'intero spettacolo.

Nonostante si trovasse nel



Renzo Arbore e l'Orchestra italiana sul palco di Villesse Foto Bumbaca

«profondo nord», Arbore non ha mancato di portare l'ironia del sud, riuscendo a scherzare anche di fronte a qualche inconveniente tecnico e ridendo anche del suo personaggio. Oggi ha 81 anni. «Molti si chiedono "Come si mantiene Arbore?", poi mi vedono e mi dicono "Ma sa che mi fa impressione vivo?", oppure "È più alto da vivo?". Meglio da vivo che da morto, insomma. Gli oltre 2.500 spettatori che hanno seguito il concerto (anche dalla scalinata del centro commerciale) hanno apprezzato. La gente ha ballato, ha riso, ha applaudito, ha girato video e ha scattato fotografie con i telefonini, ma soprattutto ha cantato e si è divertita. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

RAPPORTO MEDIOBANCA

Industria, torna la ripresa Ma c'è la nube dei dazi

Il fatturato aggregato cresce del 5,8% mentre prosegue la riscossa dell'export in aumento del 7,1%. Dall'automobile all'acciaio: dove corre il recupero

ROMA

Il 2017 è stato l'anno della riscossa per le imprese italiane, dopo i colpi subiti con la crisi nel 2008 e nel 2013, e non deve «essere sprecato». Lo afferma l'Area Studi di Mediobanca, che ha presentato la 56ma edizione del rapporto che dal 1962 riporta i Dati Cumulativi delle imprese italiane. Quest'anno sono 2.075, un campione che raggruppa il 20% delle aziende con più di 50 dipendenti e tutte quelle con oltre 500 addetti. Per queste società la curva dei ricavi, precipitata nel 2008, è risalita tra il 2010 e il 2011, per poi ridiscendere e restare piatta fino al 2016. L'anno scorso è tornata a salire, facendo «meglio delle stime», con una crescita del 5,8% del fatturato aggregato, del 7,1% delle esportazioni e del 5,2% del fatturato domestico. Una velocità che «non si vedeva dal 2010-2011 dopo cinque anni di cali ininterrotti», spiegano dall'Ufficio Studi. Rispetto al fatidico 2008 il fatturato aggregato dell'industria italiana è sotto dello 0,8%, il fatturato domestico del 10,4%, mentre le esportazioni sono salite del 25,8%.

NUBI ALL'ORIZZONTE

Dati che costituiscono una base per affrontare «le prime nubi dense in arrivo sui mercati internazionali», con la guerra dei dazi tra Usa e Cina, che potrebbe compromettere proprio le esportazioni, punto di forza delle imprese. Il risveglio del 2017 ha inte-



Per Mediobanca Fca è «arbitro del futuro manifatturiero italiano»

ressato tutti i comparti, dalle aziende pubbliche (+6,7%) a quelle private (+5,6%) e a controllo estero (+4%), che fatturano il 30% del totale. Sono cresciuti soprattutto l'industria (+6,6%) e la manifattura (+6,1%), un pò me-

Le grandi imprese hanno fatto progressi ma soprattutto accelera il Made in Italy

no invece il terziario (+3,2%). All'interno del comparto manifatturiero hanno fatto progressi sia le grandi imprese (+6,9%), sia quelle medio-grandi (+6,8%) e medie (+6,6%) e

con loro tutto il Made in Italy (+4,6%).

AUTOMOTIVE

Fulcro di questo successo è stata Fca, che, nonostante le polemiche sull'utilizzo degli impianti italiani resta «l'arbitro del futuro manifatturiero italiano» il quale a sua volta «non può fare a meno dell'industria dell'auto», spiegano i ricercatori di Mediobanca. Tra il 2008 e il 2017 la grande manifattura italiana ha segnato una crescita del fatturato del 15,1%. Senza l'apporto di Fiat e Iveco prima e Fca e Cnh Italia oggi, il dato sarebbe in calo del 7,7%. Quanto all'occupazione, il calo dei dipendenti degli ultimi 9 anni è del 6,7%, ma senza l'ex Lingotto, che oggi con-

ta 81mila addetti, come nel 2013, sarebbe dell'11,6 per cento. Il fatturato nazionale di Fca e Cnh è salito del 39,2% tra il 2008 e il 2017, i dipendenti sono scesi dell'1,3%, con valore aggiunto per dipendente salito del 32,9% e di un costo del lavoro unitario in rialzo del 25,2%. L'occupazione in calo del 3,7% rispetto al 2008, resta una nota dolente per le imprese. L'altra è il margine operativo netto, sceso dell'11,6%. Qui «la strada è ancora lunga», spiegano all'Area Studi, anche se i margini della manifattura sono saliti del 26,5%. Positivo anche il calo della pressione fiscale, scesa dal 28,3% del 2013 al 20,8% del 2017. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Banche
Credit Agricole possibile alleato del Creval

Il rapporto fra Creval e Credit Agricole «potrebbe sfociare in una partnership complessiva». Lo ha detto l'amministratore delegato di Creval, Mauro Selvetti, durante la conference call con gli analisti. Crédit Agricole e Creval sono già alleate nel mercato della bancassicurazione. Il Gruppo francese è socio della banca lombarda al 5% e nel medio termine può incrementare la quota fino al 9,9%.

Alberghi
Una cordata cinese punta su Radisson

Una cordata guidata dalla catena di hotel cinese Jin Jiang International, quotata a Hong Kong ma di proprietà dello Stato, ha siglato un pre-accordo per acquisire una quota del 51,15% nel gruppo alberghiero Radisson. Lo riferisce Bloomberg precisando che la transazione verrà finalizzata entro fine anno e che la quota del 51,15% verrà rilevata da Radisson Hospitality mentre una ulteriore quota del 18,5% della catena verrà acquisita dalla svedese Hna.

NADIA AORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA CITTÀ 40D
TEL. 040 951558
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 765892

UDINE
VIA DEL CUSCO 51
TEL. 0432 518476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543368

CODRIGO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

BORSA DI STUDIO

Fincantieri, accordo per la formazione con la triestina Sissa

TRIESTE

Il gruppo Fincantieri ha raggiunto un accordo con la Sissa - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste per finanziare una borsa di studio per un giovane laureato che voglia perfezionare i propri studi frequentando un programma di dottorato di ricerca. In particolare la borsa sarà offerta per il corso di dottorato in analisi matematica, modelli e applicazioni. Il tema scientifico oggetto della ricerca sarà analisi numerica e calcolo scientifico, l'ambito matematico che prevede l'impiego di super-computer per calcolare soluzioni a problemi complessi. Durante il percorso, di durata triennale con opzione di estensione per il quarto anno, il dottorando sarà affiancato da un tutor messo a disposizione dall'azienda e frequenterà dei corsi presso Fincantieri. Il prescelto sarà selezionato da una commissione



Una nave Fincantieri

universitaria. Aspettativa di Fincantieri è che il giovane ricercatore impieghi le proprie conoscenze specialistiche per creare un modo nuovo, più rapido e più preciso per eseguire i calcoli necessari ad ottenere il via libera ai progetti navali. Nel 2017, il Gruppo infatti ha investito 113 milioni di euro in attività di ricerca, innovazione e sviluppo. Per la Sissa, l'accordo rispecchia la forte vocazione della scuola per il trasferimento tecnologico.

MULTIUTILITY

Ascopiave: «Nessuna offerta dal fondo F2i»

MILANO

Non c'è alcuna offerta concreta del fondo infrastrutturale F2i ai soci di Asco Holding e della controllata Ascopiave, e non hanno consistenza le indiscrezioni di stampa secondo le quali la Sgr di Renato Ravanelli avrebbe avuto l'intenzione di entrare nel capitale della Holding per poi lanciare un'Opa su Ascopiave a 3,85 euro per azione. A chiarirlo, con una nota ufficiale, è stato il presidente del-

la stessa multiutility, Nicola Ceconato. Esiste un documento inviato all'inizio di luglio da F2i alla Holding veneta e alla multiutility del gas e dell'energia elettrica, controllata dalla holding al 61,5%, ma lo stesso, insiste Ceconato, non contiene «alcuna indicazione né di tempistiche, né di eventuali prezzi di acquisto. Pertanto è persino improprio parlare di un'offerta, dato che si era nel campo di manifestazioni generiche di qualche interesse».

CREDITO E INDUSTRIA

Intesa, fondi alle Pmi 275 milioni per il Nordest

MILANO

Intesa Sanpaolo mette sul tavolo un miliardo e mezzo di finanziamenti per micro, piccole e medie imprese e midcap con un'operazione sostenuta dal Fondo di Garanzia, operativo dal 2000 per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese mediante la concessione garanzie pubbliche. Intesa ha ottenuto dal Fondo l'ammissione alla ga-

ranzia per quattro portafogli da 300 milioni di euro ciascuno da erogare nelle regioni del nord e del centro entro il 30 novembre 2019, e richiederà in autunno l'ammissione per un altro portafoglio di 300 milioni dedicato in via esclusiva a quelle del Mezzogiorno. Per la Direzione Regionale Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige l'importo è di oltre 275 milioni di euro.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
PAQIZE	DAL LAURUM A ORM. 39	ore 06.00
BOTAFOGO	DA CEYHAN A RADA	ore 08.00
UN TRIESTE	DA AMBARLIA A ORM. 31	ore 12.00
MSC ELBE	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 17.00
VOYAGER	DA ASSIDRA A RADA	ore 22.00
BALLA	DA MARSA EL HARIGA A RADA	ore 22.00

IN PARTENZA		
MAERSK ENSHI	DA MOLO VII PER FIUME	ore 01.00
MARIA LAURA	DA S. SABBA I PER AUGUSTA	ore 06.00
FIAMMETTA M	DA ORM. 26 PER ROVIGNO	ore 09.00
VALFOGLIA	DA RADA PER CEYHAN	ore 12.00
PAQIZE	DA ORM. 39 PER LAURUM	ore 17.00
FRANKOPAN	DA RADA PER MALTA	ore 18.00
BF PHILIPP	DA MOLO VII PER ANCONA	ore 19.00
UN TRIESTE	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 22.00

Il Mercato Azionario del 09-08-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5180	-0,3800	0,4320	0,6207	-11,8300	326
A2A	1,6145	+0,3400	1,3920	1,6865	+4,7000	5058
Accea	13,6100	-0,8900	12,6700	16,4300	-11,6200	2898
Acsm-Agam	2,4600	-0,4000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedies	0,3140	-4,2700	0,2980	0,5280	-32,9100	100
Aegion	5,5300	-0,4700	5,1120	6,1180	-4,0500	-
Agatos	0,2140	-1,9000	0,2100	0,3577	-28,0900	13
Ageas	45,5900	-0,2000	40,5800	46,0200	-9,7800	0
Ahold Del	21,4000	+4,6500	17,2480	22,0000	-16,8100	-
Alerion	3,0000	-1,0100	2,9200	3,6000	-0,5400	154
Allianz SE	189,3400	-0,1300	171,5000	205,6000	-1,3900	85780
Ambienthesis	0,3550	-1,9300	0,3530	0,4080	-11,5200	4
Ambromobiliare	3,9300	-3,9100	3,5500	4,3400	-3,4200	10
Anima Holding	4,5560	-0,7000	4,3400	6,5475	-19,3200	1731
Askoll EVA	3,3800	-0,3000	3,3700	4,5900	-	53
Assteca	2,7500	-1,8500	2,1000	2,9000	-9,5600	90
ASTI	22,1500	-0,8900	18,1200	25,0000	-8,5800	2193
Atlanta	25,2800	-1,5200	23,5800	28,4000	-3,9500	20876
Autogill Spa	9,1200	-0,2200	9,0500	11,5000	-20,7000	2320
Autostrade Meridionali	27,6000	-0,0000	26,3000	34,8000	-0,3600	121
Ava SA	22,2900	-0,6500	20,6350	27,4400	-10,0100	-
Axelero	1,3300	-0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azinut Holding	14,2950	-0,3500	13,0100	18,9700	-10,4900	2048
B.Banca Carige	0,0092	-0,0000	0,0073	0,0095	+13,5800	508
Banca Carige ris	86,5000	-3,3500	75,0000	93,0000	-9,8400	0
Banca Farmafactoring	5,4450	-0,8300	4,8920	6,6100	-14,9200	926
Banca Generali	22,8800	-0,2600	20,0400	30,8400	-18,2400	2650
Banca Intermobiliare	0,3650	-1,6700	0,3110	0,6860	-22,8200	57
Banca Mediobanca	6,1400	-0,9700	5,6950	7,8500	-14,9000	4545
Banca Monte Paschi Siena	2,3800	-1,5700	2,3600	4,0180	-39,1900	2714
Banca Pop. Emilia Romagna	4,2980	-1,1300	4,0870	5,1480	-2,0900	2069
Banca Popolare di Sondrio	3,6320	-0,4400	3,0440	4,0120	-19,3200	1647
Banca Profilo	0,2005	-0,5000	0,1920	0,2685	-15,6900	136
Banco BPM	2,3590	-0,6700	2,1000	3,1455	-9,9600	3574
Banco di Sicilia e Brianza	2,1600	-0,9200	1,9900	2,3900	-6,0100	253
Banco di Sicilia e Brianza mc	2,0600	-2,4900	1,9850	2,3600	-2,0000	27
Banco di Sardegna risp	6,3800	-1,5400	5,9800	7,3200	-5,8300	42
Banco Santander	4,6385	-0,5300	4,5400	6,1200	-15,2000	74848
Basif	80,4700	-0,1500	80,0300	98,7000	-12,4400	-
Basinet	4,1200	-0,4800	3,4800	4,2200	-11,9600	251
Bastogi	0,9560	-0,2100	0,9400	1,1950	-19,7300	118
Bayer	95,6000	-0,4200	87,7714	107,3648	-7,4800	0
Beghelli	0,3440	-0,0000	0,3410	0,4480	-17,3100	69
Beiersdorf AG	98,7400	-0,0000	86,2000	100,4000	-1,7900	-
Bent Stabili	0,7575	-0,4000	0,6520	0,7900	-1,7500	1719
Blaetli Industrie	0,3345	-0,1500	0,3320	0,5980	-35,8000	36
Biancamano	0,2700	-2,5300	0,2650	0,3690	-18,0800	9
Blo On	54,5000	-0,0000	24,3000	70,0000	-87,8700	1026
Blodue	5,5800	-1,0600	4,8700	7,1000	-2,8600	62
Bloera	0,1610	-0,6200	0,1600	0,2300	-12,1700	7
Blue Financial Communication	1,2400	-3,3300	0,7750	1,6800	-24,1100	4
BMW	84,8500	-0,5300	77,5000	96,1500	-0,7600	-
BNP Paribas	54,0900	-0,5700	51,7000	68,5400	-12,9700	-
Born Italia	3,0000	-1,3500	2,7166	3,6505	-10,4300	46
Borgosesia	0,5300	-3,6400	0,5156	0,9400	-11,0700	6
Borgosesia r	1,7400	-0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
Brembo	11,7400	-0,6800	11,1300	13,6000	-7,3400	3920
Brioschi	0,0682	-0,5800	0,0586	0,0840	-16,8300	54
Brunello Cucinelli	36,8000	-1,5200	25,1000	38,5500	-36,2500	2502
Buzzi Unicem	17,9100	-0,9400	17,7500	24,4400	-20,4000	2961
Buzzi Unicem mc	10,0400	-1,3800	10,0400	13,8000	-21,1300	409
Caleffi	1,4650	-0,0000	1,0400	1,5650	-1,6800	23
Calligone	2,7300	-0,7300	2,5000	3,4000	-9,5400	328
Calligone Editore	1,2650	-0,8000	1,2350	1,4450	-1,2500	158
Campani	7,3900	-0,6600	5,7450	7,6450	-14,6600	6564
Canaro	2,1000	-0,7300	2,5550	4,3000	-30,1500	216
Carrefour	15,6000	-1,0400	13,1700	19,6900	-13,3300	-
Casto Oliva Group	1,5550	+4,0100	1,2650	1,8800	-8,1400	20
Cattolica Assicurazioni	7,4450	-0,0700	7,0600	10,7300	-17,7300	1298
CdR Advance Capital	0,9700	-0,8200	0,9700	1,0650	-5,8300	12
Cerved Group	9,6800	-0,5600	9,17000	11,7000	-8,8800	1890
CHL	0,0114	-2,7000	0,0106	0,0214	-44,1200	4
CIA	0,1710	-2,2900	0,1665	0,2054	-2,8400	16
Cir	0,8900	-1,0000	0,8960	1,2380	-15,0200	786
Class Editori	0,2840	-2,1600	0,2710	0,4110	-25,0500	28
CNH Industrial	10,1300	-1,8000	8,6720	12,4800	-9,3100	13821
Cofide	0,4450	-1,7700	0,4225	0,6050	-23,1400	320
Conafi	0,2850	-1,0400	0,1866	0,3802	-32,9100	12
Credem	6,0900	-2,2500	5,8200	7,8500	-13,9200	2024
Credito Agricole	12,3450	-0,9600	11,3150	15,4400	-10,8700	-
Credito Valtellinese	0,1031	-0,9800	0,0899	0,1783	-40,9000	723
CSP	0,9360	-0,6500	0,9220	1,1000	-9,4800	31
Cudi Milano	4,1700	-3,4700	4,0300	4,9100	-11,6500	13
oDaimler	59,2500	-0,4700	54,9100	75,8500	-16,2000	-
Damiani	0,8940	-0,4500	0,8940	1,0840	-17,5300	74
Danieli	21,1500	-0,2400	19,7900	23,8000	-6,7600	865
Danieli mc	14,9200	-0,5400	13,8600	16,9800	-7,6500	603
Danone	68,3900	-0,0000	62,9700	71,2000	-2,5800	-
De'Longhi	28,1600	-0,2100	22,4400	28,2200	-11,6100	4210
Deutsche Bank	10,7600	-0,3300	9,0410	16,3200	-32,1100	-
Deutsche Borse AG	112,3000	-0,6200	97,9000	119,3500	-14,7100	-
Deutsche Telekom	14,3050	-0,0300	12,7600	15,0600	-3,2100	-
Diasirin	88,1000	-0,2800	66,1000	98,2000	-19,0500	4929
Digital Magics	6,2600	-0,6400	6,2000	8,8200	-20,6600	46
DigiTouch	1,3600	-3,0300	1,2800	1,9400	-10,8800	19
doBank	10,3500	-0,1900	9,1150	13,7100	-23,6200	-
E.ON	9,3440	-0,7000	7,9900	9,9300	-1,9000	0
Ecosyntek	5,8200	-1,0400	4,3300	8,3000	-27,3400	10
Edison mc	0,9580	-0,4200	0,9000	1,0150	-0,9500	106
EEMS	0,0756	+1,3100	0,0710	0,1020	-9,1300	3
Enav	4,4000	-0,5500	3,9900	4,6100	-2,4400	2384
Enel	4,5630	-0,4600	4,4950	5,3900	-11,0500	46391
Enertronica	2,5800	-0,7800	2,0367	2,9300	-8,8600	14
Enervit	3,1200	-0,3200	3,0000	3,6300	-8,7700	58
ENGIE	13,3700	-0,6400	12,2250	14,7050	-7,4100	-
ENI	16,3860	-0,8900	13,3300	16,7640	-18,7400	58550
ERG	19,0400	-0,9000	14,8567	20,1480	-26,4100	2862
Eukedros	0,9200	-0,6600	0,9120	1,1000	-10,1600	21
EXOR	55,8000	-0,7500	51,1000	65,4200	-9,2000	13448
Expert System	1,2000	-1,2300	1,1550	1,4640	-16,1400	43
Ferrari	108,0500	-0,4100	87,3000	127,5500	-23,5600	20953
Fiat Chrysler Automobiles	14,4680	-1,0100	13,9900	19,8440	-2,9800	22420

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,3330	-1,1400	1,0810	1,5240	+6,4700	2256
FincoBank	10,0650	+0,7500	7,9560	10,3700	-17,9300	6124
Fintef Energia Group	2,5000	-1,5700	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	10,3000	-1,9000	9,7000	10,9000	-3,0000	26
FNM	0,5880	+0,0000	0,5700	0,8210	-12,7600	256
Fope	6,6500	+0,0000	6,1500	7,2000	+6,0600	30
Frendy Energy	0,3810	+0,0000	0,3200	0,4800	-12,3600	23
Fulcris	1,0450	+0,4800	0,9760	1,2970	-19,4300	12
G. Gabetti Property Solutions	0,3150	-1,2500	0,2960	0,4350	-22,8700	18
Gas Plus	2,4500	+0,8200	2,1400	2,6600	-6,3500	110
Gedi Gruppo Editoriale	0,3235	-2,2700	0,3160	0,7100	-53,8800	165
Generali	14,9950	-0,1700	14,1350	17,0550	-1,3500	23470
Geox	2,1720	-0,0900	2,0960	3,0060	-24,9000	563
Gequity	0,0389	-2,7500	0,0383	0,0507	-21,8900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2110	-1,8600	0,2100	0,3060	-24,9100	17
H. Hera	2,8200	-1,4700	2,6060	3,1000	-3,0800	4200
I. I Grandi Viaggi	1,6860	-0,5900	1,6840	2,2900	-15,1500	81
Il Sole 24 Ore	0,6350	-0,1600	0,6240	0,8850	-28,2500	36
IMMIS	0,4870	-1,7200	0,4585	0,8190	-31,1700	166
Imvest	2,6400	+3,9400	2,0200	3,3700	-26,3200	111
Ing Groep NV	12,6520	-0,2500	12,2700	16,6900	-17,4200	46860
Iniziativa Bresciane	20,8000	+0,0000	18,4000	23,6000	+4,0000	78
Innovatec	0,0325	+0,6200	0,0286	0,0539	-35,7700	11
Intek Group	0,3465	-0,1400	0,2698	0,3975	-29,1700	136
Intek Group risp	0,4280	-1,4200	0,3850	0,4720	-6,0900	21
Intesa Sanpaolo	2,3850	-1,0600	2,3850	3,2100	-13,9000	41753
Iren	2,3820	+0,3400	2,0660	2,7400	-5,5200	3073
Italgas	4,8860	-1,1500	4,3060	5,3660	-40,1000	3953
Italia Independent	3,7800	+0,0000	3,7000	5,1976	-20,7400	24
Italian Wine Brands	12,5500	-1,5700	12,2500	14,3500	-0,2400	93
Italianonline	2,5550	-0,7800	2,5550	3,2900	-17,7400	293
Italianonline R	362,0000	+0,0000	292,0000	362,0000	-20,6700	2
Italmobiliare	19,8600	-0,7000	19,6400	25,3000	-16,3100	951
IVS Group	11,8200	+0,0000	10,8400	13,4400	-9,5300	460
J. Juventus FC	0,8610	-1,7100	0,5800	0,8980	-12,6200	668
K.K.R.Energy	3,0600	-0,3300	3,0600	4,6587	-33,0800	145
Kering	473,1000	+1,4400	340,0294	516,0000	-29,3400	0
KI Group	1,7700	-3,8000	1,7600	2,7400	-26,8600	10
L. L'Oréal	210,1000	-1,8200	170,7500	214,0000	-13,2000	-
Leonardo	10,4650	-0,4700	8,3160	11,2900	+5,7000	6062
Lenovo	4,8400	+0,0000	4,3400	5,2000	-5,2200	68
LIU-VE	10,2500	-1,4900	9,4000	11,5500	-4,8800	228
Luciano Media Group	2,0500	+1,4900	2,0200	2,5900	-15,0100	30
Luxottica	57,5000	-0,8600	48,2200	56,2800	-12,4100	27896
Lventure Group	0,6000	-0,3300	0,5520	0,7100	-10,9100	10
Lvmh	301,6000	+0,4800	233,3000	311,5500	-22,1100	-
M&C	0,0952	-2,0600	0,0952	0,1815	-23,7800	45
Malup	2,2000	-1,3500	2,0400	2,7500	-12,7700	31
Maire Tecnimont	4,1440	+0,0500	3,6680	4,6540	-2,9300	1362
Masi Agricola	0,0000	+4,0000	0,1300	4,5500	-2,8000	138
Mediacomtech	0,5580	-3,4600	0,5560	0,6720	-7,0000	1
Mediaset	2,8290	-0,8100	2,5710	3,2800	-12,4100	3342
Mediobanca	8,8060	-0,2000	7,6820	10,4500	-8,9100	7811
Merck KGaA	90,9600	-0,5900	76,0000	93,2500	-0,3400	-
Micron Technology	44,9000	-1,1000	32,3000	55,2000	-25,4900	-
Microsoft Corp	97,0000	+2,8600	70,5000	97,0000	-35,1900	-
Mittel	1,7600	+0,0000	1,6018	1,8293	-8,8700	155
Molmed	0,4365	-0,2300	0,4250	0,5880	-8,2000	202
Moncler	37,8700	+0,4800	25,1600	42,1800	-45,2100	9679
Mondo TV France	0,0578	+0,0000	0,0578	0,0948	-38,3100	6
Mondo TV Suisse	0,9060	-1,0900	0,9000	1,1850	-20,6000	9
Monnalisa	13,8100	-0,2900	13,8000	14,1780	-	72
Monrif	0,2060	0,4900	0,1907	0,2900	+7,5200	31
Munich Re Ag	182,9000	+0,0000	176,7000	199,7500	+1,1600	-
N. Net Insurance	4,2900	-3,1300	3,9500	6,2000	-25,9700	29
Network	0,3385	-0,8800	0,2220	0,5480	-37,5500	37
Neurosoft	2,2600	+0,0000	2,0800	2,5000	-7,6200	58
Nokia Corporation	4,6650	-0,1700	3,5650	5,3480	-19,9800	-
Notorious Pictures	2,2200	+0,4500	1,1050	2,3300	-62,8800	50
Nova Re	4,6300	+7,6700	3,8100	6,5100	-28,8800	48
O. Orange	13,9650	+0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
Orseno	7,6100	+0,0000	7,1500	9,3600	-17,7300	135
OVS	2,6480	+0,0000	2,5780	6,1900	-52,3300	601
P. Parmalat	2,9000	+0,8700	2,8800	3,1600	-6,4500	5380
Phillips NV	38,3750	+0,0000	29,5300	38,3750	-21,2500	-
Piaggio	2,0940	-1,2300	1,9860	2,6400	-8,9600	750
Pierrel	0,1680	+0,0000	0,1680	0,2170	-14,9600	9
Pirinfinaria	2,6400	-1,3400	1,9780	3,4450	-33,0000	143
Piquadro	1,9200	-1,0300	1,7650	2,0300	-6,3100	96
Pirelli & C	7,6660	+0,0000	6,8920	7,9450	-5,7400	7668
Plc	2,2240	+2,7300	1,9900	3,7000	-31,5700	53
Plf Energia	2,7500	+0,0000	2,4300	3,0000	-10,8000	7
Polligrafici Editoriale	0,2200	-1,3500	0,1910	0,3450	-14,8200	29
Polligrafici Printing	0,5800	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,7900	18
Proste Italiane	7,2100	-1,6900	6,2750	8,2180	-14,9000	9417
Prismi	2,5500	-1,1600	1,8000	2,9600	-65,5100	25
Physian	22,3700	+0,2700	19,7033	26,5398	-14,9000	5898
R. Rai Way	4,7000	-0,4200	3,9950	5,4100	-7,3800	1278
Ratti	3,0300	-1,9400	2,3400	3,1100	-25,4100	83
RCS Mediagroup ord	1,0680	-0,9300	1,0200	1,2860	-12,6000	678
Recordati	32,4600	-0,4300	27,2020	38,7000	-12,4100	517
Renzait	72,5500	-0,9800	71,6800	99,0000	-13,2200	-
Risancamento	0,0266	-1,8500	0,0210	0,0354	-21,0700	48
Rossato	0,9220	+0,0000	0,8800	1,2250	-19,7600	11
RWE	21,9200	-1,7800	15,1500	22,5000	-23,8700	-
S&S L'azio	1,6420	-2,2600	1,1440	1,9620	+40,4600	111
Safe Bag	4,5400	-0,9800	3,9850	5,6500	-14,3400	67
Saffio Group	3,8950	-1,6400	3,8950	5,2800	-18,2800	244
Saipem	4,4750	+2,5000	3,0810	4,5420	-17,5800	4524
Sapient mc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	-0,0000	0
Sallini Impiegio	2,3060	-0,6000	2,1060	3,4620	-28,3400	1135
Sallini Impiegio mc	6,2500	+2,4600	5,8500	7,0500	-10,2000	10
Salvatore Ferragamo	20,0700	-0,4500	19,5100	25,2900	-9,3900	3388
Sanofi	73,1100	-0,9300	63,1800	75,8900	+1,6100	-

Roberto Covaz

LA DOMENICA DELLE SCOPE

GORIZIA, 13 AGOSTO 1950

SOLO
€ **8,50**
oltre il prezzo
del quotidiano



CONFINE ORIENTALE

Roberto Covaz

LA DOMENICA DELLE SCOPE

GORIZIA, 13 AGOSTO 1950

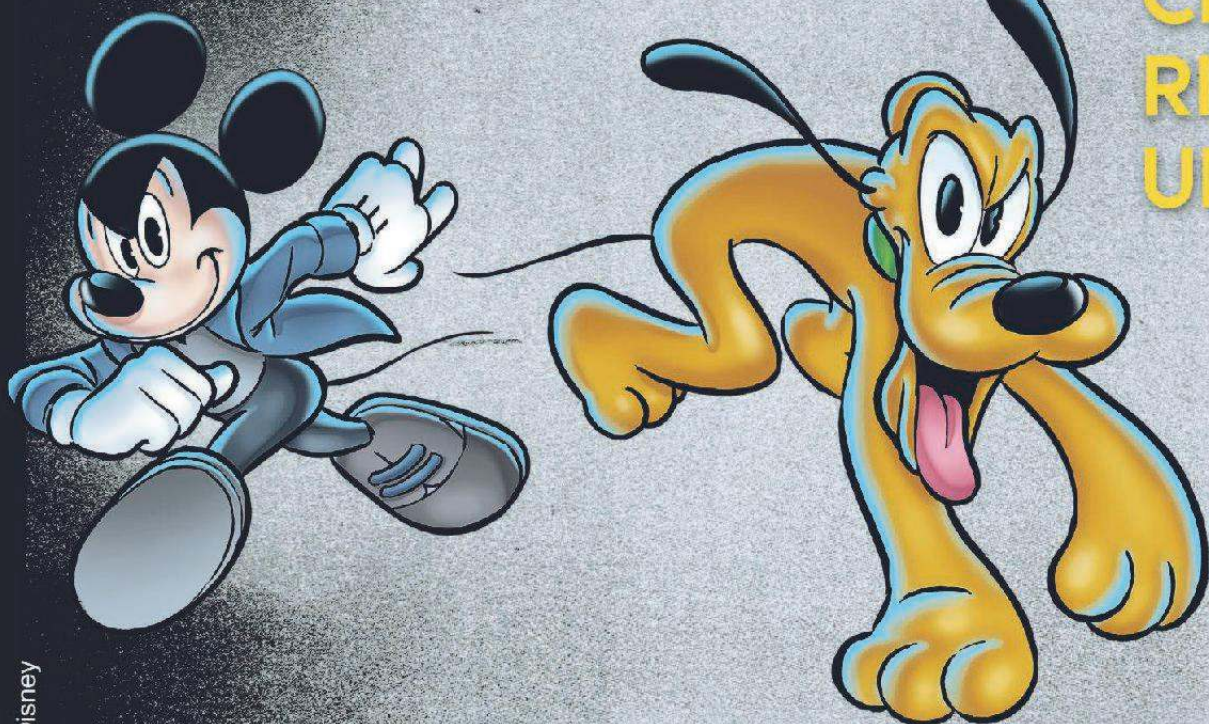
A ridosso dell'impenetrabile confine tra Gorizia e la neonata Nova Gorica, il 13 agosto 1950, accadde un evento straordinario. A migliaia, i goriziani rimasti in Jugoslavia dopo il 17 settembre 1947 superarono il confine incuranti dei fucili dei soldati jugoslavi, i graniciari, e si riunirono alla loro città e alle loro famiglie. Gorizia, con le sue osterie e negozi venne presa d'assalto, e gli empori letteralmente vuotati perché al di là della frontiera, in una Nova Gorica ancora in fase di costruzione e nei paesi limitrofi, c'era poco o nulla. Nemmeno una semplice scopa di saggina, l'articolo che divenne il simbolo di questo memorabile giorno a Gorizia.

In edicola con **IL PICCOLO**

Y&R

Disney NOIR

CERTE INDAGINI
RICHIEDONO
UN GRANDE FIUTO.



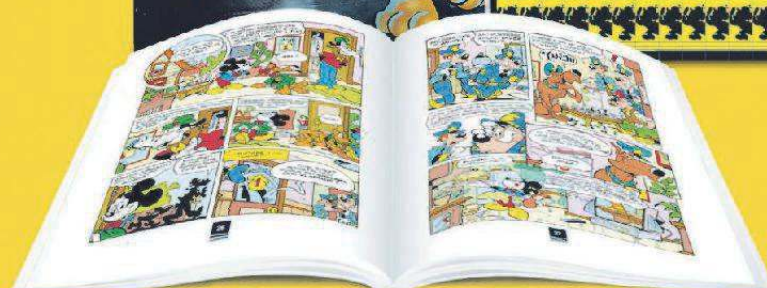
PROSEGUONO LE INDAGINI PIÙ DIVERTENTI
DI SEMPRE IN COMPAGNIA DEI PIÙ AMATI
PERSONAGGI DISNEY.

IN EDICOLA

IL **6° NUMERO** "DETECTIVE A 4 ZAMPE"



Numero	Titolo	Autore	Disegnatore	Prezzo
1	Il primo caso	...	...	...
2	Il secondo caso	...	...	...
3	Il terzo caso	...	...	...
4	Il quarto caso	...	...	...
5	Il quinto caso	...	...	...
6	Il sesto caso	...	...	...
7	Il settimo caso	...	...	...
8	Il ottavo caso	...	...	...
9	Il nono caso	...	...	...
10	Il decimo caso	...	...	...



GIUNTI

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

LE IDEE

VALORI CHE SBIADISCONO LA DIGNITÀ PRIMO ESEMPIO

PIERALDO ROVATTI

L'esempio più vicino è quello della "dignità", un valore morale in evidente regresso fino al punto di intitolargli un decreto (quasi si trattasse di dedicargli una via o una piazza). Più che restituire una qualche effettiva dignità ai lavoratori precari è sembrata un'iniziativa retorica. D'altronde, anche realistica se consideriamo che la dignità, al pari di tanti altri valori, è diventata qualcosa di vuoto e comunque di inattuale: una semplice etichetta che ormai si può appiccicare a qualsiasi prodotto per abbellirlo.

UN VASTO CAMPIONARIO

Ma ci sono tanti altri esempi più eclatanti. Recentemente si è dibattuto sul significato da dare alla parola "umanitarismo", cui spesso si ricorre quando si cerca di qualificare l'atteggiamento che dovremmo avere nei riguardi dei migranti in contrapposizione al cinismo della cosiddetta Realpolitik. Anche qui, come accade per l'idea di "umanità", ci si viene a trovare nel vicolo cieco di una categoria astratta che ormai non dice più quasi nulla, sia per coloro che ne invocano l'improbabile attualità, sia per quelli che vorrebbero superarne l'impasse facendola precedere da un "post" ingannevole (il "post-umano", appunto, con cui ci si illude di dribblare la vacuità di ciò che sta prima del supposto dopo).

Chi non vorrebbe essere umano o umanitario di fronte a certe situazioni drammatiche? Il vecchio Nietzsche aveva avvertito con un grande cartello con su scritto "Attenzione!"; guardatevi - diceva tanto tempo fa - dal riempirvi la bocca con il comodo rimando all'"umanità" di un uomo ormai al tramonto, e non fidatevi di chi, per tappare il buco della propria evidente nullità o forse piuttosto per nascondere il desiderio di volerla diventare ("una volontà di nulla", come ancora diceva con un ghigno), aggiunge un plus, traducendo l'umano in un "troppo umano" alquanto derisorio per la sua eccessività. Una vicenda che potrebbe infrangersi comicamente nella prosaica battuta "come è umano lei!" (quella del personaggio inventato da Paolo Villaggio).

Svuotati anche i tre famosi capisaldi trasmessi della Rivoluzione francese



Luigi Di Maio e Giuseppe Conte durante l'ok al Senato del "decreto dignità"

PARADIGMA ETICO

Potremmo rincarare la dose passando ad alcuni sommi valori che la storia moderna ci ha trasmesso, come quelli di libertà, fraternità ed égalité, diffusi dalla Rivoluzione francese e diventati un paradigma etico per tutti noi. Questi valori si sono trasformati, piegati, svuotati in gran parte: la loro trasvalutazione corrisponde molto spesso a un affievolimento e a una deviazione fino al punto che stentiamo oggi a riconoscerli come modelli di comportamento condivisibili.

Cominciando dalla libertà, accade che tutti la desideriamo, ovviamente, ma nessuno sa indicarla davvero con precisione. L'idea resta potente e al tempo stesso appare sfumata e sfuggente, perfino adulterata, talora contraffatta. Mi capita sott'occhio una pubblicità che dice "la libertà è un lusso" e penso: come è possibile che la libertà si stia trasformando in un possesso così poco comune da essere paragonato a

un privilegio materiale di pochi?

Quanto alla fraternità, c'è solo da chiedersi dove sia finita e se conservi tuttora un ruolo. Al presente è un'idea talmente sfumata da essere quasi irriconoscibile.

È difficile credere che "il fratello" sia rimasto un valore morale quando si moltiplicano le lotte fratricide nella grande dimensione sociale, mentre nella piccola dimensione famigliare si accentuano invidie e rivalità. "Fratelli d'Italia" è l'incipit dell'inno nazionale, ma se l'italianità sta ancora a cuore a qualcuno, della fratellanza si sono smarrite le tracce. Per non parlare dell'uguaglianza, quel mito della sinistra che ora sembra un idolo infranto, o peggio che ormai viene generalmente considerato come una illusione per anime semplici. I meno ingenui, infatti, sanno bene che la battaglia sacrosanta contro le disuguaglianze nel mondo non potrà avere come esito auspicabile nessun rinnovato comunismo, per il buon motivo che adesso contano solo le capacità individuali di scalare la società. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRA CONFUSIONE E VISIONI DIVERSE NASCE IL GOVERNO DELL'IMPASSE

PAOLO GURISATTI

Governo del cambiamento? Quale significato assume questa parola nel lessico politico di questi giorni? All'inizio della legislatura, il termine cambiamento era associato a ipotesi riforma piuttosto radicali, soprattutto sul terreno dell'economia. Di fronte al presunto insuccesso dei governi di emergenza, i leader populistici hanno proposto un'inversione a U sulla strada della globalizzazione: uscita dell'Italia dall'Euro, flat-tax, reddito di cittadinanza, avvio di politiche protezionistiche, alleanza con Putin e Trump, invece che con l'Europa.

Come sappiamo, queste ipotesi hanno trovato il consenso degli elettori, ma non quello degli operatori economici, degli osservatori internazionali e soprattutto di Mattarella. Il contratto di governo ha dovuto quindi recepire ipotesi di cambiamento meno radicali.

L'esecutivo ipotizzava riforme radicali che non è in grado di attuare E lo spread sale

Finora il governo giallo-blu non ha fatto molto. Ha effettuato la sostituzione dei dirigenti delle maggiori agenzie pubbliche (Rai, Cassa di Risparmio e Prestiti, Ferrovie dello Stato). In futuro cambierà i vertici dell'Inps e di altri istituti, ma senza cambiare le strutture. Ha sollecitato i nuovi amministratori a introdurre nella gestione di tali agenzie i valori del populismo (sovranismo, paternalismo statale, protezionismo). Ma i nominati (alcuni in quota 5 Stelle e altri in quota Lega) sembrano avere visioni opposte degli stessi contenuti del contratto di governo. Tutto questo produce impasse più che cambiamento reale. Il cambiamento, nel nuovo contesto, assume un significato molto diverso da quello iniziale: uomini nuovi, ma vecchie istituzioni, economiche e amministrative.

In campo economico le decisioni chiave restano saldamente nelle mani di Tria, che non si schiaccia dalla posizione minimalista concordata con Mattarella: adelante con juicio e senza uscire dai limiti di spesa concordati con l'Unione Europea.

Finora abbiamo visto solo sostituzioni di importanti dirigenti delle agenzie pubbliche

Il decreto "dignità" e gli interventi collegati vanno nella stessa direzione. Di Maio propone un provvedimento che punta alla protezione statale dei dipendenti e delle imprese allergiche alla concorrenza. I leader della Lega, veneta soprattutto, si scagliano contro il decreto, mobilitando la propria base elettorale. Alla fine però, dal governo e dal Parlamento, uscirà una mediazione al ribasso, con un impatto limitato sul sistema sociale, sui giovani e sui precari, sulla produttività dei fattori. Cosa ne ricavano gli osservatori esterni? Che in Italia siamo alle solite. Il tempo passa e il nuovo governo non riesce a incidere sui fondamentali. Lo spread torna quindi a salire, non per paura di cambiamenti troppo radicali, ormai fuori dall'agenda politica, ma per la ragione opposta: la confusione e il gattopardismo dilagante nella nuova classe dirigente italiana danno la sensazione che grandi trasformazioni non ci saranno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente
efficace

LEGALITÀ • TRASPARENZA • EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

TRIESTE - Via di Campo Marzio 10 - tel. 040.6728311
E-mail: legaletrieste@manzoni.it

Adriafer S.r.l.
Con Socio Unico

Adriafer Srl bandisce una selezione, per titoli e mediante lo svolgimento di una prova orale, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 impiegato amministrativo con orientamento economico-finanziario.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno pervenire a mano e/o per mezzo PEC e/o per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ad Adriafer srl, Palazzina ex CULP-Punto Franco Nuovo-34123 Trieste, entro e non oltre le ore 12.00 del 14 agosto 2018. Per maggiori dettagli sui requisiti e la selezione s'invita a consultare il sito della società all'indirizzo **www.adriafer.com** Oppure sul sito internet **www.miojob.it**.

L'Amministratore Unico dott. Giuseppe Casini

Direzione Generale

ESITO DI GARA

Anas S.p.A. avvisa che sulla G.U.R.I. n. 93 del 10/08/2018 è pubblicato, l'esito della gara a procedura aperta TS 17/17 "SS 202 Triestina R.A. 13 "Sistiana" "Padriciano" RA 14 13 Ferneti: Lavori di ricostruzione dei giunti di dilatazione con la realizzazione della soletta di transizione, lotto 1°. CIG: 7220628AB7. Aggiudicatario: RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL con un ribasso offerto del 35,5363% sull'importo a base d'appalto e, quindi, per l'importo netto di € 2.125.106,55 comprensivo di € 94.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

IL RESPONSABILE UNITA' APPALTI DI LAVORI
Mauro Frattini

www.stradeanas.it

A. Manzoni & C.

TRIESTE

Sanità

Servizio cure palliative A Trieste un solo medico a fronte di 550 pazienti

Sulle spalle di un'unica dottoressa la presa in carico dei malati e le visite a casa
Disattese le linee guida che prevedono un responsabile per ognuno dei 4 Distretti

Andrea Pierini

Una sola dottoressa per 550 pazienti, con quasi 1.900 visite domiciliari all'anno. Sono i numeri del servizio delle cure palliative dell'AsuiTs. Un servizio che si fa carico come noto dell'assistenza a persone alle prese con patologie gravissime (nella maggioranza dei casi malati oncologici), e che appare però pesantemente sottodimensionato rispetto a quanto previsto dalle coordinate operative. Secondo le indicazioni emanate dalla Regione, infatti, sul territorio triestino dovrebbero operare quattro medici "palliativisti", uno per Distretto, coadiuvati da infermiere, psicologo, dietista, professionista della riabilitazione e in base alle necessità assistente sociale, operatore di supporto e volontari. Invece, come detto, tutto il lavoro ricade sulle spalle di un unico medico, la dottoressa Maria Bartolini, chiamata ad assicurare anche le cure domiciliari, con una media di 5 interventi al giorno.

Va detto che il servizio a Trieste non è mai stato strutturata in modo adeguato e il primo documento che fa seguito alla riforma sanitaria del 2014 - che ha come obiettivo quello di spostare le cure sul territorio - è stata la deli-

bera 165 della giunta regionale del 5 febbraio 2016 che, anche sulla base dei Livelli essenziali di assistenza (Lea), ha come scopo principale quello di creare una rete con un'equipe per ciascun distretto. Quello delle cure palliative è l'ultimo gradino di un percorso molto complesso che può derivare da una malattia oncologica, circa 2/3 dei pazienti, oppure da altre patologie croniche. Oltre all'assistenza domiciliare, esistono poi gli Hospice (per l'AsuiTs i posti sono 20 alla Pi-

**La Fiasl attacca:
«Assistenza
insufficiente». M5s
sollecita la Regione**

neta del Carso), e i medici di medicina generale, che possono garantire però l'assistenza ambulatoriale. Per la presa in carico da parte dell'unità delle cure palliative è necessaria la valutazione da parte di un medico, che decide poi insieme al medico di base, al paziente e ai familiari il percorso più idoneo.

«Oggi il servizio è del tutto insufficiente - attacca Fabio Pototschnig, segretario provinciale Fiasl -, perché per coprire tutto il territorio c'è un

solo medico operativo 24 ore al giorno, con un operatore sanitario ed un infermiere, peraltro part-time. È improponibile mantenere un servizio così com'è, bisogna potenziarlo e l'auspicio è che venga fatto il prima possibile».

Il tema è stato anche portato all'attenzione della Regione. Andrea Ussai, consigliere del Movimento 5 stelle ha presentato infatti ben tre interrogazioni sulle carenze di organico delle Cure palliative di Trieste. «È un tema estremamente delicato visto che parliamo di pazienti in condizioni gravissime, molti anche in fase terminale, che meritano la massima attenzione. La dottoressa che oggi li segue sta facendo un lavoro encomiabile, non può però essere da sola. Anche la situazione delle liste di attesa è particolarmente critica con persone che restano fuori o addirittura vengono a mancare prima di poter essere valutati. Io auspico che entro la fine del 2018 siano istituite le 4 equipe distrettuali previste dalla delibera regionale. Inoltre - conclude - servirà creare a Trieste la rete di Cure Palliative specialistiche, aderendo quanto più possibile alle indicazioni della Società Italiana di Cure Palliative».

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA VICENDA



La delibera

Il servizio Cure palliative è stato regolamentato per la prima volta da una delibera della giunta regionale, la 165 del 5 febbraio 2016, emanata per creare una rete di supporto adeguato a quanto previsto dai Lea, i livelli essenziali di assistenza.



Le indicazioni

La delibera prevede l'individuazione di un medico palliativista per ciascuno dei 4 Distretti sanitari, che dovrà poi essere affiancato da infermiere, psicologo, dietista, professionista della riabilitazione e in base alle necessità assistente sociale, operatore di supporto e volontari.



I numeri attuali

Contrariamente a quanto previsto nella delibera, oggi a Trieste c'è un unico dottore in servizio alle Cure palliative a fronte di circa 550 pazienti.

NADIAORO
COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE: VIA CATTOLICA 100 TEL. 040 511528 FAX 040 511529 TEL. 040 742992
UDINE: VIA DEL GOLFO 21 TEL. 0432 513475 FAX 0432 513476 TEL. 0432 545568
GORIZIO: PIAZZA GARIBOLDI 15 TEL. 0434 506571



Prossimo al debutto il progetto di Pro Senectute previsto in via Toti 6
A disposizione degli anziani otto appartamenti oltre a spazi comuni

Nasce il condominio solidale per inquilini in là con gli anni

L'INIZIATIVA

Nascerà in via Toti 6 il primo condominio solidale della Pro Senectute. Il progetto, avviato grazie al finanziamento della Regione, che ha erogato un primo contributo di 800 mila euro, prevede la creazio-

ne di otto appartamenti a cui si aggiungono al piano terra gli spazi dedicati ai momenti di socialità. A gestire il patrimonio dell'Azienda pubblica dei servizi alla persona sarà direttamente l'Ater sulla base della convenzione siglata poche settimane fa che prevede che sia quest'ultima ad amministrare i rapporti con gli inquilini, a

predisporre i contratti, a seguire gli interventi e a programmarli in accordo ovviamente con la Pro Senectute.

Oltre all'immobile di via Toti, la convenzione prevede anche la gestione di via Torbianca 21 dove, con ulteriori 690 mila euro stanziati dalla Regione, verranno restaurati i 5 alloggi che poi saranno asse-

gnati a canone sociale. Mario Ravalico, presidente uscente della Pro Senectute, non nasconde una certa soddisfazione «avevamo un patrimonio immobiliare che non eravamo in grado di valorizzare visto che la nostra attività si basa interamente sul volontariato e servivano degli interventi edili. Grazie alla legge 1/2016 sulla casa abbiamo però potuto ottenere dei contributi che insieme alle Ater consentiranno di dare delle risposte importanti ai cittadini più anziani».

A breve dovrebbe partire anche un nuovo progetto, il centro diurno assistito per disabili ultra 65enni, che verrà realizzato in collaborazione con il Comune di Trieste, l'azienda sanitaria e l'Associazione nazionale famiglie di persone

con disabilità (Anffas). «Purtroppo - rimarca Ravalico - queste persone vengono indicate come "anziani non autosufficienti", in realtà è richiesta una sensibilità ben maggiore. Il Comune ha voluto una prima risposta idonea per queste persone e al momento ne accoglieremo 10 per il centro diurno che vogliamo estendere anche a Muggia». A settembre inoltre ci sarà il rinnovo del Cda, in base al nuovo statuto le cariche restano gratuite e saranno composte da cinque consiglieri, non più sette, compreso il presidente, nominati da Comune di Trieste, Unione territoriale intercomunale giuliana, Regione Fvg, Lion's Club e dall'Associazione amici della Pro Senectute. —A.P.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DISTRETTO 2

Lavori straordinari sulle linee telefoniche Servizi web fuori uso

L'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste informa che a partire dalle 11.30 di oggi, per un intervento di manutenzione straordinaria di tutti gli impianti di comunicazione del Distretto 2, sede di via della Pietà 2/1, non saranno operative le utenze telefoniche e i collegamenti via internet. I servizi verranno ripristinati a fine lavoro. La speranza dell'azienda è che il tutto si concluda rapidamente e che la situazione possa tornare alla normalità già nella tarda serata di oggi.

LE TAPPE

La riforma

La rete delle cure palliative a Trieste è una creatura recente. A regolamentarla dal 2016 è stata la riforma della sanità firmata da Maria Sandra Telesca.



Il piano

Da un medico in servizio su tutta la provincia, l'AsuiTs guidata dal dg Adriano Marcolongo punta a salire entro fine anno ad almeno tre professionisti.



Le criticità

I problemi di organico del servizio sono stati più volte portati all'attenzione della Regione dal consigliere pentastellato Andrea Ussai.



Un paziente accolto in un reparto dell'ospedale di Cattinara. Il servizio delle Cure palliative è sotto organico e conta un solo medico

Le garanzie del direttore generale AsuiTs
«La rete non esisteva, si è partiti da zero»

«Entro fine anno riorganizzeremo l'intero sistema con nuove forze»

L'AZIENDA

Il sistema della cure palliative sarà completamente riorganizzato entro la fine del 2018. Parola del direttore generale dell'AsuiTs Adriano Marcolongo. «Vogliamo lavorare sul filone della qualità - assicura - e, valutando ogni singolo caso, fornire il servizio migliore».

Resta il fatto che, ad oggi, dei quattro medici previsti sulla carta, ne esiste in attività solo uno, chiamato a spostarsi in ogni angolo della provincia per garantire l'assistenza domiciliare a chi ne ha bisogno. Il direttore sanitario Aldo Mariotto, però, garantisce che verrà raggiunto quanto prima l'obiettivo di arrivare a tre specialisti con le relative equipe previste dalla riforma. «Abbiamo già individuato una risorsa interna all'azienda mentre una terza verrà trovata attraverso un bando specifico - spiega -. Va detto che a Trieste, fino a poco fa, questa rete non c'era e quindi la stiamo strutturando, inutile dire che non ci sono delle criticità. Abbiamo provveduto anche a realizzare un percorso di studio dedicato iniziato a gennaio del 2017 che ha visto l'adesione di 25 medici. In questa fase stiamo portando avanti il progetto complessivo dalla carta alla realtà e lo faremo entro il 2018». In questo contesto si inserisce anche l'accordo tra la direzione generale ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei

medici di medicina generale per la definizione degli obiettivi da attribuire ai medici del servizio di continuità assistenziale, quelli che una volta venivano chiamati medici di guardia. Nel documento è previsto che su base volontaria si può supportare l'attività della rete delle cure palliative sul territorio per un totale di 4 ore a settimana per medico organizzate in turni diurni feriali di 6 o 12 ore garantendo la copertura dalle 8 alle 20. Complessivamente è stimato un fabbisogno settimanale di 60 ore per tutta l'a-

«Già individuata una risorsa interna e una terza arriverà con un bando»

zienda. In sostanza un'attività di supporto preziosa per gli specialisti potenziando ulteriormente la rete.

Giacomo Benedetti, direttore del Distretto 2, spiega che 2/3 delle persone che necessitano delle cure palliative sono pazienti oncologici, molte con bassa aspettativa di vita. «Siamo saliti dai 450 ai 530 attuali pazienti e riceviamo dalle 12 alle 15 richieste a settimana per l'assistenza domiciliare». «Abbiamo come obiettivo 2018 lo sviluppo del livello assistenziale a domicilio - conclude Marcolongo - e siamo partiti da un ambulatorio che si occupava solo della terapia del dolore». — A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MALATTIE RESPIRATORIE

Pneumologia conquista la Scuola di specializzazione

Traguardo ottenuto grazie ai punteggi elevati nei concorsi a livello nazionale e al prestigio assicurato dall'attività di ricerca

La Pneumologia triestina cresce e lo fa grazie alla nuova scuola di specializzazione in malattie dell'apparato respiratorio. «Si tratta della seconda nel Triveneto dopo quella all'Università di Padova»,

spiega il direttore della struttura complessa di Pneumologia dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, Marco Confalonieri. «A luglio di quest'anno - spiega -, in seguito al concorso nazionale di accesso alle specializzazioni mediche, Trieste è stata la Scuola di specialità pneumologica che ufficialmente ha avuto il punteggio di accesso più elevato d'Italia e il primo medico in li-

sta ha scelto proprio la nostra città per completare il percorso di studi».

La storia della cura delle malattie polmonari a Trieste ha avvio nel 1954 con la costruzione dell'ospedale Santorio, 400 posti letto oggi diventati sede della Sissa. «Come in tante altre città d'Europa le criticità da affrontare erano legate alle abitudini di vita e alle condizioni economiche della popolazione nel-

la prima metà del secolo scorso: la tubercolosi era di fatto la malattia polmonare dominante, se non esclusiva. Con il cambiamento della situazione economica e con l'arrivo di nuove medicine e cure derivanti dalla rivoluzione tecnologica la Tbc smise di richiedere ospedali dedicati».

Di qui la riorganizzazione nel 2000 con la creazione del nuovo assetto della pneumologia all'ospedale di Cattinara. «Oggi il reparto è molto cresciuto - aggiunge il primario -. I numeri che più riflettono la trasformazione sono quelli dell'attrazione di pazienti da fuori Trieste (il 36,6% dei ricoveri ordinari e in Day-hospital del 2014), l'occupazione dei posti di Day-hospital pneumologico

arrivati a superare il 700% lo scorso anno e l'incremento delle prestazioni ambulatoriali arrivate oltre la cifra di 43.700, di cui 28.760 per esterni nel 2014».

Negli ultimi anni è stata creata l'Unità di terapia intensiva respiratoria (Utir) che ha ridotto la mortalità

Il 36,6% dei pazienti arriva da fuori Trieste a riprova della fama del reparto

per broncopneumopatia cronica riacutizzata e insufficienza respiratoria, «c'è stato lo sviluppo della pneumologia interventistica grazie

anche al sostegno della Fondazione CRTrieste che si è esteso anche alla ricerca, il riconoscimento come Centro di riferimento per le malattie rare polmonari a livello europeo. La nuova Scuola di specializzazione - ha voluto rimarcare Confalonieri - è giunta grazie all'interessamento particolare del Direttore del dipartimento di Scienze cliniche, chirurgiche e della salute di Roberto Di Lenarda, che si è fortemente impegnato per portare un altro importantissimo tassello nel percorso della pneumologia triestina, coinvolta negli ultimi anni anche nel campo della ricerca scientifica portata avanti insieme all'Icgeb». — A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ VISIBILI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie. Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie. Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via di Campo Marzio, 10 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

LO STOP AL PIANO PERIFERIE

La beffa dei fondi scippati a Rozzol Melara e la rassegnazione dei comitati di residenti

Il portavoce Calabrese: «Davanti alle decisioni romane non possiamo far nulla». Scontro aperto tra parlamentari triestini

Simone Modugno

Ha il sapore della beffa per gli abitanti di Rozzol Melara lo stop di due anni al Piano periferie contenuto nel decreto milleproroghe del governo. Un rinvio del bando che, nella zona del quadrilatero, potrebbe far saltare interventi per 18 milioni di euro. Il presidente del Comitato dei cittadini di Melara, Claudio Calabrese, è stato colto di sorpresa dalla notizia, ma preferisce essere cauto: «Non abbiamo ancora cominciato a discutere tra noi - afferma Calabrese -, ma sappiamo di non poter metter bocca nelle questioni del governo. Lo stop impatterà comunque su una lunga lista di interventi: da quelli attesi come ristrutturazioni e cambio degli infissi, a quelli più discussi come l'installazione di un impianto di riscaldamento centralizzato (opera che ha sempre trovato l'opposizione dei residenti, ndr)».

Più deciso, e ben più duro nei toni, il commento di un'altra realtà molto attiva nel rione, il sindacato dei pensionati Spi-Cgil del distretto di Rozzol Melara. «Non è ammissibile che per fare propaganda su altri temi, il governo tagli progetti concreti a favore degli abitanti dei rioni periferici e di Melara. Di fronte a queste scelte inaccettabili del governo Lega- 5 Stelle, lo Spi chiede che i finanziamenti sostitutivi vengano garantiti con urgenza da parte del Comune e dalla Regione».

Intanto sulla decisione romana si infiamma lo scontro politico. A difendere la linea del governo ci pensa il grillino Stefano Patuanelli. «Non c'è nessuna intenzione da parte di questo esecutivo di penalizzare le periferie - afferma il capogruppo per il M5s al Senato -. Le minoranze parlamentari sono talmente ossessionate dal voler buttare tutto in gaz-

zarra e dimenticano di aver votato tutte insieme appassionatamente per l'emendamento 13.2 del decreto Milleproroghe. Il quale non blocca fondi, semmai, come ha specificato anche il vicepremier Di Maio, ne agevola l'utilizzo per il futuro prossimo».

Il senatore, infatti, afferma che tramite il decreto è stata data la possibilità di utilizzare l'avanzo delle amministrazioni e che quindi tutti i Comuni avranno a di-

Il sindacato pensionati del rione parla di propaganda sulla pelle dei cittadini

sposizione 140 milioni di euro per l'anno 2018, 320 milioni di euro per l'anno 2019, 350 milioni di euro per l'anno 2020 e 220 milioni di euro per l'anno 2021.

Affermazioni contestate su tutta la linea dal dem Ettore Rosato, che definisce la mossa del governo giallo-blu «un errore molto grave». «Abbiamo già chiesto all'esecutivo di fare un pas-

so indietro - afferma il vicepresidente della Camera - e lavoreremo per correggere questo blocco inspiegabile, perché le risorse per le periferie sono destinate alle aree più sensibili del nostro paese. Mi aspettavo mettersero più risorse, non che le togliessero». Sulla stessa linea la consigliere comunale Pd Antonella Grim. «A questo punto Massimiliano Fedriga deve dimostrare di saper fare il presidente di questa regione: si smarchi dalle scelte di questo governo».

Critica nei confronti dello stop ai fondi per le periferie anche Sandra Savino. «Daremo battaglia per impedire l'esproprio che governo e maggioranza con il Milleproroghe vorrebbero condurre ai danni dei Comuni sui fondi per le riqualificazioni della periferie - afferma la forzista -. Non consentiremo che, ancora una volta, a pagare le conseguenze della "razionalizzazione" delle risorse siano gli enti locali. Tagliare, senza peraltro definire un nuovo piano di sviluppo delle aree periferiche, è miope». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMUNE E ATER

Dipiazza non nasconde la delusione Ius: «Avevamo già dato gli incarichi»

Anche le istituzioni locali sono rimaste interdette dalle ultime novità. Il sindaco Roberto Dipiazza si dichiara rammaricato per la scelta del governo: «Peccato perché avevamo vinto un bando e c'è stato un lavoro di anni a monte, ma ci daremo da fare». Dipiazza spiega poi di essersi già messo in contatto con i sindaci di altri comuni così da vagliare l'esistenza di possibilità per sbloccare la situazione e asserisce che a breve sentirà anche il

presidente della Regione. Il direttore dell'Ater di Trieste, Antonio Ius, sceglie la strada della prudenza: «Valuteremo il da farsi dopo il confronto con il Comune e la Regione, ma fino a fine agosto non si riuscirà a trovare una soluzione. Intanto - conclude - dispiace perché avevamo preso degli impegni, dato incarichi e fatte corse per rispettare le scadenze, ma sono ancora fiducioso che si potrà rimediare».



Dall'alto tre scorci del quadrilatero di Rozzol Melara tra muri ricoperti di graffiti e scritte, vetrate che accompagnano i lunghi corridoi tra le ali del comprensorio e porte trasformate in tele improvvisate per graffitarci. Il rione potrebbe vedersi bloccare lavori per 18 milioni di euro a causa dello stop al Piano periferie

Russo bocchia il debutto di Famulari e l'attuale dirigenza provinciale Pd «La solita vecchia guardia che vuole resistere al cambiamento»

«Con questa segreteria balneare non può esserci collaborazione»

L'INTERVISTA

Non c'è nuova segreteria che tenga. Nel Pd di Trieste i rapporti rimangono tesi e tali resteranno finché non si terrà il congresso provinciale. Francesco Russo bocchia l'incipit della nuova segreteria di Lau-

ra Famulari, ribadendo che «questa è solo la vecchia guardia che vuole resistere al cambiamento».

Nessuna tregua...

Nonostante faccia il possibile per difendere il Pd davanti agli elettori delusi, stavolta sembra impossibile. In questa segreteria non troviamo i programmi e il cambiamento che

le persone cercano.

Perché nessun "russiano" nel nuovo organismo?

Perché non esiste un programma definito. Su temi come Porto vecchio, Città metropolitana e caserma di via Rossetti, questa segreteria è espressione della linea opposta alla mia, ovvero quella dei Rossetti, Barbo, Cosolini, Treu, Pino

e Grim. I giovani non decideranno nulla.

Esclude la collaborazione?

Prima ci sarebbe da spiegare perché non si è andati a congresso e si è optato per una segreteria balneare, visto che adesso si ipotizza un congresso provinciale nel 2019.

Il Pd non ha speranza?

Ce l'ha, ma deve coinvolgere forze esterne e questo è il mio progetto.

Famulari dà l'impressione di voler aprire sulla Città metropolitana e la cita come esempio per l'impegno sul Porto vecchio...

Le avevo dato disponibilità al dialogo, ma solo se si fosse impegnata a fare il congresso nel 2019 e avesse avuto una presa di posizione chiara sulla Città metropolitana. Invece parla



IL RECORDMAN DI PREFERENZE
ELETTO IN REGIONE CON 4 MILA VOTI
È L'ANIMA CRITICA DEL PARTITO

«La priorità per Trieste è il Porto vecchio e su questo dalla nuova squadra non è arrivato alcun atto di coraggio»

di entrambe le cose come di ipotesi, con un eccesso di timidezza.

Quali priorità per Trieste?

Porto vecchio, Porto vecchio, Porto vecchio. Perché quello nuovo sta già lavorando. Il successo del Porto vecchio significa sbloccare la città: sviluppo, lavoro, socialità. Un'opportunità che non passa prima di altri cento anni. Bisogna diventare operativi in autunno: sindaco e presidente della Regione si sono impegnati.

E il prossimo sindaco sarà Russo?

Quattro mesi fa ho preso 4 mila voti per lavorare in Regione ed è serio che oggi pensi a questo, ma di certo la priorità è lavorare per Trieste. —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COLPO A SAN LUIGI

Anziana rapinata dentro casa

La polizia arresta due triestini

Uno si era finto tecnico del gas distraendo la donna, l'altro perlustrava l'abitazione. Quando la vittima se n'è accorta l'hanno trattenuta con forza tappandole la bocca

Sono entrati nella casa della loro anziana vittima, a San Luigi, da truffatori. Ma, una volta smascherati, non hanno desistito. Uno l'ha trattenuta con forza e l'altro ha arraffato soldi e gioielli. E così, da quella casa, se ne sono usciti da rapinatori. Era il pomeriggio di sabato 28 luglio. La loro latitanza è durata 12 giorni. Sono stati arrestati ieri mattina dalla Squadra mobile a chiusura di una serrata indagine coordinata dalla Procura. Sono due triestini di 35 e 26 anni, entrambi con precedenti, ora ai domiciliari: S.G. e F.S. le iniziali rese note nella giornata di ieri dalla Questura. Gli investigatori della polizia hanno eseguito come detto nella mattinata di ieri le due ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari disposte a loro carico dalla Sezione Gip del Tribunale su richiesta della Procura stessa.

I due sono accusati di rapina aggravata in concorso ai danni di un'anziana donna. L'episodio a loro contestato risale ap-



La refurtiva recuperata dalla Squadra mobile della Questura

punto al pomeriggio di sabato 28 luglio. Ma le basi del colpo, stando a quanto è stato ricostruito dagli inquirenti anche in base alle testimonianze della vittima, erano state gettate con lauto anticipo. La settimana prima S.G. si era presentato alla porta dell'anziana spacciandosi per tecnico del gas e spiegandole che avrebbe dovu-

Rubati contanti e gioielli
Parte della refurtiva
è stata ritrovata durante
alcune perquisizioni

to effettuare una serie di verifiche in quanto in zona era stata segnalata una fuga di gas. In quell'occasione il suo comportamento era parso alla nonnina ineccepibile. E arriviamo al 28 luglio. S.G. torna a bussare alla porta dell'anziana, sempre nei panni del finto tecnico del gas, e tira fuori la scusa di dover completare i documenti

di quel primo intervento.

La vittima, memore del precedente contatto con quel giovanotto, non ha problemi a farlo entrare. A quel punto S.G. tenta di distrarla. Si perché dietro di lui c'è il suo complice, che aspetta il momento giusto per approfittare della porta lasciata socchiusa da S.G. e per entrare nella casa e andare a caccia di soldi e preziosi senza farsi notare. Ma il piano fallisce. La donna si accorge del secondo uomo e grida. I due non si lasciano sopraffare dalla paura. Uno di loro la trattiene con forza e le tappa la bocca, l'altro perlustra l'appartamento, trova alcune centinaia di euro in contanti e pure una piccola cassaforte, da cui preleva diversi monili in oro. Tutto si consuma in un pugno di secondi. Poi la fuga.

Ma, come detto, non andranno lontano. Le indagini puntano al mondo delle "vecchie conoscenze" delle forze dell'ordine e arrivano a S.G., che a un certo punto indica un ventilatore, dentro il quale vengono ritrovati diversi oggetti in oro tra cui anche quelli descritti dalla vittima di San Luigi nella sua denuncia. Poi, nei pressi di un raccoglitore di rifiuti vicino alla casa dell'uomo, ecco spuntare pure la cassaforte scardinata e la documentazione bancaria della stessa vittima, parzialmente bruciata. Gli inquirenti arrivano al complice, nella cui abitazione vengono recuperati altri monili e parte del denaro rubato. E il cerchio si chiude. —

P.I.R.A.

© BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Mozione Pd a difesa dell'obbligo vaccinale

«Un impegno trasversale e senza colore politico, come quello che nel 2016 portò al voto favorevole all'obbligo vaccinale per iscriversi in asilo». È l'auspicio di Laura Famulari, neo segretaria provinciale del Pd, che ha depositato in Consiglio una mozione che sollecita sindaco e giunta a fare pressing sull'amministrazione Fedriga perché porti all'attenzione della Conferenza delle Regioni l'esempio virtuoso di Trieste, sollecitando così il mantenimento dell'obbligo vaccinale.

La mozione trae spunto anche dalle «perplexità evidenziate dal mondo della medicina e della scuola» sulla scelta del Senato di far slittare di un anno l'obbligo di certificazione vaccinale per l'accesso dei bimbi da zero a sei anni ad asili e scuole d'infanzia. Proroga che dovrà essere votata alla Camera l'11 settembre. Nella mozione è chiesto anche che sia condannato «ogni atto di intolleranza o violenza verso medici e cittadini che si esprimono a favore dei vaccini». —

IN BREVE

Servizi sociali

Chiusure straordinarie per lo Sportello Fap

L'Area Servizi e Politiche Sociali del Comune informa che per esigenze organizzative lo Sportello FAP (Fondo per l'autonomia possibile) di via Mazzini 25 (sportello per il pubblico e numero telefonico) non sarà operativo nella giornata di lunedì 13 agosto, oltre che nella successiva giornata festiva di mercoledì 15 (Ferragosto).

L'ente ricorda con l'occasione che nel mese di agosto – come già comunicato – il servizio telefonico FAP (al numero 040-675.4135) sarà sospeso tutti i lunedì.

Municipio

Una protesi acustica tra gli oggetti smarriti

C'è persino un apparecchio acustico tra gli oggetti smarriti nel mese di luglio in città e recuperati dal personale dell'ufficio competente. Nel dettaglio l'elenco dei beni scordati dai legittimi proprietari comprende, oltre al dispositivo antisordità, fedine nuziali, mazzi di chiavi, un trolley, telefoni cellulari e orecchini. Chi avesse smarrito questi oggetti può recarsi tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 all'ufficio ospitato nella stanza 37 del palazzo del Municipio. Altri oggetti possono essere visionati nella sede della Trieste Trasporti in via dei Lavoratori 2.

Cerimonie

Il ricordo del sacrificio di Nazario Sauro

Oggi nella ricorrenza del 102° anniversario del sacrificio di Nazario Sauro si svolgeranno le tradizionali iniziative commemorative indette dal Comitato per le onoranze a Sauro e dall'Anvgd, alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza. Alle 18.30 verrà celebrata una messa nella Chiesa del Rosario, in piazza Vecchia, poi in corteo i partecipanti si dirigeranno prima al bacino San Giusto e poi nel piazzale della Marittima che ospita il monumento a Sauro. Lì alle 19.45 la deposizione di corone d'alloro e gli interventi ufficiali.

TRIESTE TRASPORTI

Tre nuove biglietterie dotate di schermo tattile

Da ieri sono operative all'Infopoint del Comune in piazza Unità, negli spazi del centro commerciale Montedoro e in piazza Tommaseo le prime tre emittitrici automatiche di abbonamenti e biglietti per il servizio di trasporto pubblico locale dotate di schermo tattile e di sistema di pagamento con carta di credito e debito. Si tratta del primo passo di un percorso, spiega Trieste Trasporti, che entro il 10 settembre porterà a collocare in città altri 22 dispositivi. Tutte le emittitrici saranno fornite di una telecamera frontale per

contrastare danneggiamenti e atti di vandalismo di cui sono frequentemente bersaglio: dal 15 ottobre le immagini del circuito di videosorveglianza saranno messe anche a disposizione del Comune per il controllo del territorio.

Delle 25 emittitrici, una sarà installata in riva Massimiliano e Carlotta a Grignano (un'area turisticamente rilevante e tuttavia sprovvista di rivendite tradizionali), una a Monrupino e una in riva del Mandracchio, accanto alla pensilina di attesa dei bus. I restanti dispositivi andranno invece a sostit-

uire emittitrici già esistenti ma che risalgono ai primi anni del 2000: da largo Barriera a via del Coroneo, da viale D'Annunzio a via Baiamonti, da via Carducci a piazza Goldoni.

Sempre Trieste Trasporti ricorda poi che, domani e domenica, saranno intensificati i collegamenti fra il centro città e Barcola, con 23 corse supplementari al giorno che si concentreranno nelle fasce orarie più critiche, con i maggiori flussi di passeggeri-bagnanti. Gli autobus aggiuntivi saranno identificati con il numero 6/ e faranno spola fra piazza Oberdan e piazzale 11 settembre, osservando tutte le fermate intermedie. Parallelamente saranno potenziati anche i controlli a bordo dei bus: sulle linee per il mare - 6, 6/ e 36 -, infatti, si registra mediamente il maggior il tasso di elusione. —

Residence
in Pordenone
7-16 Agosto 2018

gmjo

Gustav Mahler
Jugendorchester

Torna in residenza estiva a Pordenone l'orchestra di oltre 100 giovani talenti, fondata da Claudio Abbado, con due concerti gratuiti in luoghi simbolo della Regione Friuli Venezia Giulia. Per l'occasione l'orchestra sarà diretta da Lorenzo Viotti, in assoluto uno dei migliori talenti della nuova generazione.

Martedì
14 Agosto 20.45
Aquila

Basilica

Mercoledì
15 Agosto 20.30
Gorizia

Teatro Giuseppe Verdi

Lorenzo Viotti
direttore

musiche di Wagner,
Webern, Schönberg

ingresso gratuito

T
G V
P

teatroverdi
pordenone

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it

comunalegiuseppeverdi.it

IL CASO

Auto imbrattate con l'indelebile a San Vito

Presi di mira nella notte da un vandalo veicoli e garage. Una telecamera in viale Terza Armata ha immortalato le sue gesta

Benedetta Moro

È l'una e 38 del mattino. Dalla telecamera puntata in zona si vede un uomo piuttosto giovane che scende lungo viale Terza Armata. Poi si ferma all'inizio della stessa strada, all'altezza dell'unico bar che si trova nei paraggi. Si china sul fianco di un'auto, poi su quello di un'altra ancora, e infine prosegue per salita Montanelli, direzione città. Un passaggio, quello del giovane, ripreso dal sistema di videosorveglianza di una casa, che ha lasciato letteralmente il segno.

Magro, a volto scoperto, capelli ricci raccolti in un codino, occhiali da sole in testa: è questo l'identikit dell'uomo che nella notte ha imbrattato diverse auto nel rione di San Vito. L'occhio delle telecamere, come detto, l'ha ben inquadrato: indossava pantaloni corti fino al ginocchio, maglietta e scarpe da ginnastica.

Si scoprirà alle prime luci del mattino che il giovane in questione, con un pennarello indelebile, si era divertito a lasciare delle provocatorie e quasi sempre ben leggibili frasi su portiere e cofani, e pure sulle serrande di alcuni garage.

I bersagli non sono stati solo in viale Terza Armata, ma, dalle segnalazioni pervenute finora, anche in salita al Promontorio. Non è detto però che il vandalo si sia limitato solo a queste due strade. E che non sia lo stesso che già negli scorsi mesi, sempre nella stessa zona, abbia ripetutamente tagliato le gomme delle auto. Oggetto della "bravata" in questo caso non sono stati dunque i soliti muri di case o serrande di bar,

A febbraio nel rione a diverse macchine erano state invece tagliate le ruote

già imbrattati di scritte, di cui il rione è pieno, ma appunto veicoli in sosta e garage. Le frasi sono state scritte a caso, forse l'autore lo considerava solo uno "scherzo", o è stata colpa di qualche bicchiere di troppo. Ogni scritta è stata addirittura contestualizzata in base alla parte imbrattata. La Smart bianca e grigia, questi i colori prediletti dal teppista, è stata ad esempio vergata con la seguente frase: «Smart (che tra-

dotto in inglese significa "intelligente") come la tua testa?». La Volkswagen Golf accanto riporta sul cofano l'aggettivo «fantastica». Sulla parte esterna dell'anta di un garage privato invece il "writer" si è sbizzarrito con quello che forse voleva essere l'incipit di un articolo di protesta, con tanto di suggerimento: «Ma se lo spazio che occupa la tua auto ti procura se cibo? Coltiva un orto!».

Non è finita qui. La Mercedes station wagon invece, posizionata in cima a salita al Promontorio, al contrario non riporta una frase comprensibile. Tra gli scarabocchi, si legge qualche consonante, difficile però da assemblare per tentare di comporre parole di senso compiuto. La sfilza di "poesie", succinte ma incisive quanto basta per ricordarsele per un bel po', termina su una Fiat 500 color panna. Ispirandosi al tettuccio apribile, il teppista improvvisato commenta così l'optional: «Bello guardare il cielo dun auto?». Una domanda sgrammaticata che ovviamente non riceverà mai risposta, se non un'invettiva da parte del proprietario del mezzo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una delle automobili imbrattata in viale Terza Armata. Foto di Andrea Lasorte

VIA FLAVIA

Clio finisce ruote all'aria A bordo pure due bambini

Paura in via Flavia ieri alle 13 quando una Renault Clio, con a bordo quattro persone, tra cui due bambini, a causa di un malore accusato dal conducente, P.V. di 72 anni, è sbandata e si è cappottata finendo contro un cartellone stradale. Conducente e passeggeri sono usciti fortunatamente sulle loro gambe ma sono stati comunque trasportati al Pronto soccorso per accertamenti. Foto Lasorte



L'INCIDENTE

Investita in via Flavia Donna ricoverata al Pronto soccorso

Una donna è stata investita ieri nel tardo pomeriggio in via Flavia, finendo ricoverata in ospedale. Nella serata di ieri era ancora in prognosi riservata, fa sapere la Polizia locale.

Alle 17. 20 di ieri è arrivata ai telefoni della Centrale unica di Palmanova una richiesta di soccorso per l'investimento di un pedone causato da un'auto. L'incidente è avvenuto a Trieste, in via Flavia appunto, all'altezza del civico 84.

La centrale unica ha provveduto quindi ad allertare la Polizia locale, e a inviare sul posto ambulanza ed automedica in codice rosso. La vittima una donna del 1961, dopo le prime cure del caso è stata trasportata in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara.

L'automobilista è invece un uomo classe 1928, che al momento dell'incidente era al volante di una Ford Fiesta.

LA COMUNITÀ

Ancora irregolarità alla Fonte Minori trasferiti ad altra sede

Ragazzi lasciati senza vestiti e i fondi dovuti, nutriti con cibo scaduto. Ulteriori anomalie dopo i maltrattamenti imputati all'ex presidente Cassago

Minori obbligati a mangiare cibo scaduto, lasciati senza vestiti e il dovuto *pocket money*. Liberi di uscire fino alle 5 del mattino, ma obbligati a dire solo determinate cose ai propri tutori. Sono le nuove

anomalie registrate alla Fonte, la struttura di Prosecco che ospita anche minori stranieri non accompagnati. La struttura avrebbe dovuto vivere una nuova era, da quando l'ex presidente Ferdinando Cassago è finito sotto inchiesta per maltrattamenti nei confronti di alcuni giovanissimi. Ma così pare non sia: anche se l'ex presidente (al momento non più ai domiciliari, ma con il divieto di avvi-

cinamento a Prosecco) all'interno della Fonte non c'è più, il clima di paura e di privazione persistono. Ne è la prova l'intervento che una volante della polizia ha effettuato ieri.

Qualche settimana fa è stato chiesto il trasferimento a un altro istituto regionale convenzionato con i servizi sociali per alcuni dei minori ospiti della struttura. Diverse segnalazioni a Procura, Pre-

fettura e garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza hanno infatti indicato diverse situazioni preoccupanti, che sarebbero in corso all'interno della Fonte.

Fino a ieri non era stato possibile eseguire il trasferimento poiché la stessa Fonte si era opposta, sebbene a firmare il provvedimento fossero stati i Servizi sociali che hanno in tutela i ragazzi. Questo il motivo della presenza di due poliziotti nella giornata di ieri: una garanzia dell'esecuzione dell'ordine di prelevare i minori per portarli in altra struttura nel capoluogo friulano.

Gli appelli per far cambiare residenza ai ragazzi sono molteplici, e riportano le vessazioni che i giovani hanno

dovuto sopportare.

Tra questi una relazione di due pagine che evidenzia una situazione alquanto anomala. Si segnala come i minori stranieri non accompagnati hanno la possibilità di rientrare anche alle tre o alle quattro di mattina, senza incontrare alcun tipo di veto. Con

I giovani potevano uscire fino a tarda notte a patto di «non dire nulla agli estranei»

la specifica però di «non rivelare niente a persone estranee». Allo stesso tempo però ci sarebbe un clima di forte controllo: i tutori sono invita-

ti dal presidente e dalla segreteria a vedere il meno possibile i ragazzi, cui «viene spiegato nella loro lingua come devono rispondere a certe domande». Ma non solo. I giovani non hanno abiti con cui vestirsi e li chiedono dunque in prestito a chi vive lì da più tempo. I due ragazzi in questione dovrebbero godere dei *pocket money* - da sottrarre a quegli 80 euro al giorno che la Regione e lo Stato forniscono alla struttura per ciascuno dei minori stranieri non accompagnati - ma a oggi ancora non hanno visto un centesimo. Non ultimo, nel piatto si sono ritrovati anche del cibo scaduto. Anche questo un déjà-vu. —

BE.MO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'udito è un Bene Prezioso

SENTIRE BENE IN FAMIGLIA

Hai più di 50 anni?

Una persona su 4 dopo i 50 anni soffre di perdita uditiva.

Un buon udito è parte integrante dello star bene.

Ai primi sintomi di anomalie o di calo della funzione uditiva è fondamentale sottoporsi a un controllo audiometrico, così è più facile individuare le cause e mettere in atto la soluzione più appropriata.

SCEGLI SOLUZIONI QUASI INVISIBILI

Puoi provare immediatamente e senza impegno le soluzioni più adatte a te e valutare risultati e benefici. Tanti modelli semplici e convenienti. AudioPro garantisce un alto livello di applicazione, con un'assistenza tecnica continua, con l'obiettivo di prevenire e migliorare la qualità della vita di chi ha problemi di udito.

Fai anche tu un **Check-UP Gratuito** presso il nostro Centro Audioprotesico.



TRIESTE - Via Foschiati, 4D

**Chiamate subito il 040 638775
per ulteriori informazioni!**

www.apparecchiacusticiaudiopro.it

PREVENZIONE UDITO



**Per i nostri primi 30 anni
di attività ti aspettiamo
presso il nostro centro
audioprotesico in via
Foschiati, 4D Trieste!**

Prova i nuovi apparecchi
acustici quasi invisibili



ENDO AURICOLARI

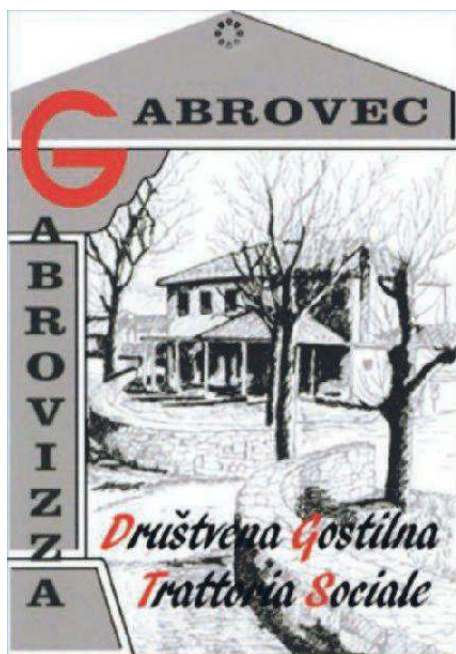


Apparecchi Acustici
tramite ASL INAIL
per aventi diritto

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

TRATTORIA SOCIALE DI GABROVIZZA



**DRUŠTVENA GOSTILNA
GABROVEC**

Dimitri e Robi

**SABATO
CENA
CON MUSICA
DAL VIVO**

*Cucina tipica carsolina e selvaggina
Tipične domače kraške jedi in divjačina*

Gabrovizza 24 - Sgonico - Trieste
Tel. 040 229168



**VICHY SPF 30
ACQUA SOLARE
ABBRONZANTE
200 ml**



**VICHY SPF 30
ACQUA SOLARE
IDRATANTE
200 ml**



**VICHY SPF 30
ACQUA SOLARE
ANTIOSSIDANTE
200 ml**

**DA € 24,50 A
€ 14,50**

**RISPARMI
-10,00 €**

QuiConvienne.com
**LA FARMACIA DI
PIAZZA GOLDONI Trieste**

LA FESTA NELL'ANTICO SCALO



In senso orario un momento del flash mob svoltosi ieri sera davanti al Magazzino 26, uno spettacolo sul palco e infine le attività con i bambini. La manifestazione ospitata nella cornice del Porto vecchio era a cura del Progetto Area Giovani del Comune di Trieste ed è stata inclusa nel cartellone di Trieste Estate Giovani Fotoservizio di Francesco Bruni



Musica, teatro e flash mob trasformano Porto vecchio

La zona della Centrale idrodinamica invasa da centinaia di bambini e ragazzi per l'evento del Progetto Giovani del Comune. Parola d'ordine divertimento

Francesco Cardella

La forza dell'arte, i colori dell'associazionismo e il desiderio di creare spazi e stimoli in chiave giovanile. Benvenuti in Porto vecchio, zona Centrale Idrodinamica, teatro ieri pomeriggio di "Porto il Pag al Porto", manifestazione a cura del Progetto Area Giovani del Comune di Trieste inclusa nel cartellone di Trieste Estate Giovani, l'edizione numero uno, anzi, una sorta di puntata pilota di un percorso che punta a lasciare tracce e fondamenta che possano andare al di là di un semplice evento di pre-Ferragosto.

Causa il caldo africano la festa è entrata nel vivo nel tardo pomeriggio, animata da dozzine di sigle impegnate in campo sociale, artistico e ricreativo. Quasi un raduno di forze fresche dell'associazionismo locale, scese in campo per provare a riverniciare, per una notte almeno, la zona attualmente più gettonata del Porto vecchio, quella della Centrale Idrodinamica. Le idee non sono mancate. Tra gli ingredienti la leggerezza dei "Truccabimbi", gli slogan degli scouts targati Cngei ma soprattutto musica, simboli, teatro e partecipazione.

Capita così di vedere il palco animato da concerti o di vedere all'opera la compagnia Atto Quinto, di scena ieri con "Versi da Gatti", uno dei "cavalli di battaglia" del teatro per bambini curato nella regia da Raffaele Sinovich, oppure le altre performance firmate dal Cut di Trieste guidato da Marco Palazzoni e dalla compagnia "gemella" del Teatro degli Sterpi diretta da Valentina Milan. Già, il teatro.

Prosa, costumi, simboli e messaggi sono saliti alla ribalta ieri, soprattutto nel momento ritenuto cardine della manifestazione, quello tra-

dotto nel Flash Mob orchestrato quando il caldo africano ha concesso una tregua. Il numero ha racchiuso buona parte della missione dichiarata di "Porto il PAG al Porto", miscelando musica, pose, storia, sociale e narrazione, codificando così l'interpretazione delle statue umane portate in scena come un desiderio di rievocazione e condivisione. Un tema avvalorato anche dalla partecipazione dei membri dell'Alt, gruppo dedito alla lotta alle tossicodipendenze, battaglia senza trincea che comporta anche l'arma speciale dell'arte, in tutte le sue forme: «La pre-

senza dei giovani in Porto vecchio deve rappresentare una fiammella da poter incendiare - ha sintetizzato l'assessore comunale Giorgio Rossi -. Questa è la prima edizione ma ci sentiamo di guardare già lontano e di ideare per il prossimo anno qualcosa di ancor più significativo, un vero villaggio giovanile dove possano trovare posto varie forme di aggregazione. La valorizzazione del Porto vecchio deve passare anche da tali iniziative - ha aggiunto - affinché la zona possa diventare a breve il vero Info-Point della città, corredato anche da servizi e trasporti».

L'evento di ieri ha segnato inoltre l'ultimo scalo cerimoniale del concorso Ri-Scrittura Giovani Under 19, progettato a cura di Trieste Bookfest e dello stesso PAG. Qui ci sono vincitori, avviati a concretizzare a breve la stesura dei loro lavori, come Marko Zivanovic, arrivato primo nella categoria Musica, Ruben Rossi, sul podio nella classifica riservata al Teatro e Jacob Gruden a trionfare nel settore Cinema.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'ORGANIZZAZIONE

La rete di volontari che fa dialogare l'arte e il sociale

La manifestazione "Porto Giovane - Porto il Pag al Porto" è a cura del Pag (Progetto Area Giovani), è un appuntamento cardine del cartellone di "Trieste Estate Giovani e vede impegnate diverse sigle associative e artistiche della provincia, dal Cut - Centro Universitario Teatrale all'Associazione Ludodramma, passando per Atto Quinto, Jlab 360 di Sinapsi Connecting Science, Alt - Associazione di familiari e cittadini per la prevenzione e la lotta alle tossicodipendenze, Gruppo musicale Egdar Meis, Cngei (l'associazione scoutistica impegnata nel campo dell'educazione giovanile) e Aiesec, realtà che si occupa di sviluppo delle potenzialità giovanili attraverso un rete di esperienze internazionali nel campo del volontariato e della formazione.

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Trattoria Gelmo
Katja e Giorgio Vi aspettano
MERENDE, PRANZI, CENE
CUCINA CASALINGA
TUTTE LE SERE
CARNE ALLA BRACE

Strada di Fiume, 412
Tel. 040 910749
GRADITA PRENOTAZIONE
ORARIO
dal lunedì al sabato
10-15 / 18-23 • domenica chiuso

BAR BUFFET
La Movida
dei
Pescatori
*Pesce fresco, cucina casalinga
Prezzi a portata di tutti*

TUTTO A PARTIRE DA
EURO 5,90
Per la vostra festa
di compleanno, cresima,
prima comunione, laurea, ecc.

Via Caduti sul lavoro, 5
TRIESTE
040 2607538

VIA VAI
NOLEGGI

Camper Furgoni
Auto

Via Campi Elisi 62 34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viavaicamper.com
www.viavaicamper.com

MAIER

Morph Richards
Ferro da Stiro potenza 2400 W
Piastra in ceramica - vapore continuo

~~59€~~ **39,90€**
sconto 32%

Via Ugo Foscolo, 3
040 772300

eni café
APERTI PER FERIE
24h su 24h

= 1,90€

Pranzo Menu Fisso
primo, secondo, contorno + bibita **= 9,90€**

ENI CAFE SS. 202 Km 36 loc.
VALMAURA-SUD (SOPRAELEVATA)

CENTRO
REVISIONI
GALILEI

Prenota il check up
della tua macchina
prima delle ferie!

040 568450
TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

Testimonianza: "ROMOLI CARLO HO RISOLTO L'ACUFENE"



ACUFENE, quel fastidioso
ronzio alle orecchie,
l'ho risolto con i **SUONI ZEN**

Soffre da tanto tempo di acufeni?

Guardi è da parecchi anni che la mia vita è diventata più difficile perchè questo ronzio a volte si trasforma in fischio che mi toglie attenzione, concentrazione.

Il ronzio fa sentire anche meno?

Tante volte non capivo chi parlava. Perchè questo rumore maschera la voce e col lavoro che faccio mi creava un serio imbarazzo e nella vita sociale mi portava ad isolarmi.

Ma ha risolto?

Vivo meglio capisco quando si parla e consiglio a tutti di venire oggi **VENERDÌ 10 AGOSTO** nello **STUDIO AUDIOSAN** di **TRIE-STE** in **Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925**

Il Tecnico Qualità specializzato in acufeni vi aspetta

OGGI VENERDÌ 10 AGOSTO

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

alla **AUDIOSAN** di **Trieste**

in **Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925**

SOLO PER OGGI VENERDÌ 10 AGOSTO

**Eccezionale
Sconto del 40%**

AUDIOSAN ti **INVITA** a fare un **CONTROLLO DELL'UDITO GRATUITO**
Sentire bene è vivere meglio

MUGGIA

Il Carnevale bis mette al bando vodka, gin e bicchieri di vetro

Entrati in vigore i divieti per la kermesse estiva che si concluderà a Ferragosto. Multe salate per i trasgressori. Previste deroghe per la musica fino a tarda ora



Un passaggio della Carneval Run durante una precedente edizione. La corsa torna domani pomeriggio

Riccardo Tosques / MUGGIA

No a superalcolici e bottiglie in vetro, sì alle deroghe sui limiti acustici. Per il secondo anno consecutivo l'amministrazione Marzi ha deciso di disporre una serie di norme temporanee da applicare durante il Carnevale estivo, che è iniziato ieri e che si concluderà mercoledì 15 agosto.

«In accordo con le forze dell'ordine risulta particolarmente importante regolamentare gli orari delle chiusure dei chioschi e della musica nonché limitare le situa-

zioni di rischio e turbativa per l'incolumità dei cittadini, che potrebbero appunto crearsi anche con l'uso di oggetti e prodotti in vetro e simili», spiega il sindaco Laura Marzi. Come da tradizione i chioschi enogastronomici sono stati installati in piazzale Caliterna. In tutto saranno otto, uno per ogni compagnia del Carnevale.

Il primo divieto in vigore sarà la vendita o la somministrazione di superalcolici – ossia «le bevande con gradazione superiore ai 21 gradi» – nei chioschi. I trasgressori

L'ASSESSORE

«Il trasloco a Caliterna una scelta vincente»

Spostarsi a Caliterna? È stata una scelta vincente. Lo sostiene l'assessore al Carnevale di Muggia Stefano Decolle: «Lo scorso anno – spiega – abbiamo voluto fare un esperimento spostandoci dal Mandracchio in piazzale Caliterna. Grazie anche alle compagnie del Carnevale il cambio di location è stato azzeccatissimo».

rischiano di incorrere in multe che vanno dai 300 ai tremila euro. Per quanto riguarda la distribuzione e fruizione delle bibite in generale sarà vietato circolare in piazzale Caliterna con bottiglie o contenitori di vetro o latta, indipendentemente dal contenuto degli stessi. Saranno invece consentiti i bicchieri e le bottiglie di plastica, ma solo se prive del tappo. Chi non rispetterà tali disposizioni potrà incappare in una sanzione tra i 50 e i 300 euro. L'orario di chiusura dei chioschi, con relativa sospensione della somministrazione, dipenderà dai giorni. Oggi, domenica 12 e mercoledì 15 agosto la chiusura dovrà essere compiuta entro mezzanotte e mezza. Domani e martedì 14 agosto l'orario sarà posticipato alle 2.30. Molto elevate, in questo caso, le possibili sanzioni, da un minimo di 600 a un massimo di 3.500 euro. I gestori dei chioschi avranno inoltre l'obbligo di mantenere sempre pulita l'intera area del piazzale e dovranno procedere ogni sera allo svuotamento dei cassonetti forniti direttamente dall'amministrazione comunale, pena multe che andranno dai 50 ai 300 euro.

Con un'ulteriore ordinanza Marzi ha disposto pure una deroga ai limiti acustici sino alla mezzanotte di oggi, domenica, lunedì e mercoledì prossimi. Nella giornata di domani e di martedì 14, invece, la deroga sarà applicata sino alle 2, con progressivo abbassamento dei livelli di emissioni sonore a partire da mezzanotte. L'impianto di diffusione acustica dovrà essere montato esclusivamente in modalità di «filo-diffusione» e le sorgenti sonore dovranno essere collocate ed orientate verso il mare in modo tale da minimizzare il disturbo alle abitazioni circostanti. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Via libera a nuove opere per 110 mila euro Strade, rifiuti e telecamere Le priorità di San Dorligo

LE STRATEGIE

Ugo Salvini / SGONICO

La ristrutturazione del Centro raccolta per i rifiuti ingombranti, in modo da poterlo adeguare alle norme del Piano regionale in materia (Prae), che prevede agevolazioni per i comuni che percorreranno tale strada. Il rifacimento dell'impianto termico dell'edificio



Il sindaco Monica Hrovatin

che ospita il Municipio e di quello elettrico che illumina il piazzale antistante, spesso utilizzato per sagre, mostre vinicole e spettacoli. L'asfaltatura di numerose strade comunali, il miglioramento della segnaletica verticale e orizzontale e il posizionamento di nuovi specchi parabolici negli incroci più pericolosi. E ancora la revisione delle telecamere posizionate sul territorio per garantire maggiore sicurezza alla popolazione.

Sono queste le opere decise dall'amministrazione di Sgonico guidata dal sindaco Monica Hrovatin nel corso dell'ultimo Consiglio comunale e rese possibili nell'ambito dell'assestamento generale del bilancio 2017-2019 dal recupero di nuovi spazi finanziari.

Nel complesso saranno spesi circa 110 mila euro. L'importo più consistente, pari a 45 mila euro, servirà per la sistemazione dell'asfalto in vari punti della rete stradale: «Abbiamo delineato una scaletta di interventi – spiega Hrovatin – in base alle necessità più urgenti. È importante anche l'investimento sul Centro di raccolta, perché in prospettiva ci permetterà di risparmiare sul costo dello smaltimento dei rifiuti ingombranti».

Entro la fine di agosto dovrebbero pure terminare i lavori di eliminazione dell'amianto nell'ex Polveriera di Borgo Grotta Gigante, di proprietà del Comune, che avrà una nuova destinazione legata alle attività agricole. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia



APERTO SABATO, DOMENICA E GIORNI FESTIVI

AGRITURISMO AMBROZIČ

SIAMO APERTI PER FERRAGOSTO

Vasta scelta di menù fissi ed alla carta ad ottimi prezzi

Cucina casalinga

Birra di propria produzione anche per asporto

Cucina casalinga
Specialità funghi porcini e tartufo

Barka 28, 6217 Vremski Britof
Tel. 00386 41 707 343 - denisambrozic@siol.net

AGRARIA EVERGREEN



TEL. 328 9566473

L'AGRARIA EVERGREEN
DAL 17 AGOSTO AL 25 AGOSTO
PROPONE SCONTI DAL 10% AL 50%
SU TUTTI GLI ARTICOLI PRESENTI
IN NEGOZIO!

Fino ad esaurimento scorte.

VIA KETTE 13 A - 34149 BASOVIZZA (TS)
TEL. 040/226894 - www.agroevergreen.it

TRATTORIA GRGIC

— DA ANDREJ E MONICA —

Specialità pesce



SU PRENOTAZIONE
ASSAGGI DI
TANTI ANTIPASTI

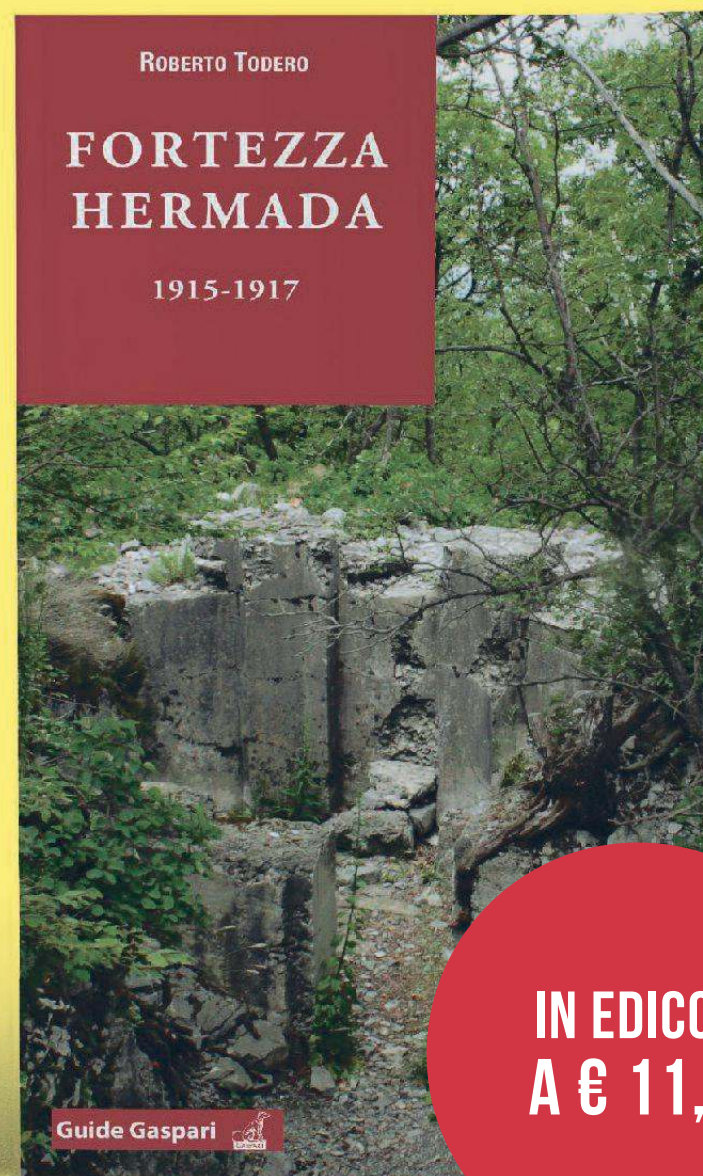
PRENOTA ORA 388.1628305
E GODITI LE SERATE NEL NOSTRO GIARDINO
APERTI A PRANZO E A CENA

VIA IGO GRUDEN 44 - BASOVIZZA - APERTI ANCHE A PRANZO

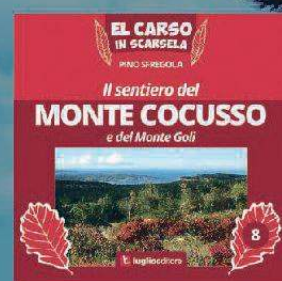
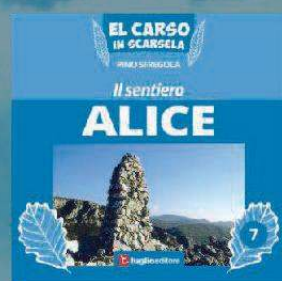
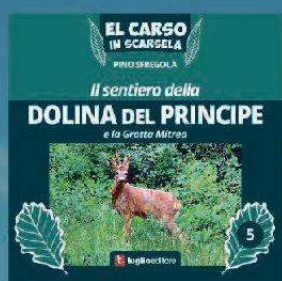
ITINERARI SEGRETI DELLA GRANDE GUERRA

Questa agile guida porta il visitatore a conoscere le trincee e le postazioni in caverna del complesso sistema difensivo austriaco "Fortezza Hermada. Un percorso storico-escursionistico da compiere in ogni stagione, con sullo sfondo la splendida natura carsica e il mare.

IL PICCOLO



IN EDICOLA
A € 11,70



L'ULTIMO NUMERO DELLA COLLANA

IN EDICOLA CON
IL PICCOLO

IN ESCLUSIVA A 7,70 EURO + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

luglioeditore
**EVENTUALI
ARRETRATI**

presso la
Libreria Luglio Editore
Corso Italia, 9 a Trieste
Galleria Rossoni

**ITINERARI
PER TUTTE
LE ETÀ**

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

Trieste Ginnastica dolce a Barcola

Continuano i diversi corsi di Estate in movimento, basta presentarsi e partecipare. Tutti i corsi sono gratuiti, non serve prenotazione. I corsi si terranno tutti a Barcola, vicino alla fontana. Il programma di oggi: alle 9.30, ginnastica dolce e alle 18, fitness&music 1 e 2. Info: info@benessereasdc.it.

10 "Barcolissima" fino a Ferragosto

Torna "Barcolissima": da oggi al 15 agosto, in piazzale

Biagio Marin (fontana di Barcola), si svolgerà la manifestazione organizzata dalla Flash. Ogni giorno dalle 10 alle 22.30, con ingresso libero, spazio per la suggestiva fiera d'estate contraddistinta da specialità artigianali, oggettistica etnica e vari altri prodotti a tema estivo. Per rinfrescarsi, giochi acquatici per bambini e famiglie. E ogni giorno, dalle 16.30, animazione per i bambini con Ernesto Feletti.

10 Orario Museo d'arte orientale

Il Comune informa che da questa settimana il Museo

d'Arte orientale di via San Sebastiano 1 osserverà il seguente orario: fino a domenica dalle 10 alle 17.

17 Nati per leggere a San Giusto

Torna Nati per leggere, dalle 17 alle 18, nel giardino del punto lettura Il nuovo guscio (via delle Monache 3, a San Giusto), appuntamento per famiglie con bambini da 0 a 6 anni. Ingresso libero e senza prenotazione. Le letture sono organizzate per gruppi omogenei d'età e, laddove possibile, anche individualmente. Informazioni: tel. 040-0649556.

18.30 "Un mare di fiabe" a Miramare

Wwf-Area marina protetta di Miramare e Museo di Miramare organizzano gratuitamente "Un mare di fiabe". Un mare di organismi marini ci farà scoprire la magia della vita sottomarina attraverso il loro speciale punto di vista: granchi, baverse, stelle e marangoni ci faranno compagnia in questo suggestivo laboratorio, che inizierà a cielo aperto e si concluderà tra le sfarzose sale del castello, alla ricerca delle opere che raffigurano pesci e altre colorate creature marine. Dalle



18.30, ritrovo al piazzale del castello, dai sette anni in su. È gradita l'iscrizione. Informazioni e iscrizioni al numero di telefono 040-224147 interno 3 (entro oggi, dalle 10 alle 13) e alla mail info@riservamarinamiramare.it.

18 Piante, ricette e note all'Orto botanico

"Happy flowers" all'Orto botanico di via Marchesetti 2, dalle 18 alle 21 con ingresso gratuito. Il programma: alle 18.15, "Piante di spirito! Storie di erbe, distillazione, alcol e acqua di vita, passeggiando in Orto"; alle 19.30, "Liquori di erbe di fine '800, ricette, produzione e degustazione"; alle 19.50, brindisi alle stelle e alle 20, musica antica dal vivo con Federico Rossignoli (liuto e chitarra rinascimentale). In caso di maltempo l'evento sarà rinviato a venerdì 24 agosto.

L'EVENTO

Olio, formaggi e soprattutto vini "Calici di stelle" oggi a Sistiana

*Saranno presenti numerosi produttori locali
Degustazioni sotto la guida dei sommelier*

Ugo Salvini

Inedito binomio fra enogastronomia e paleontologia, oggi, nella palazzina ex Aiat per le informazioni turistiche di Sistiana. La Pro Loco Mitreo di Duino Aurisina, presieduta da Elisabetta Mereu Pross, quest'anno ha voluto cimentarsi con la prima edizione di "Calici di stelle", evento organizzato con il contributo e il patrocinio del Comune di Duino Aurisina e la collaborazione di TurismoFvg.

A partire dalle 20, per proseguire fino a mezzanotte (alle 19.30 si potrà accedere all'inaugurazione solo su invito), numerosi produttori locali pro-

porranno i loro vini. Tra le aziende che hanno aderito ci sono Zidarich, Skerk, Parovel, che ha recentemente tagliato il prestigioso traguardo dei 120 anni di attività, Lupinc, Andrej Bole, Fior Rosso, Il Roncal, Cantina Cormons. L'appuntamento si inserisce all'interno della rassegna nazionale "Calici di stelle", promossa dall'associazione nazionale Città del vino e dal Movimento Città del vino, con il patrocinio nazionale dell'Agenzia nazionale turismo Italia.

Una serata all'insegna di ottimi vini e altre tipicità locali (prenderanno parte all'evento produttori di olio e di formaggi) con un panorama sulla ba-



Dalle 20 e fino a mezzanotte alla palazzina ex Aiat di Sistiana appuntamento con "Calici di stelle"

ia di Sistiana e una visibilità adatta per ammirare le stelle cadenti, accompagnati da musica di sottofondo. Allo scadere di ogni ora, il programma prevede un'uscita gastronomica per accompagnare i calici di vino. L'aspetto culturale sarà assicurato dalla presenza di Bruno, il dinosauro ritrovato nel sito del Villaggio del pescatore e recentemente presenta-

to al pubblico dalla cooperativa Gemina, i cui esperti saranno presenti per un'illustrazione scientifica. I sommelier dell'Ais addetti alla mescita saranno a disposizione del pubblico per consigli e indicazioni pratiche per apprezzare al meglio i vini presentati. Per informazioni e dettagli cell. 3496649480. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

SAGRE

I Selfies all'Ippodromo Da domani si fa festa anche a Prosecco

Griglie con specialità di carne e pesce, musica e ballo. A Prosecco è tutto pronto per la Sagra del Complesso bandistico Prosek che si terrà da domani al 15 agosto al civico 2, nei pressi del monumento. Un evento capace di saziare la voglia di palacinke, specialità alla griglia e anche di ballare. Ogni sera ci sarà infatti spazio per la musica con orchestre, bande e gruppi musicali. Nella serata di apertura saranno di scena gli Alter Ego, l'indomani spazio ai Souvenir, quindi Love Guns, Blue Night Band e infine Andè Casa Dei.

«Domenica - anticipa il presidente del Complesso bandistico Prosek, Ryan Starc - ospiteremo anche la Banda di Salež e poi ogni sera avremo vari altri gruppi, scelti tra quelli che danno più spettacolo come i Souvenir, storico gruppo goriziano specializzato nei balli di gruppo. I chioschi saranno aperti dalle 18.30 in poi e offriranno specialità alla griglia (gamberi,

calamari e Lubjanske...) oltre a patatine fritte e birra». La manifestazione serve anche a finanziare l'attività del Complesso. E prosegue all'ippodromo di Montebello anche la Sagra de la sardela con chioschi aperti dalle 18.30 alle 23. E alle 20.30, si esibiranno The Selfies (foto). —

G.T.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



The Selfies alla Sagra de la sardela. Da domani apre la Sagra del Complesso bandistico Prosek

MUGGIA

Caccia al tesoro al Carnevale estivo E poi la musica dei Turbomax 883

Caccia al tesoro, cover band degli 883 e Dj set finale. La seconda giornata del Carnevale estivo muggesano, in programma oggi, si preannuncia ricca di emozioni.

Dalle 19, nelle calli rivierasche bisognerà fare estrema attenzione. Ogni angolo potrebbe nascondere il tesoro della grande caccia organizzata come ogni anno per conto dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale di Muggia dall'inossidabile Diana Colombin

Il prossimo evento sarà la Carnevalrun per passeggiare tra gli scherzi

dell'Ongia. La mitica "Mujaserca" durerà sino alle 20. Dopo circa un'oretta di sosta in cui si potrà approfittare per mangiare e bere qualcosa nei chioschi allestiti nel piazzale Caliterna,

a partire dalle 21 sarà la musica la vera padrona della cittadina istroveneta. Dal palco del Caliterna risuoneranno potenti le note dei Turbo Max, colaudata tribute band degli 883 e di Max Pezzali. I Turbo Max nascono con l'intento di creare un band che possa far apprezzare il repertorio dello storico gruppo 883 e del loro cantante, Max Pezzali. Ormai alla soglia dei 300 concerti all'attivo, i Turbo Max cercano di dare sempre uno spettacolo origina-

le, portando il pubblico a cantare, ballare e a divertirsi. A guidare il gruppo, il leader vocale Diego Daniel. Dopo due ore di tributo a Pezzali e agli 883, sarà la volta del Dj set a cura delle Compagnie del Carnevale muggesano che dalle 23 alle 24 animerà piazzale Caliterna.

Nella giornata di domani, invece, dalle 19 alle 20 si svolgerà l'attesissima Carneval Run, la camminata in relax per le vie e le calli di Muggia, con scherzi, frizzi e lazzi, che si concluderà con un Dj set serale a cura dei Mandrioi. E dalle 21 alle 23, spazio all'esibizione dei Boogie Nites, band che proporrà al pubblico il meglio delle hit da discoteca degli anni Settanta e Ottanta. —

RI.TOS.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

SABATO

"Maschere nascoste" Laboratorio per bimbi

Curiosi di natura propone a Prosecco "Le maschere nascoste". L'attività, per famiglie con bambini dai 5 anni in su, si terrà domani dalle 15.30 alle 18.30 al Be Happy-Bottega dei sapori, al civico 162 di Prosecco (vicino alla farmacia) e prevede un laboratorio didattico nel giardino e una mini-esplorazione nel bosco. Informazioni e prenotazioni: curiosidinatura@gmail.com, cell. 3405569374 e sul sito www.curiosidinatura.it.



"Le maschere nascoste" domani a Prosecco. Info: cell. 3405569374 e curiosidinatura@gmail.com.

SEGNALAZIONI

Se lo sporco diventa cultura nella Bella Trieste di via del Ponzanino

LA LETTERA DEL GIORNO

“Sporco e cultura”. Non è l'identificativo di un nuovo Assessorato del Comune di Trieste ma, visto il degrado per la puzza e i rifiuti, come pure i buchi nell'asfalto e i marciapiedi sgarrupati, potrebbe ben presto diventarlo. Già, perché la nostra Bella Trieste - per usare le parole spesso pronunciate dal nostro primo cittadino nelle interviste - non è poi

più così tanto bella, e non serve nemmeno recarsi nella lontana periferia per rendersene subito conto. Così, capita che nella via Ponzanino della nostra Bella Trieste (ma tutta la zona limitrofa vale una visita guidata), da oltre una decina di giorni l'asfalto del marciapiedi da entrambi i lati risulti insozzato da rifiuti di ogni tipo, e pure arredato da cassette di legno a seguito dello smaltimento incontrollato di mobili personali.

A questo, si aggiunga che, se i cani non possono entrare negli esercizi commerciali,



Il degrado quotidiano in via del Ponzanino

non di meno non potrebbero neppure segnare il territorio limitrofo dei propri bisogni fisiologici. E non sono servite diverse segnalazioni telefoniche e anche a mezzo mail alla Polizia Municipale (che rimanda all'Acegas per competenza) e anche a quest'ultima (che ringrazia per la segnalazione, visto che la pulizia programmata sarebbe arrivata solamente dopo il 10 del mese, cioè a distanza di quasi due settimane) per risolvere la situazione. Dopo quasi dieci giorni di nulla, il problema risulta però in parte almeno contenuto, grazie

a qualche gabbiano più intraprendente e famelico di altri, alle forti temperature e a un sole cocente che hanno essiccato parte dei rifiuti, a qualche puro di spirito che tappandosi il naso ha preso a secchiare l'urina animale, mentre per lo smaltimento del mobilio si attende ancora un forte vento di bora.

I marciapiedi? Attendiamo che qualcuno ci inciampi, poi qualcosa accadrà. E non cada in errore il lettore nell'attribuire al carattere multietnico della zona la causa della sporcizia perché, al di là delle diverse nazionali-

tà che a buon diritto popolano il rione, la mancanza di igiene è compromessa spesso proprio dall'esempio negativo o semplicemente menefrehista di molti cari concittadini. A cominciare da quello che da mesi ha parcheggiato stabilmente un carrello della spesa davanti alla propria porta di casa sul pianerottolo condominiale. Rispetto? Solo un dispetto a chi lo ha, mentre di prevenzione e di sanzione poco o nulla si fa. Sporco e cultura, oramai tristemente sinonimi, perché oramai sporco è cultura.

Roberto Alessio

LE LETTERE

Turismo

I rumori molesti di Muggia

Tornando regolarmente a Muggia da paesi anglosassoni, continuiamo a notare le stesse mancanze di un tempo.

La cittadina rivierasca ha, a buon ragione, ambizioni turistiche, avendone tutti i titoli, per posizione, arte, monumenti, cultura e gastronomia. Una novella Portofino? Ma che cosa cerca il visitatore straniero?

Qual è il biglietto da visita di ogni cittadina? L'ignaro turista viene accolto a tutte le ore dal frastuono di seghe, tagliaerba, frese etc. di privati e ditte edili, dal continuo abbaiare, latrare, ululare di poveri cani abbandonati a se stessi troppo a lungo in cortili, appartamenti o balconi, dalla mancanza del verde, da giardini privati e aiuole infestati da erbacce, alberi vetusti tagliati senza scrupolo, buche stradali a profusione, tutti aspetti che lo fanno inorridire, abituato al silenzio assoluto in casa propria ed alla ricerca di un "oasi di pace" per le sue vacanze estive. Il Comune ha stabilito le ore di riposo, in realtà non osservate né da cittadini né da ditte. Le Forze dell'Ordine intervengono puntualmente, pur essendo dotate di pochi mezzi e personale, ma ahimé commenti da alcuni loro rappresentanti come "il cane deve abbaiare" dimenticandosi che sia necessario stabilirne anche e soprattutto il contesto, o "dobbiamo misurare i decibel" (i decibel di un cane?).

Tanto si è adoperato il Comune per normative che regolano la manutenzione del verde e del paesaggio e tanto ha fatto la Regione FVG promuovendo la legge regionale nr. 20, che regola la detenzione degli animali da affezione, a favore del benessere loro e dei cittadini, e di cui sembrano essere all'oscuro in molti, civili e non.

Dr. Julie McDonald

Politica

Una nuova sinistra per le europee

Se in Italia c'è ancora un'opinione pubblica, è tempo di pensare e prendere iniziative in previsione delle elezioni europee del prossimo anno. Non manca tantissimo. L'Europa è sull'orlo di una drammatica disgregazione e purtroppo in Italia ci sono forze che lavorano per questo esito. Si sta diffondendo l'idea che ogni uomo sia solo. Sia un'isola. Si pensa alla fine della libera circolazione di persone e merci. È ormai imprescindibile discuterne in tutte le sedi possibili e prendere iniziative forti. Se l'opposizione, e soprattutto il PD, non si liberano dai condizionamenti del recente passato, devono intervenire tutti i portatori di interessi sociali, economici, culturali. Oppure si apriranno le porte al più vasto schieramento di destra dalla fine della 2° guerra mondiale. Orbàn parla di nuova era. Sta girando tutta l'Europa orientale per creare alleanze. Intanto propone una serie di infrastrutture per collegare direttamente i paesi dell'est. Anche Serbia e Croazia. A queste opere si aggiungerebbero sincronie politiche energetiche e di difesa. Per non parlare dei migranti. E poi cultura cristiana invece del multiculturalismo, famiglia tradizionale, protezionismo economico. Protezione dei confini. Una sfida alla democrazia liberale che ha sempre guidato l'Europa, un'Europa che non ha risposto a tutte le speranze di chi l'ha accompagnata in questi anni, ma adesso rischiamo una regressione drammatica dei valori liberali e di civiltà. Tra pochi mesi nascerà il nuovo Parlamento e saranno quelle urne a indicare quale sarà il futuro dell'Europa. Il pericolo è rappresentato dal fatto che si sta diffondendo un nazionalismo aggressivo e violento. Altro che sovranismo e populismo! Un nazionalismo con forti connotazioni fasciste e razziste. Che va fermato. E allora l'intero campo

PICCOLI AMICI

Dafne ha svezzato sei cuccioli e cerca casa

All'Astad si cerca casa per Dafne, incrocio yorkshire di 8 kg, 3 anni, taglia piccola, molto docile e educata. Ha appena finito di svezzare 6 cuccioli che hanno trovato tutti casa, ora ha bisogno di qualcuno che si occupi di Lei che le insegni ad andare al guinzaglio. Anche Morrison attende ancora un'adozione: ha 14 mesi, è molto buono e affettuoso, taglia media, già sterilizzato. Ama correre ed avrà bisogno di una casa preferibilmente con giardino. Info: tel. 040211292.

Il Gattile ripropone due gattine giovani presenti da tempo nella struttura. Iside docile tricolore di 2 anni, rimasta orfana del suo amico umano, soffre molto la solitudine. Venere nera di 3 anni, molto socievole con le persone, non ama però la compagnia di altri gatti. Info e visite, tel. 040364016.

Eli ha poco più di un anno, taglia medio piccola, affettuosa e va d'accordo con gli altri cani. La persona che se

ne sta occupa, per motivi di salute, non riesce a dedicarle il tempo che merita. Verrà data in adozione sterilizzata. Info Ass. Ricomincio da cane, Valentina 3498045912.

La giovane Sofia, 10 mesi appena compiuti, taglia media, è un po' paurosa, ma si affeziona in pochissimo tempo. Sta imparando ad andare al guinzaglio, ma è preferibile per Lei una casa con giardino. Info: Info Progetto Magico, Francesca 3385409919. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ISIDE
È rimasta sola e attende qualcuno che la coccoli.



DAFNE
Docile, educata e vivace, in attesa di una famiglia.



ELI
Affettuosa e socievole con gli altri cani, attende casa.



MORRISON
Giovane affettuoso e molto socievole, si trova all'Astad.



SOFIA
Ha bisogno di qualcuno che conquisti la sua fiducia.

democratico e la sinistra devono sfidare la destra più retriva, mostrare i pericoli di una simile involuzione. Ma bisogna farlo subito. Non c'è più tempo.

Marisa Zoppolato

Grandi opere Il "buco" sotto la Manica

Nella diatriba sulla opportunità di proseguire con la Tav o abbandonare l'opera, fortunatamente qualcuno ha iniziato a parlare di costi e di ricavi. I costi sono elevati si sa, i ricavi sono una incognita. Sarebbe il caso di capire se abbia un senso prendere ad esempio il tunnel sotto la Manica. Costato 10 miliardi di sterline (circa 11 miliardi di euro) e operativo da or-

mai quasi 25 anni, chi ci ha investito ha visto perdere quasi il 90%. L'opera continua ad essere in perdita, le previsioni di traffico si sono rivelate non in linea con quanto previsto.

Chi sostiene la validità del progetto ha nelle mani un caso reale al quale riferirsi per capire se economicamente il tutto riesca a stare in piedi o se andrà a finire con l'ennesimo bagno di sangue che dovrà poi essere pagato dai contribuenti. Gli italiani conoscono molto bene quella spirale di debito eterno chiamata Alitalia, autentico pozzo senza fondo. Senza contare che qualsiasi nuovo governo che dovesse subentrare prometterà per l'ennesima volta la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina.

Oriano Lannuso

Duino Aurisina I pannelli fonoassorbenti ancora da posizionare

Circa alla fine del mese di aprile scorso il Presidente di Fvg Strade, alla presenza stessa del sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta, informò pubblicamente che il 10 maggio successivo sarebbero partiti i lavori per il posizionamento dei pannelli fonoassorbenti sul raccordo autostradale prospiciente l'abitato di Sistiana.

Il 10 maggio, pur con il tempo meteorologico adeguato nulla accadde e il tempo passò inutilmente. Solo a fine maggio vennero posti dei delimitatori che eliminavano di fatto la corsia d'emergenza per un tratto di circa

3 km. Lo stato dei cosiddetti lavori in corso ha di fatto messo ulteriormente a rischio la circolazione e il pericolo per chi percorre quel tratto. Trattasi di uno strano "inizio lavori" visto che da allora non c'è traccia di un solo operaio.

Nonostante una prima lettera apparsa sul vostro quotidiano non è stata data risposta al perché di questo abbandono del cantiere senza alcun benché minimo intervento. Quindi in attesa non di una risposta solo ma di un avvio reale di questo cantiere, la presidente di Fvg Strade può tranquillamente andare a braccetto con i pari grado di Autovie Venete in termini di caos e rischi procurati alla circolazione.

Paolo Zanon

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons. Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4- angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; Bagnoli della Rosandra, 64 (solo su chiamata telefonica

con ricetta medica urgente) 040228124. **Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441. **In servizio fino alle 22:** via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via dell'Istria 33 040638454.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Lorenzo
Il giorno è il 222º, ne restano 143
Il sole sorge alle 05.57 e tramonta alle 20.23
La luna si leva alle 04.29 e tramonta alle 19.51
Il proverbio Chi si somiglia, si piglia.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile* µg/m³ -
Via Carpineto µg/m³ 49,8
Piazzale Rosmini µg/m³ 59,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile* µg/m³ 59
Via Carpineto µg/m³ 28
Piazzale Rosmini µg/m³ 27

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
 Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
 Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 112
Basovizza µg/m³ 128

* (v. S. Lorenzo in Selva)

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
 AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
 Aci Soccorso Stradale 803116
 Capitaneria di Porto 040-676611
 Corpo nazionale guardiafuochi 040-425234
 Cri Servizi Sanitari 040-313131/3385038702
 Corpo nazionale guardiafuochi 040-425234
 Prevenzione suicidi 800 510 510
 Amalia 800 544 544
 Guardia costiera - emergenze 1530
 Guardia di Finanza 117
 Protezione animali (Enpa) 040-910600
 Protezione civile 800 500 300/347-1640412
 Sanità - Prenotazioni Cup 848 448 884
 Sala operativa Sogit 040-662211
 Telefono Amico 0432-562572/562582
 Vigili Urbani 040-366111
 Vigili Urbani-servizio rimozioni 040-366111
 Aeroporto - Informazioni 0481-476079

GIOCO DEL LOTTO		2018.011		Estrazione del 9/08/2018	
• BARI	34	17	20	22	68
• CAGLIARI	24	19	8	55	42
• FIRENZE	4	38	57	30	61
• GENOVA	21	60	35	4	70
• MILANO	3	24	73	58	45
• NAPOLI	11	76	57	31	86
• PALERMO	6	48	38	77	55
• ROMA	28	81	35	68	62
• TORINO	28	42	51	53	68
• VENEZIA	36	23	5	32	30
• NAZIONALE	42	78	24	59	79
10 ^e LOTTO					
COMBINAZIONE VINCENTE		3	11	21	34
		4	17	23	36
		6	19	24	38
		8	20	28	42
		Numero Oro	34	Doppio Oro	17

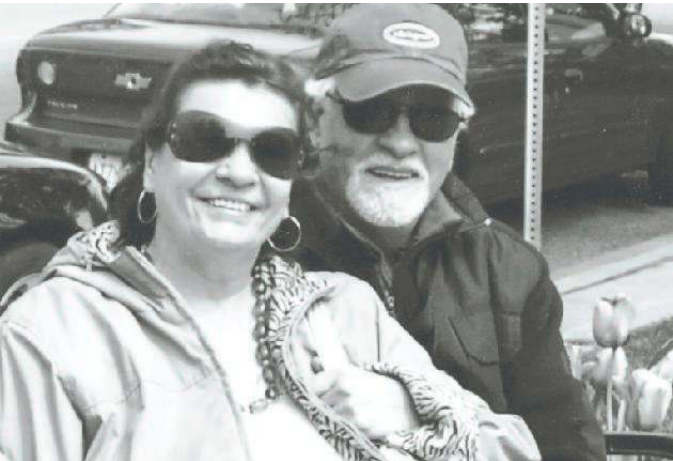
SuperEnalotto	
31 - 32 - 46 - 54 - 73 - 90	
Jolly	Superstar
47	2
JACKPOT € 25.100.000,00	
QUOTE SUPERENALOTTO	
Nessun	6
Nessun	5+1
Ai 7	5 €21.405,30
Ai 366	4 €485,63
Ai 14.921	3 €32,47
Ai 244.564	2 €5,83
QUOTE SUPERSTAR	
Nessun	6
Nessun	5+1
Nessun	5
Ai 6	4 €48.563,00
Ai 231	3 €3.247,00
Ai 3.542	2 €100,00
Ai 18.235	1 €10,00
Ai 37.463	0 €5,00

GLI AUGURIDI OGGI



PIA E GIORDANO

Nozze di diamante. 60 anni insieme. In questo giorno di festa per il traguardo raggiunto un augurio speciale dai figli, i nipoti, i familiari e amici



DIANA E CLAUDIO

Nozze di diamante (60 anni). Auguri di lunghissima felicità da Andy e Barbara con Mimi e Spiro, Alexander, Samantha, Logan con i gemelli Beckam e Lennon



ROMANO

E sono 90. Far viaggiare l'hockey prato e la famiglia. Le passioni di una vita. Augurissimi



ALIDA

Affettuosi auguri per i tuoi 60 anni da Marino, David e Valentina, Norma e parenti tutti

LO DICO AL PICCOLO

Gli interventi “celeri” in via San Cilino

All'inizio della via S. Cilino da due settimane è aperto e transennato uno scavo per una perdita a una valvola dell'acqua. Nessun addetto si è visto per effettuare la riparazione. Nessun problema visto che rione abbonda di parcheggi auto. Proseguendo, inoltre, la via è interdetta da mesi a causa del muro pericolante del comprensorio ex Ospedale Psichiatrico. Causa scavo, per la viabilità sono stati eliminati pure quei pochi posti auto all'inizio della via. Complimenti a chi programma questi interventi "celeri".

Dario Panizzolo



ELARGIZIONI

In memoria di Angela Crevatin ved. Apollonio (10/8) dalla figlia 20,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

PICCOLO ALBO

- Smarrito venerdì 3 agosto alle ore 18 circa, portamonete di pelle giallo ocra in zona Piazza della Borsa, contenente carta d'identità,

patente, bancomat, postepay, sim card nonché alcune foto di persone care. Si prega l'onesto rinventore di chiamare al 338-6062486.

50 ANNIFA SUL PICCOLO

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

10 AGOSTO 1968

- Con la vittoria del Supermarket Falisca, si è conclusa la settima edizione del Torneo cestistico di San Lorenzo. La manifestazione, il cui artefice principale è stato Uccio Gropazzi, si è svolta per un mese sul campo dell'Unione Sportiva Servolana.

- Maggior disciplina nel traffico di Ferragosto, con nuove misure per evitare ingorghi festivi a Sistiana. Chi da Trieste si reca dopo le 18 a Monfalcone e oltre non potrà superare in auto il bivio di San Giovanni di Duino.

- Gli abitanti di Grignano sono allarmati dalle voci per cui sarebbe imminente la chiusura dell'ufficio postale, proprio mentre il numero dei residenti è aumentato, vi è il Centro di fisica e gli alberghi sono tra i migliori della provincia.

BORA VALLEY

GIOVANNI LOSER

UAU, I MILIARDI SONO MILLE

Non posso non condividere con voi quanto successo la settimana scorsa. Una delle società più innovative del nostro pianeta ha raggiunto un valore incredibile in Borsa: mille miliardi di dollari. Sto parlando della Mela (non la grande mela ovvero New York) ma la Mela roscicchiata: Apple. Quello che più stupisce è che poco meno di vent'anni fa la Apple stava per fallire e che nel 2011 quando il suo fondatore e leader carismatico (Steve Jobs) moriva il suo valore era di “soli” 346 miliardi di dollari. Come è possibile una simile generazione di valore? Tutti sappiamo che il prodotto più venduto da loro è l’iPhone ma appare difficile che, pur essendo arrivati alla decima versione (il famoso iPhone X), ancora si possano generare tali tassi di crescita e che gli investitori continuino a premiare. Ogni anno ci si domanda cosa potrà fare di nuovo l’iPhone e pur in presenza di una concorrenza sempre più agguerrita alla fine vince sempre lui. Esiste un fattore che in parte spiega questo successo resiliente e sostenibile: la Cina. Essa non solo rappresenta una eccellenza nella produzione dell’iPhone ma anche un mercato enorme.

L’essenza del successo deve essere ricercata altrove. Dobbiamo comprendere l’essenza e la forza dell’innovazione attraverso le parole dell’attuale amministratore delegato di Apple: Tim Cook. «Vi scrivo quindi una frase del discorso scritto ai dipendenti in occasione del raggiungimento del trilione. Il successo finanziario è semplicemente il risultato dell’innovazione di Apple, mettendo sempre al primo posto i nostri prodotti e i nostri clienti e stando sempre allineati ai nostri valori storici. Una frase che vale mille miliardi...WOW (in italiano UAU!)». —

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

Esposizione d'arte contemporanea al Museo Archeologico della città lagunare
Da Pistoletto a Salvetti tredici artisti interpretano cosa resta di noi nel tempo che sarà

“Arteologia” a Venezia tra ecologia e giustizia ciò che rimarrà nel futuro

LA CRITICA

GIOVANNA PASTEGA

Sul tempo, sul suo scorrere finito o infinito, sulla catena di eventi che compongono la storia umana, il suo racconto e la sua interpretazione si sono interrogati da sempre i più grandi filosofi e pensatori di tutte le epoche. È infatti solo nella “quarta dimensione” che possiamo misurare gli eventi e dunque concepire la storia nel suo fluire, ma anche le nostre singole vite. Non a caso secondo Sant'Agostino esistevano nell'anima tre forme del tempo: il presente del passato che è la memoria, il presente del presente che è la visione e il presente del futuro che è l'attesa. A questo complesso quanto affascinante concetto di compresenza e al contempo di evoluzione temporale tra “memoria, visione ed attesa” è dedicata una singolare quanto interessante mostra che proprio per questo scopo unisce a doppio filo l'arte e l'archeologia.

A lanciare come nuova proposta di riflessione metatemporale il progetto “Arteologia”, ideato da ARTantide.com Gallery, ci ha coraggiosamente pensato il Museo Archeologico di Venezia, ospi-

tando fino al prossimo 16 settembre tra reperti di inestimabile valore e bellezza una serie di installazioni d'arte contemporanea, appositamente pensate e realizzate per “riattivare” un filo del tempo tra passato, presente e futuro attraverso una nuova concezione etica dell'arte. Tredici artisti contemporanei ed un ospite d'onore, Michelangelo Pistoletto, hanno creato stanza dopo stanza nel Museo archeologico un percorso fatto di “visioni, memorie e attese” che porta il visitatore a compiere un viaggio verso il passato ma soprattutto verso il futuro. Attraverso installazioni dedicate ai reperti archeologici ed ispirate a personali “manifesti etici” gli artisti coinvolti nel progetto hanno potuto compiere la propria ricognizione nel tempo, richiamando i visitatori ad una nuova consapevolezza della storia e dell'arte. L'idea del curatore, Sandro Orlandi Stagl, è infatti quella di interpretare lo spazio del Museo Archeologico nel rispetto dei reperti della collezione permanente e in dialogo con essi, promuovendo opere d'arte a forte Responsabilità Sociale.

Ecco allora, tra le varie installazioni in mostra, quella di Franco Mazzucchelli con il suo Manifesto ecologico. Ridiamo Valore ai Fiumi in dife-

sa dell'acqua, che nella sala che ospita Dionisos e Satiro propone riproduzioni di antiche colonne dentro grandi ciambelle gonfiabili o quella di Marco Bertin che con il suo Manifesto critico verso il consumismo (Il Mercato Creativo) affronta il tema della delocalizzazione globale della produzione, inserendo tra i fregi e le sculture antiche la sua “Venere di Milo” dalla pelle mimetica-militare. Sala dopo sala incontriamo anche Julia Bornefeld con il suo Manifesto Ambivalenze, che si interroga sui ruoli spesso contrapposti ma sempre complementari della vita (uomo e donna, ricco e povero, giovane e vecchio), inserendo la sua installazione a fiore tra i busti di Marco Aurelio e di Pompeiano. L'artista Jorge Pombo affronta invece il tema della giustizia, come elemento cruciale per garantire la libertà e la dignità delle persone. Le sue opere pittoriche ovali, che riproducono busti in pietra dagli arti mozzati, si inseriscono armoniosamente in una sala del museo dove la plasticità dei corpi scolpiti nel marmo lascia senza fiato il visitatore. Il suo Manifesto, La legge è uguale per tutti, pone la sfida di cercare giustizia rifiutando ogni sopruso sempre e comunque.

In primo piano invece il te-

Una Venere di Milo dalla pelle mimetica busti in pietra con gli arti mozzati colonne riprodotte in ciambelle gonfiabili

Un percorso fatto di visioni memorie e attese con installazioni ispirate ai reperti del passato

FINO AL 12 SETTEMBRE

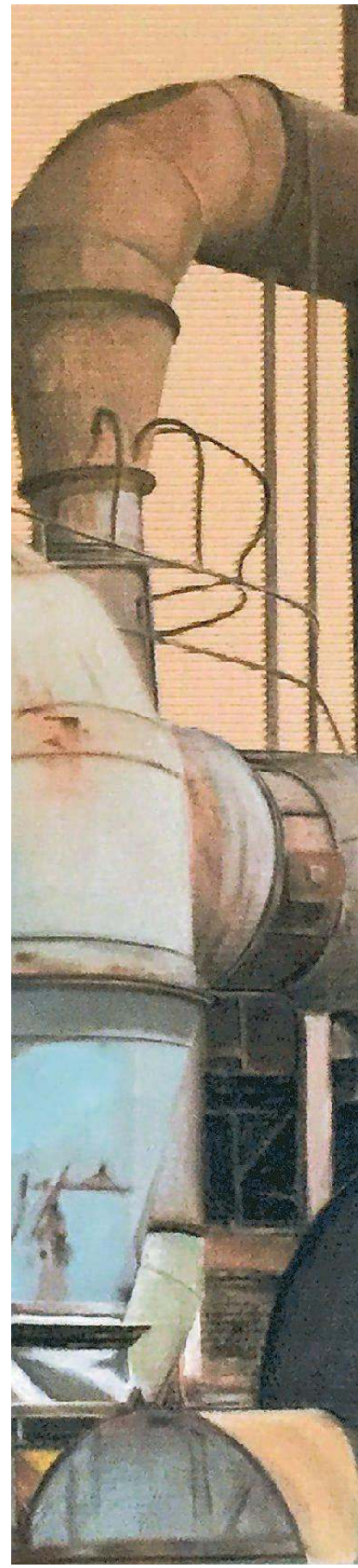
Biglietto cumulativo con il Museo Correr

La mostra è visitabile fino al 12 settembre al Museo Archeologico di Venezia nelle Procuratie Nuove di piazza San Marco con accesso dal Museo Correr tramite biglietto cumulativo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 19, con chiusura biglietteria alle 18. L'ingresso è gratuito ogni prima domenica del mese. Info sul sito www.polomusealeveneto.beniculturali.it/musei/museo-archeologico-nazionale-di-venez.

ma ecologico nella installazione di Gianfranco Gentile con la delicata questione del rispetto dell'ambiente a partire dallo smaltimento corretto dei rifiuti raccontato nelle sue opere con materiali di riciclo. Accanto, Marco Gradi pone l'attenzione sul tema energetico e delle conseguenze climatiche con il Manifesto Il Ciclo del Petrolio, puntando il dito su questa grave emergenza del pianeta. Sarah Revoltella e il suo manifesto “Io Combatto” mira dritta alla “pancia” dello spettatore con un'installazione-video sul tema dell'inutilità delle guerre, dei conflitti e della produzione di armi in difesa dell'arte e della cultura, uniche vere “armi” in un mondo libero. Di grande impatto visivo le installazioni iper-realiste di Alberto Salvetti (con la sua lupa con i piccoli) e di Alessandro Zannier che con la scimmia che dorme nel letto di fronte ad un grande cellulare (intitolata Nel Multiverso) pone al centro il mondo dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande, riposizionando l'essere umano dell'era tecnologica e ridimensionandolo di fronte agli spazi e ai tempi della natura fisica dell'universo.

Nel progetto anche due Special guest: Michelangelo Pistoletto con la sua opera ispirata al dialogo fra antico e futuro (una statua che si specchia indicando la direzione) e Patrizia Della Valle in dialogo con l'archeologia attraverso l'antica tecnica del mosaico di tradizione bizantina. «Abbiamo accolto con grande interesse le opere e le riflessioni di “Arteologia” all'interno del Museo Archeologico di Venezia – spiega Daniele Ferrara, Direttore del Polo Museale del Veneto – proprio per interrogarci sul significato metaforico dell'arte come generatrice di segni recuperabili nel futuro, quasi a superare il tempo e poterci così avvicinare in modo più “familiare” meno distante alle opere e ai reperti conservati nei musei». —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



IL LIBRO

La scomparsa della madre il mistero nella Reggia di Caserta

In “Dove sei stata” (Rizzoli) Giusi Marchetta racconta la storia di Mario abbandonato da piccolo e in cerca di riscatto

Mary B. Tolusso

Non è mai facile fare i conti con il passato. Soprattutto quando c'è una ferita, perdite, traumi d'abbandono che conoscono, spesso, una relati-

va soluzione in età adulta. L'amore genitoriale poi, è quello che ci dà l'imprinting, impariamo ad amare da mamma e papà e in base a questo primo battesimo si rielaborano quei codici.

Li imitiamo, in poche parole, niente pare essere più forte del primo gesto d'amore. “Dove sei stata” (Rizzoli, pag. 365, euro 17,00) di Giusi Marchetta, già dal titolo denuncia un'assenza.

Siamo nella Reggia di Caserta, ma non quella turistica, conosciuta ai più, ma in un triangolo di terra che è appannaggio dei custodi, di chi la Reggia la manda avanti giorno e notte.

Mario è figlio del “capitano”, così chiamato proprio per le sue funzioni di comando all'interno del palazzo reale.

Ma Mario non vive più là da molti anni, ritorna solo

per assicurarsi sulla salute del padre, ormai abita a Torino e ha la sua vita. Un lavoro, fa l'avvocato, una casa, una fidanzata, Camilla, che pare anche essere un approdo sicuro.

Non fosse che Mario non ha tutta questa dimestichezza con i sentimenti, effetto di un primo gesto d'amore sbagliato.

Quello della madre, Anna, che a un certo punto è scomparsa dalla sua vita, all'improvviso, senza alcuna spiegazione. Ed è lì che torna Mario, in un territorio campano indubbiamente evocativo, grazie alla raffinata scrittura dell'autrice, ma oltre alla liricità dei paesaggi, alle bellezze di una Reggia affrescata nei suoi

angoli più intimi, Mario torna nel luogo di quell'assenza. “Ci sono tanti modi per uccidere una persona”, scrive Marchetta. Uno di questi è indubbiamente sottrarsi, scomparire, lasciare un vuoto incolmabile e soprattutto inspiegabile.

Di fianco al mistero di An-

Ci sono tanti modi di uccidere una persona uno di questi è sparire

na, al sentimento delle colpe e alla possibile rinascita, viene tracciata una storia parallela, quella di Gianluca, figlio di mafiosi, di cui

Mario si prenderà a cuore la causa. Non fosse altro perché risolvere lo stato di abbandono di un bimbo da dare in affidamento è un po' come risolvere il proprio affidamento, quello che per anni il protagonista ha conosciuto come: un vuoto.

E sta qui la raffinatezza di Marchetta, già Premio Calvino nel 2008, nel considerare le colpe da una prospettiva sospesa, nell'affilare la penna senza affondarla in questioni di morale, piuttosto nell'esaminare fragilità umane, errori, contesti.

Nel coraggio di affrontare quel che avevamo davanti - e che allora era indecifrabile - per essere davvero liberi. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

EVENTI E MOSTRE

Il mondo di sotto

Apri al palazzo delle Miniere di Fiera di Primiero la mostra "Cavo, cava...caves". Oltre all'esposizione, aperta fino al 10 settembre, previsti eventi e conferenze.



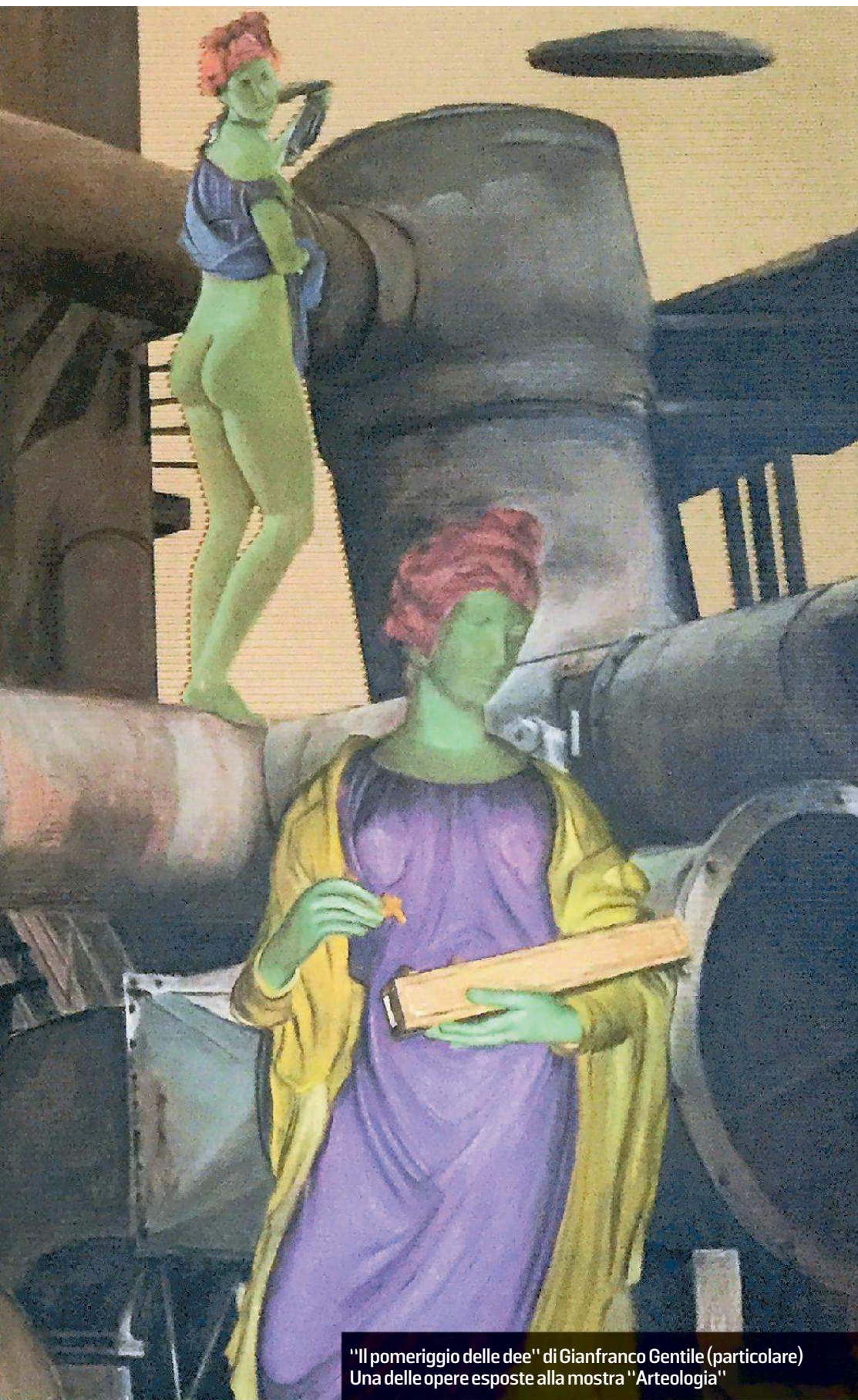
Maestri del '600 e '700

Fino al 16 settembre il Museo d'arte Mendrisio ospita "La Collezione. Dai Torriani ai Bagutti". In esposizione maestri del '600 e '700.



Salva tavola del '500

La "Resurrezione di Lazzaro" di Michelangelo Carducci, una tavola del '500 della basilica di San Benedetto di Norcia, è stata salvata dopo i danni del terremoto.



"Il pomeriggio delle dee" di Gianfranco Gentile (particolare)
Una delle opere esposte alla mostra "Arteologia"

DA OGGI CON "IL PICCOLO"

Guida alle traversate nelle magiche Dolomiti

TRIESTE

È da oggi nelle edicole assieme a "Il Piccolo" al prezzo di 7,70 euro più il costo del giornale, la "Guida alle traversate dolomitiche" di Ennio Polletti (Editoriale Programma). Dolomiti, montagne straordinarie riconosciute nel 2009 dall'Unesco come "Patrimonio dell'umanità". È fra queste meraviglie calcaree che sono ambientate le traversate descritte nel libro.

La guida è stata concepita con lo scopo di fornire agli appassionati di montagna una serie di traversate a piedi fra i più importanti gruppi dolomitici. Pale di San Martino, Cime d'Auta, Lagazuoi, Civetta, Nuvolau-Cinque Torri, Sella, Sassolungo-Sassopiatto, Odle, Cadini di Misurina, Tre Cime di Lavaredo, Settsas-Col di Lana, Costabellla-Monzoni, Marmolada, Alpe di Volaia e Dolomiti di Sesto sono, infatti, le montagne

che fanno da sfondo agli itinerari proposti nel libro. I territori provinciali coinvolti in queste camminate in mezzo alla natura sono quelli di Belluno, Trento, Bolzano e Udine, ai quali si aggiunge uno sconfinamento temporaneo in Austria nella traversata dell'Alpe di Volaia.

Ogni proposta contiene un dettagliato schema del tragitto e note sintetiche iniziali che permettono di capire rapidamente se la proposta è adatta o meno alle proprie esigenze e possibilità. Segue poi una minuziosa relazione tecnica accompagnata, ove necessario, da informazioni storiche, geologiche e ambientali che migliorano la comprensione e la leggibilità dei territori visitati.

STORIA

Tra battaglie e trincee un tuffo nella Grande Guerra al Museo di Sagrado

Aperto il nuovo allestimento del Monte San Michele
Tecnologia in realtà virtuale per un viaggio in 3D



Il nuovo allestimento del Museo storico del Monte San Michele di Sagrado

LA VISITA

GABRIELE SALA

È un vero e proprio tuffo nella Grande Guerra. È come osservare da vicino una battaglia, oppure entrare in un ospedale da campo, o ancora "partecipare" alla vita quotidiana nelle trincee. Un'esperienza immersiva, come si usa dire, che ormai i musei più moderni attuano grazie alle nuove tecnologie di realtà virtuale. Si può così "aderire" allo spettacolo della guerra con un diverso livello emotivo, che va oltre l'empatia che può trasmettere un reperto, un oggetto che arriva dritto dal passato e comunica "in silenzio" la tragedia o il dramma di cui fu tassello.

Invece ciò che possono provare i visitatori nel rinnovato Museo storico del Monte San Michele di Sagrado, tra gli scenari più tristemente noti e sanguinosi della Grande Guerra, che ha recentemente riaperto i battenti dopo un restyling completo nei contenuti e nella modalità di fruizione con tecnologie all'avanguardia a livello internazionale, è una "full immersion" nei drammi di cento anni fa. L'iniziativa del riallestimento è stata ideata e realizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, presieduta da Roberta Demartin, nell'ambito della cornice progettuale denominata

Fondazione CariGO Green³ (con il sostegno di Intesa Sanpaolo e il coordinamento dell'architetto paesaggista Andreas Kipar). La ditta Ikon incaricata del riallestimento ha realizzato, sotto la direzione artistica e tecnica degli architetti Enrico Degrassi e Manuela Tomadin, contenuti sorprendenti e un utilizzo di tecnologie che trasmettono al pubblico non solo informazioni ma anche e soprattutto emozioni da vivere in prima persona.

Il concetto-guida parte da un approccio altamente esperienziale, con strumenti e contenuti che possano trasmettere non solo informazioni ma anche, e soprattutto, emozioni. Il risultato è quello di presentare non solo gli eventi bellici, ma di restituire al visitatore la vita e gli ambienti di allora, le storie personali che si sono intrecciate su quel monte, in quelle trincee: storie di uomini, ma anche di alcune donne come la giornalista Alice Schalek, la prima, o una delle prime donne-croniste al fronte e la duchessa d'Aosta, le cui immagini, scritti e pensieri ricorrono sulle pareti del museo. Non sono stati realizzati interventi sulla struttura del museo, ma adeguamenti e installazioni di nuove reti impiantistiche e una profonda innovazione degli strumenti tecnologici espositivi museali volti a una comunicazione fortemente interattiva e immersiva.

Gli spazi espositivi sono stati organizzati con tre "focus", a partire dalla sala interattiva iniziale che è stata destinata a due schermi touch: uno orizzontale, dedicato a una cartografia interattiva che spazia su tutto il conflitto mostrando il variare dei fronti di guerra mediante una barra temporale, zoomando dallo scenario europeo a quello locale fino al dettaglio del Monte San Michele con approfondimenti di testi e immagini, l'altro - verticale - presenta la ricostruzione 3D del sistema delle gallerie del Monte San Michele, che consente di esplorare le gallerie della Cannoniera e la Caverna Lukachich, oggi non più accessibile.

La sala centrale è interamente dedicata alla realtà virtuale con l'utilizzo della tecnologia Virtours per la gestione e la fruizione dei contenuti in realtà virtuale. In questa sala 15 postazioni VR con visori e cuffie consentono ai visitatori un vero e proprio tuffo nei luoghi della Grande Guerra sul fronte del basso Isonzo.

Il visitatore per 15 minuti può avere una esperienza immersiva con dieci diversi racconti: un'immersione a 360° sulle linee del fronte della Grande Guerra con sorprendenti novità dal punto di vista delle tecnologie digitali impiegate. Il museo è visitabile da martedì a domenica in orario 9.30-12.30 e dalle 16 alle 19. —

L'AUTRICE

Alla didattica della Holden



Federica Manzon è nata nel 1981 a Pordenone, vive e lavora tra Torino e Milano. È autrice dei romanzi: "Come si dice addio" (Mondadori, 2008), "Di fama e di sventura" (Mondadori, 2011), Premio Rapallo

Carige per la letteratura femminile e Premio Campiello Selezione giuria dei letterati, e "La nostalgia degli altri" (Feltrinelli, 2017), racconto limpido e coinvolgente sull'identità e la necessità di nascondersi,

sul nostro presente dove la verità sta sempre dietro uno schermo e l'autenticità appare una questione fuori moda, ma anche sulle nostre infanzie e i giochi dimenticati. Ha curato l'antologia "I mari di Trieste"

(Bompiani, 2015). È stata editor della narrativa straniera di Mondadori e attualmente è responsabile della didattica per la Scuola Holden. Collabora con l'organizzazione del festival Pordenonelegge.

I GIALLI DELL'ESTATE - 6

L'ultima indagine del Civa scomparso nel nulla fra sagre, osmizze e trattorie

Il Capo non si sarebbe mai aspettato di dover far luce sulle attività del suo amico proprio uno dei migliori segugi della Guardia di finanza

FEDERICA MANZON

Il Capo è muto, esterrefatto. Non si aspettava una notizia del genere. Non si aspettava nessuna delle due notizie, a dire il vero. La prima è che Loris Civolani, proprio lui, quel Loris Civolani che conosceva fin da ragazzo, vive da otto anni a Trieste, e lui non lo sapeva. La seconda, che da quindici giorni se ne sono perse le tracce. Sparito, volatilizzato.

Il Capo, Giorgio Bonora, in realtà non è capo di nulla. È solamente il vice dell'Aggiunto. Ma la sua squadra di investigatori lo considera indiscutibilmente il Capo perché quando arriva in Procura un caso critico, scivoloso, la delega alle indagini va invariabilmente a lui. E la scomparsa nel nulla di un ufficiale della Guardia di finanza è proprio uno di quei casi.

Giorgio e Loris sono coetanei, si sono conosciuti al Bagno Hilde di Marina di Ravenna al tempo delle vacanze in famiglia. Avevano undici anni e si erano intesi subito. Giorgio era stato trascinato dall'intraprendenza di Loris, dalla sua instancabile capacità di rilanciare i giochi e non stancarsi mai. Loris aveva trovato nell'amico un complice capace di andargli dietro nelle peggiori avventure, ma anche pronto a tirarlo per un braccio quando rischiava di schiantarsi in tuffi da pontili troppo alti. Avevano condiviso biglie con ciclisti e appostamenti dietro le cabine, gare contro le placide onde dell'Adriatico e vani corteggiamenti alle turiste tedesche. I pomeriggi in spiaggia finivano spesso distesi sulla battigia, a fissare il cielo che lentamente oscurava: zitti dietro i propri pensieri e poi di colpo a ridere come pazzi per qualche cosa che capivano solo loro. Nell'estate dei quindici anni, al Bagno Hilde, era comparso il canestro e subito il piccolo spiazzo era diventato un'arena per fare sfoggio di prodezze. Se Giorgio riusciva a colpire le ragazze con il suo fascino da intellettuale timido e ironico, Loris aveva avuto gioco facile a diventare il re del campetto. Civolani era diventato "il Civa", quello che vince tutte le partite. E a sera, quando arrivavano i richiami delle madri per la cena, si sentiva echeggiare sempre lo stesso grido: «Palla al Civa! Palla al Civa!» per segnare gli ultimi canestri che Loris non mancava mai.

UN FLUSSO DI PENSIERI

«Capo, mi sente?».

A interrompere il flusso dei pensieri è il fidato maresciallo Mazzon. Bonora ha un piccolo sussulto, uno spasmo impercettibile, lo sforzo che gli costa abbandonare il mondo dei ricordi e tornare lì, nel suo ufficio, a Trieste, più di trent'anni dopo.

«Che si fa per la scomparsa di Civolani?» insiste il maresciallo.

«Lasciami il fascicolo. Ci riuniamo tutti qui, domani mattina».

Rimasto solo nello studio, Bonora inizia a sfogliare l'incartamento. Viene così a sapere che Civolani era distaccato al nucleo coperto della GdF dedicato alle indagini riservate. Un nucleo talmente coperto che lui, che pure lavora in Procura da una vita, non ne conosceva l'esistenza. Loris però sapeva di sicuro che Giorgio aveva l'uffi-

cio a poche centinaia di metri dal suo, ma nonostante ciò non si era mai fatto vivo. In otto anni. L'ultima vacanza insieme era stata quella dei diciott'anni. Avevano ancora un anno di scuola davanti, ma Giorgio era già proiettato verso gli studi di legge, mentre Loris scalpitava nell'attesa di prendere il diploma da perito elettrotecnico per iniziare a lavorare e a guadagnare i primi soldi. Avevano giurato di rivedersi per celebrare la maturità, ma non era andata così e nessuno c'era rimasto male.

L'AMICO IN DIVISA

Il destino li aveva fatti incontrare anni dopo, a Brescia. Giorgio, appena nominato sostituto procuratore, aveva trovato Loris in divisa, vicemaresciallo al Comando provinciale della Guardia di finanza. Davanti a una birra Loris aveva raccontato all'amico di essersi stancato subito dell'elettrotecnica e il mondo della GdF in fondo gli era congeniale. Richiedeva le stesse abilità del campo da basket: muoversi con destrezza negli stretti spazi d'azione concessi dal regolamento, tirare fuori il meglio in situazioni di forti stress, saper fare la cosa giusta al momento giusto, concludere l'azione sempre. Loris riusciva a perquisire quello che non si sarebbe potuto perquisire, a sequestrare quello che non si sarebbe potuto sequestrare, a sapere da un testimone quello che non avrebbe voluto dire. E così era diventato un brillante investigatore. Anche nelle indagini era "il Civa".

In quei pochi mesi a Brescia i due amici avevano ritrovato l'affiatamento delle estati in riviera. Giorgio cauto e diplomatico, Loris intuitivo e decisionista. Uno sapeva scovare la prova decisiva, l'altro la esaltava nel processo. Ma quel tempo ritrovato non era durato a lungo. In un'inchiesta su un traffico di armi si era scontrato con gli interessi di una grossa impresa. Giorgio era stato promosso e trasferito, Loris era stato sottoposto a procedimento disciplinare e destinato ai nuclei coperti. Non si erano più rivisti. Loris, furioso per aver pagato per una colpa non sua, non aveva perdonato all'amico di avere invece tratto vantaggio dalla situazione. Giorgio aveva fatto qualche tentativo di riavvicinamento, ma poi aveva lasciato perdere.

UN UOMO CHIUSO

Ora il destino li ha fatti inciampare di nuovo uno nell'altro, ma questa volta Loris, il Civa, è scomparso. Bonora convoca di buon mattino la sua squadra per fare il punto. Il maresciallo Mazzon parla a nome del gruppo: «Dalla vita privata non emerge nulla: viveva solo, poche amicizie da cui non abbiamo saputo nulla. L'attività lavorativa però ha non poche ombre».

«Cioè?».

«Civolani è descritto come un uomo chiuso, quasi ostile ai colleghi. Lavorava sempre solo, sopportava a fatica le collaborazioni, e così dava adito a sospetti... E poi c'è questa storia del civa...».

Bonora ha un soprassalto a sentire quello che per lui è molto più di un diminutivo, è la traccia di un tempo immortale che non ha mai dimenticato.

IL DELITTO

Tutto porta all'ambiente malfamato del riciclaggio di denaro sporco potrebbero averlo sciolto nell'acido

I PERSONAGGI

Giorgio Bonora e Loris Civolani il destino li aveva fatti incontrare anni dopo a Brescia

IL DISEGNATORE

Le illustrazioni sono di Licio Esposito produttore di videoclip, documentari e cortometraggi di animazione

«Civa?».

«Massì, civa... i cévapčiči...».

«E cosa c'entrano?».

«Negli ultimi tre anni Civolani ha condotto, o detto di condurre, un'inchiesta che lo portava a passare tutte le sere in sagre, osmizze e trattorie in Carso. Diceva di indagare su un piccolo spaccio di droga, ma i colleghi pensano che fosse un pretesto per mangiare fuori con i fondi del Nucleo. Infatti si faceva sempre rimborsare cifre senza senso. Così hanno iniziato a circolare battute malevole: "E anche ieri 70 euro di civa!". Quelli del Nucleo avevano battezzato le ricerche di Civolani "l'indagine del civa", per disprezzo e per diletteggio. E poi...».

«E poi?».

«Qualcuno dei colleghi ha deciso di seguirlo e lo ha visto entrare diverse volte al Sensual Club».

«Un night?». Bonora è sempre più perplesso.

«Ovviamente hanno pensato che facesse la cresta sui rimborsi dei pasti per pagarsi le mignotte... oppure per pagarsi le vacanze. Dicono che amasse andare a Vienna e a Praga nel weekend».

«E l'indagine ha portato qualche frutto?».

«Poco o niente. In tre anni solamente la segnalazione di due pusher e il sequestro di venti grammi di coca».

«Quindi non abbiamo una pista».

«Zero. Civolani è sparito nel nulla».

«Avete dato un'occhiata a casa sua?».

«Viveva solo e l'appartamento è sotto sequestro. È già stato perquisito dai quelli del Nucleo, ma non hanno trovato niente».

Bonora non deve pensarci a lungo: «La chiave della scomparsa è nelle sue indagini» sentenza. «Quella della droga mi sa tanto da copertura».

«Capo ma che dice? È un'indagine del Nucleo».

«Una copertura, vi dico» Bonora guarda uno per uno i suoi ragazzi, poi spiega: «Quando si fa un'inchiesta delicata, il pericolo maggiore viene dagli altri reparti investigativi, o addirittura dai superiori. Quindi la si nasconde dentro un'altra



LA PIETANZA

Ćevapčići, le polpettine oblunghe di origine turca in terra balcanica fatte di carne mista o manzo

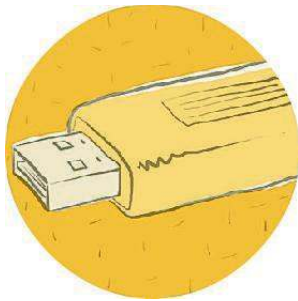
Ćevapčići, cevapi o civa, sempre delle oblunghe polpettine di carne aromatizzata si sta parlando. Il termine è un diminutivo del serbo cevap che a sua volta sarebbe una storpiatura di shish kebab, lo spiedi-

no di agnello arrostito della cucina turca, che letto kebab shish in serbo diventa ćevapčići. Originari della Turchia, i ćevapčići arrivarono in Bosnia con l'occupazione ottomana. In tutta l'area balcanica esisto-

no diverse versioni di questo piatto: possono essere di carne mista o di manzo, serviti con la pita, o con cipolla e salsa ajvar (mai ketchup!). Leggenda vuole che i primi ćevapčići occidentali siano stati serviti a

Belgrado intorno al 1860 nella trattoria "Da Tanasko Rajic", nei pressi del Grande mercato. Il proprietario si arricchì a tal punto che riuscì a costruire una chiesa nella regione di Lestkovac dov'era nato.

I GIALLI DELL'ESTATE - 6



LA CHIAVE

Le tre settimane successive le passa chino sui documenti stampati dalla chiavetta usb



LA SPOGLIARELLISTA

Aveva trovato al Sensual Club un posto sicuro dove trovare i suoi informatori



L'INVESTIGATORE

È solo il vice dell'Aggiunto ma la sua squadra lo considera come il dirigente indiscusso

inchiesta su fatti del tutto diversi. Se Civolani diceva di indagare su un traffico di droga, e probabile che la pista fosse un'altra. Dobbiamo scoprire su cosa stava lavorando».

«Come facciamo?» è il maresciallo Mazzon a prendersi l'onere delle domande sciocche.

«Andiamo a vedere a casa sua». «Ma hanno già cercato. Non c'è nulla». «Andiamo lo stesso».

Com'era prevedibile la perquisizione non porta alcuna novità. Ma mentre la squadra scende per perquisire la cantina, a Bonora riesce per la prima volta nella vita uno di quei colpi nei quali Loris era maestro. Passa rapido in cucina e afferra da una ciotola piena di cianfrusaglie un mazzo di chiavi. Lo infila in tasca senza pensare e assiste all'inutile esplorazione della cantina. Intanto si è fatta sera, il cielo trascolora in quella luce esagerata che hanno solo le città di mare affacciate sul tramonto, e il Capo congeda i ragazzi.

Rimasto solo, invece di tornarsene a casa prende via Commerciale e punta verso il Carso. Ha con sé l'elenco delle osmizze frequentate da Loris nel corso dell'indagine del Civa. Sgonico, Santa Croce, Rupingrande, Zolla... Oltre confine: Lokev, Divaccia, Storje... A ogni fermata parcheggia l'auto, dà un'occhiata al posto e se ne va. Non si ferma nemmeno per un bicchiere di Terrano o un uovo duro. Quando ha finito con le osmizze punta verso Sesana, obiettivo: Sensual Club.

Arriva che è quasi mezzanotte, entra senza imbarazzi. Ordina una vodka che lascia evaporare sul bancone, fotografa con lo sguardo l'interno del locale, finge qualche chiacchiera casuale con le ragazze che si annoiano sui divanetti. Dopo neanche un'ora è nel piazzale del parcheggio. La notte è fresca d'altura e c'è un cielo fotometrico che rende più chiari anche i pensieri. Come tirando delle linee tra i puntini delle stelle, il Capo ha un'illuminazione: ora sa cosa c'è dietro l'indagine del Civa.

SENSUAL CLUB

Loris aveva trovato nel Sensual Club un posto sicuro dove incontrare i suoi informatori che non avevano troppa voglia di superare il confine e farsi vedere in città. Gente che veniva da Praga o da Vienna, è sfuggito a una delle ragazze. Ecco il perché dei viaggi di Loris da quelle parti. Gonfiava i rimborsi spese per non dover rendere conto di quelle che gli altri consideravano vacanze. Teneva talmente all'indagine da nascondersela perfino ai superiori. Tipico del Civa, pensa Bonora. Come i suoi scatti solitari a canestro. Sono quasi le due, è giunto il momento di tornare all'appartamento di Loris. Il Capo sa, con quelle certezze istintive che erano tipiche dell'amico, di essere stato fortunato: la chiave che si è infilato in tasca è un passepartout che apre l'ingresso di casa ma anche la cantina. E ora, solo e senza fretta, il Capo può studiare ogni centimetro del sotterraneo e cogliere ciò che agli altri è sfuggito: ben nascosta tra le bottiglie di vino, c'è una cassetta di legno di quelle per liquori pregiati. La apre e la illumina con la luce del telefonino. Come sospettava: adagiati sul fondo una pila di quadernetti nasconde una chiave usb. Il Capo non ha bisogno di aprirli per sapere che dentro vi troverà la scrittura fitta e nervosa di Loris. Ecco la vera indagine del Civa. Le tre settimane successive il Capo le passa sui quaderni e sulla montagna di documentazione stampata dalla chiavetta. Una volta messo insieme il quadro generale, convoca i suoi.

«Ma allora che ne è di Civolani» chiede Mazzon alla fine della spiegazione.

«Vuoi sapere la vera risposta?», il Capo fa una pausa, quelle parole gli costano. «O l'hanno sciolto nell'acido e di lui non troveremo neanche un dente. Oppure se lo sono comprato e ora è in qualche atollo della Polinesia».

«Quindi abbiamo lavorato per niente?».

«Non direi» altra pausa, questa volta a preparare l'effetto. «Abbiamo tra le mani un materiale esplosivo».

«L'indagine del Civa?».

«È solo un inizio, una pista... ma una pista colossale».

I ragazzi lo guardano perplessi. Sanno che queste parole sono l'annuncio di un'ossessione. Quando il Capo ha tra le mani degli indizi, non molla fino a quando non diventano prove, non importa quanti mesi o quanti anni serviranno per arrivare al processo. «Civolani aveva messo in naso in una gigantesca operazione di riciclaggio» spiega Bonora. «Centinaia e centinaia di milioni di euro, frutto di attività illegali, ripulite in banche dei paesi dell'Est Europa e pronte per essere reinvestite in almeno tre regioni italiane... Le prove le avremo dalle rogatorie internazionali che ho già preparato».

«Lei pensa che i governi stranieri ci risponderanno?». È sempre Mazzon a obiettare. «Appena le richieste di rogatoria arriveranno a Roma, la notizia filtrerà dal Ministero, e scoppierà il finimondo... Se ci sono di mezzo amministrazioni locali che aspettano soldi... Faranno il processo a noi».

«Hai ragione. Potrebbe essere la fine della mia carriera» dice il Capo, come sovrappensiero. E nella stanza scende di colpo un silenzio stanco. Dalla finestra spuntano le facciate dei palazzi secolari, corrosi dall'aria marina e dal tempo. I fregi guastati dalle intemperie, le decorazioni annerite, i cornicioni sbrecciati, gli intonaci scrostati. I ragazzi della squadra si guardano i piedi, non sanno cosa dire. Anche il Capo resta zitto. Non può dire che quello che lui spera di trovare non è la risoluzione dell'indagine del Civa, ma è il Civa stesso. Ma questa è la sua indagine privata e, lo sa, è meglio nascondersela dentro un'altra indagine. L'indagine del Civa. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Museo Petrarcesco Piccolomineo

Il Museo Petrarcesco Piccolomineo di via Madonna del mare 13 rimane aperto fino al 14 agosto, con visita guidata in italiano, inglese, francese e spagnolo oggi, sabato, lunedì 13 e martedì 14 dalle 9 alle 12. L'orario del museo - a ingresso libero, con contributo di quattro euro (ridotti a 2) per le visite guidate - è da lunedì a sabato, solo la mattina dalle 9 alle 13, e giovedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 19. Il museo è chiuso domenica e il giorno di Ferragosto.

Trieste
Arte e aperitivo al Revoltella

Anche oggi le terrazze del Revoltella si animeranno grazie alle aperture serali straordinarie degli aperitivi del giovedì e del venerdì sera (dalle 19 alle 22). Ingresso libero. Alle 21, visita guidata alle collezioni d'arte del quinto e sesto piano dedicate al Novecento (qui biglietto d'ingresso a 5 euro). Ricordiamo inoltre che dal mercoledì al lunedì la caffetteria in terrazza è aperta con orario la mattina 10-14 e il pomeriggio 17-19.

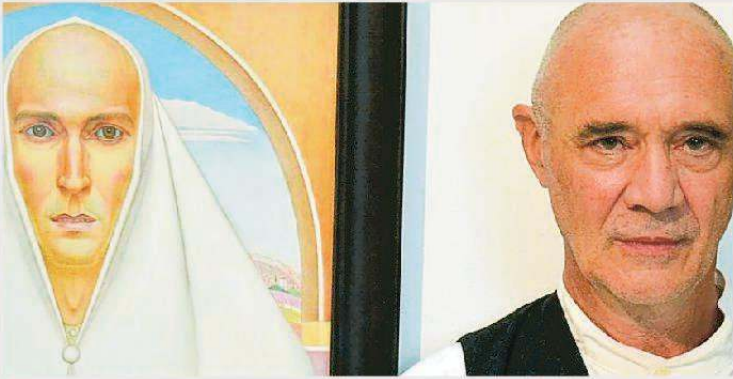
Tieste
Dj e performer in Porto Vecchio

Alle 20, alla Centrale idrodinamica del Porto Vecchio, dj locali, accompagnati da performer, si alternano e si sfidano per scoprire la vera anima della città. Trieste è rock? Funk? O elettronica?

Trieste
"La vedova allegra" domani a San Giusto

Sarà una "Vedova" in chiave triestina lo spettacolo proposto dall'Associazione dell'operetta al castello di

San Giusto, domani alle 21 nel cortile delle Milizie. "La Vedova allegra in concerto", il titolo dello spettacolo liberamente ispirato all'omonima operetta di Franz Lehár del 1905, vuole coniugare bella musica, arie d'amore, pagine romantiche, scene spiritose e baci appassionati, in un piccolo affresco della Trieste del tempo in cui la "Vedova allegra" fece la sua apparsa al Filodrammatico, il 28 febbraio 1907. Sul palco le voci di Maria Giovanna Michelini, Marzia Postogna, Ilaria Zanetti, Andrea Binetti, Gualtiero Giorgini, Mathia Neglia e Corrado Gulin al pianoforte. Biglietti in prevendita da Ticket Point di corso Italia 6/C.



Arturo Nathan, l'artista della solitudine

Ritorna alle 16.30 e alle 18 al Revoltella, per la rassegna "Storie nell'arte", l'appuntamento con "Arturo Nathan artista della solitudine" a cura di Sabrina Morena con Maurizio Zacchigna e Agnese Accurso al violino. Maurizio Zacchigna dà voce a Nathan che racconta la sua vita e ripercorrendo la sua ricerca artistica. Biglietti all'ingresso del museo.

CASTELLO DI SAN GIUSTO

L'elettronica incontra Vivaldi Estate e autunno stasera danzano

Il capolavoro del compositore veneziano riscritto in chiave moderna da Max Richter

Gianfranco Terzoli

Dieci danzatori per due stagioni: estate e autunno. Arearea porta in scena stasera alle 21, al castello di San Giusto, "Le Quattro stagioni" di Vivaldi in una particolare riscrittura a cura di Max Richter in quella che viene descritta come un'idea folle: far convivere ambient music ed elettronica con il più popolare concerto della storia della musica.

In una serata a cura della Società dei concerti, la compagnia di danza moderna - la cui cifra stilistica risiede nella messa in discussione delle consuete logiche di utilizzo

del palcoscenico e della piazza - rivisita il capolavoro classico in chiave contemporanea e si misura con la versione delle "Quattro stagioni" di Richter. In questo progetto viene rielaborata la sfida del "compositore di protesta" facendo vibrare il suo linguaggio corporeo contemporaneo. Qui, l'estate è il femminile, l'attaccamento alla realtà sensuale del mondo. L'autunno invece è tempo di transizione, tempo per rivolgersi all'interno, passaggio tra ciò che è visibile e ciò che non lo è. «Quella che portiamo in scena stasera - spiega il direttore artistico della compagnia, Marta Bevilacqua, co-



Arearea porta in scena stasera alle 21, a San Giusto, "Le Quattro stagioni" di Vivaldi in una particolare riscrittura

Sulla scena uomini e donne si rincorrono sul filo della poesia e dell'ironia

reografa dello spettacolo assieme a Roberto Cocconi - è una scrittura doppia tra Roberto e me che vede in scena 10 danzatori e questo rappresenta già una particolarità. Un numeroso gruppo di ballerini che interpreta estate e autunno delle note "Stagioni" di Vivaldi con la peculiarità di essere state riscritte da un compositore contemporaneo altrettanto famoso, Max Richter».

«È sorprendente - conclu-

de Bevilacqua - la potenza della musica, così evocativa e poetica, che accompagna la danza urbana: sulla scena 5 uomini e 5 donne si rincorrono tra una stagione e l'altra sul filo della poesia e dell'ironia».

La compagnia udinese Arearea è stata fondata da Roberto Cocconi nel 1992 dopo le sue esperienze nella compagnia della Fenice di Venezia con Carolyn Carlson e la fondazione, assieme ad

altri coreografi, del gruppo Sosta Palmizi. Le creazioni della compagnia si articolano nella doppia dimensione dello spettacolo teatrale e della performance negli spazi del quotidiano. Biglietti in prevendita sul circuito Vivaticket (www.vivaticket.it) e alla biglietteria del castello aperta da un'ora prima dell'inizio. —

"Arearea-Le Quattro stagioni" alle 21 al castello di San Giusto.

MUSEO DEL MARE

Il controllo dell'Adriatico e la battaglia di Lissa

"La battaglia navale di Lissa del 1811 e il controllo dell'Adriatico nel conflitto anglo-francese": è questo il titolo della conferenza di Paolo Marz, in programma oggi alle 21, al Museo del Mare. L'isola di Lissa passò sotto sovranità francese nel 1797, in forza del trattato di pace di Campoformio. Permettendo a Napoleone il controllo dell'Adriatico e, con esso, la conservazione delle isole Jonie, Lissa divenne elemento del progetto di conquista

dell'India, finalizzato all'abbattimento del sistema di potere britannico. Occupata dai britannici, che la usarono per violare il blocco continentale francese, l'isola fu attaccata, il 13 marzo 1811, dalla flotta franco-italica, che ne uscì duramente sconfitta. Da allora Lissa fu base di innumerevoli incursioni britanniche sul continente. Ingresso libero. In caso di maltempo la conferenza è annullata mentre il museo rimane aperto dalle 20 alle 23.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

AMBASCIATORI ANTEPRIME
Darkest minds 16.15, 18.00, 20.00, 21.45

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
Ultimo giorno
The Post di S. Spielberg. 56.
Da domani
L'ora più buia

NAZIONALE MULTISALA
Shark - Il primo squalo 2D 16.30, 18.45, 21.00
3D 18.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai 16.30, 18.45, 21.00
Ocean's 8 16.30, 20.00, 22.00
Hereditary - Le radici del male 18.15, 21.45
La grande arte al cinema
Istanbul e il museo dell'innocenza di Pamuk 16.30, 18.15, 20.00
Luis e gli alieni 16.30
Dark Hall 20.30

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa
The Darkest Minds 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
Anteprima solo oggi. Tutti gli altri films in programmazione su www.the-spacecinema.it

CIVICO MUSEO REVOLTELLA

STORIE NELL'ARTE percorsi teatrali - Oggi, ore 16.30 e 18.00: "ARTURO NATHAN artista della solitudine" a cura di Sabrina Morena, con Maurizio Zacchigna, al violino Agnese Accurso. Una sorta di evocazione dell'artista immaginandone i pensieri e facendo rivivere le sue parole. Ingresso 10.00 € info www.miel.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Via Giulia
Ore 21.00 L'ARMONIA presenta il Gruppo Proposte teatrali (F.I.T.A.) con la commedia El povero Piero da Achille Campanile, adattamento in dialetto triestino e regia di Alessandra Privileggi. Ingresso unico € 5,00.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Anteprima	
Darkest minds	17.30, 20.10, 22.00
Shark - Il primo squalo	17.30, 20.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	17.45, 20.00, 22.00
Ocean's 8	21.30
Parastic Twin	18.00, 19.50, 22.10
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	
Il mistero di Donald C.	17.30, 20.10
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	

GORIZIA

KINEMAX Informazioni tel. 0481-530263
Chiusura estiva fino a lunedì 13 agosto compreso.

**A. MANZONI & C. S.p.A.**
Lo sportello di Trieste in
Via di Campo Marzio 10
tel. 040/6728311- fax 040/6728327

Muggia Multivisioni sulla natura

Terzo appuntamento estivo con la multivisione all'aperto a Muggia Vecchia, sul piazzale antistante l'antica basilica, dove verranno presentate su un maxischermo le immagini di alcune parti di mondo scattate durante i loro viaggi di ricerca dai triestini Franco Toso, Ervin Skalamera e Roberto Valenti. Natura e cultura sono indissolubili e si partirà dalla lontana Patagonia e dalle sue impressionanti guglie di granito che emergono dai ghiacci dello Hielo Continental. Poi sarà la volta di un viaggio nella regione della Cina

meridionale attraverso le province del Guangxi e del Guizhou, nella realtà rurale più profonda dove si contrappongono uno stile di vita arcaico con la spinta propulsiva al cambiamento. Non manca il Carso, con le sue splendide fioriture tra i calcari. Ingresso libero, dalle 21.

Trieste Concerto all'alba sul molo Audace

TriesteLovesJazz si prepara all'appuntamento finale, il concerto all'alba sul molo Audace, atteso per le 4.50 della mattina di domenica. Protagonista è il pianista Dario Carnovale. Il concerto è a ingres-



Antonella Ruggiero a Monfalcone

Concerto di Antonella Ruggiero, alle 21 in Piazza della Repubblica a Monfalcone. "Musiche del mondo" è il titolo: temi popolari e d'autore rielaborati per la sua voce dal maestro Valter Sivilotti sul palco con l'Orchestra dell'Accademia musicale Naonis di Pordenone. Ingresso libero. In apertura la giovane triestina Beatrice Blaskovic.

so libero e si consiglia al pubblico di arrivare con il giusto anticipo per poter prendere posto sul molo in modo da poter ascoltare il concerto accomodati vicini allo strumento.

Gradisca Degustazioni e musica

Con la notte di San Lorenzo si giunge al clou della rassegna "Calici di stelle": oggi ben cinque Comuni (Gradisca, Squal, Buttrio, Bertiole, oltre a Duino Aurisina di cui parliamo nella pagina delle Ore della città) dei 14 Comuni Città del vino aderenti all'iniziativa - organizzata dalle associazioni Città del vino e Movi-

mento turismo del vino - brinderanno sotto le stelle cadenti. A Gradisca, dalle 19.30 fino a tarda notte, apertura degli stand con degustazioni di prodotti enogastronomici e vini delle cantine locali. Alle 21, si terrà un concerto nella serata delle stelle cadenti: un viaggio tra le più belle melodie dell'altro secolo, arrangiate e interpretate in versione leggero-jazzistica dalla voce di Letizia Ranalletta, dalla tromba di Giuseppe Minin e dalle tastiere di Giulio Scaramella. Appuntamento con "Calici di stelle" alla corte Marco D'Aviano di palazzo Torriani. Per informazioni e dettagli telefonare allo 0481-967911.

LUNATICO FESTIVAL

Niente Band in concerto al parco di San Giovanni

Alle 20.30, al Posto delle fragole del parco di San Giovanni nell'ambito del Lunatico Festival, concerto della Niente Band (proprio quella del Pupkin Kabarett...) con Riccardo Morpurgo alle tastiere, Luca Colussi alla batteria, Andrea Zullian al basso, Flavio Davanzo alla tromba, Piero Purini al sax, e Stefano Bembi alla fisarmonica. Ingresso libero.



Niente Band in concerto alle 21 al Posto delle fragole del parco di San Giovanni. Ingresso libero.

PIAZZA VERDI

"Triestinissima & friends" con le bande over 60

Questa sera alle 21, in piazza Verdi, un appuntamento da non perdere se amate l'allegria delle note delle bande. Si terrà infatti il concerto "Triestinissima & friends", tanta musica popolare triestina assieme a un'inedita "banda di veterani" composta dalla Triestinissima e da amici di altre bande triestine in gran parte over 60. Ingresso libero.



"Triestinissima & friends" alle 21 in piazza Verdi. Concerto delle bande triestine. Ingresso libero.

MUSEO CARÀ

I "Mondi immaginari" di Fontana e Purgaj

Alle 18.30, s'inaugura al Museo Carà di Muggia la mostra "Mondi immaginari" con le opere di Carlo Fontana e Gregor Purgaj. L'esposizione è curata da Roberto Vidali e organizzata dal Comune di Muggia e da Juliet. Per Fontana, la raffigurazione di una natura edulcorata passa attraverso il filtro di una scomposizione quadrata, quasi una sorta di ragnatela che diviene architettura come defini-

zione del dettaglio all'interno della macrostruttura. In Purgaj il soggetto principale del racconto diviene in buona sostanza la figura umana vista nelle sue infinite possibilità espressive. Il tema del volto diventa lo specchio in cui si riflette ogni immagine. La mostra sarà visitabile sino al 2 settembre. Orari: da martedì a venerdì 18-20, sabato 10-12 e 18-20, domenica e festivi 10-12. Ingresso libero.

TEATRO

Subdolo, ipocrita e tanto ridicolo "El povero Piero" al Giardino

Si chiude stasera la rassegna di commedie in dialetto organizzata dall'Armonia

Quinto e ultimo appuntamento, al Giardino pubblico di via Giulia e al prezzo popolare di 5 euro, con le commedie in dialetto di "R... Estate in Armonia", la rassegna estiva di teatro dialettale organizzata dall'Armonia in collaborazione con il Comune di Trieste.

La rappresentazione si svolge - come le precedenti - nel piazzale (antistante la palazzina dell'Arac) che di consueto ospita i tradizionali spettacoli estivi di cinema all'aperto, intitolato a Ave Ninchi, compianta presidente onoraria dell'Armonia. L'orario d'inizio è sempre alle 21, con biglietto in prevendita al Ticket Point di corso Italia 6/C (in ca-

so di maltempo lo spettacolo sarà annullato).

Anche quest'ultima commedia è tratta dal cartellone della stagione del teatro in dialetto. In scena sarà stavolta il gruppo Proposte teatrale che proporrà la divertente "El povero Piero", adattamento in dialetto triestino del testo originale di Achille Campanile, per la regia di Alessandra Privileggi.

"Ciò a cui assisterete - si legge nella presentazione della pièce - non è certo cosa di tutti i giorni. Eppure, il comportamento dei nostri personaggi è comune a tutti noi. Questa esilarante commedia però non vuole sottolineare gli aspetti



Una foto di scena del gruppo Proposte teatrali impegnato nella commedia in dialetto "El povero Piero"

più edificanti dell'animo umano, bensì altri, quelli più subdoli, ridicoli e ipocriti, che siamo soliti a mettere in atto in tutti i contesti cerimoniali, dai matrimoni ai funerali. Ed ecco qua il nostro carosello di personalità spassose, patetiche e nevrotiche, che scateneranno equivoci e situazioni paradossali, in quanto sorprese da imprevisti pronti a smon-

tare quella maschera di perfezionismo che la vita sociale ci spinge a creare per la nostra sopravvivenza. E a proposito di sopravvivenza, come sempre e per fortuna, l'ironia ci salva la vita. O quasi".

"El povero Piero" alle 21 al Giardino pubblico (antistante la palazzina dell'Arac). Info e dettagli su www.teatroarmonia.it.

PORTO SAN ROCCO

Una milonga sul mare e le note di Simonetto

Borgo San Rocco Estate aggiunge alla sua programmazione una serie di appuntamenti dedicati al tango. Ambientate nella piazzetta rinnovata del complesso muggesano, le milonghe di "Tango a Borgo San Rocco Estate" vedranno alla consolle Alessandro Simonetto, musicista, T(ango)Dj e, a sua volta ballerino. Appuntamento stasera, dalle 21. Ingresso libero. Per info www.borgosanrocco.eu/gli-eventi.



"Tango a Borgo San Rocco Estate" alle 21 con Alessandro Simonetto. Ingresso libero.

SALA COMUNALE D'ARTE

Casalino, il fascino onirico del corpo femminile

Sarà inaugurata alle 19.30, alla Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità 4, la personale "Ombre e luci-Il paesaggio del corpo" di Armando Casalino. Rita Marizza guiderà i partecipanti tra le opere esposte. Il fascino del corpo femminile, che si scopre un sorprendente paesaggio, emerge attraverso riflessi di luce che affiorano dolcemente quale evocazione diretta dei moti più profondi dell'anima. Il nudo femminile, le dolci curve e le tenui ombre

che vi si posano gentilmente inducono a una visione quasi onirica, all'interno della quale ognuno si scopre bambino nel dare la propria interpretazione personale a tali forme. La vernice proseguirà con un recital delle attrici Olimpia Maya D'Acunzo e Martina Valentini Marinaz che interpreteranno dei testi a tema e leggeranno gli haiku di Toni Piccini, dedicati alle opere in mostra. Fino al 2 settembre, con orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

ANDAR PER MALGHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

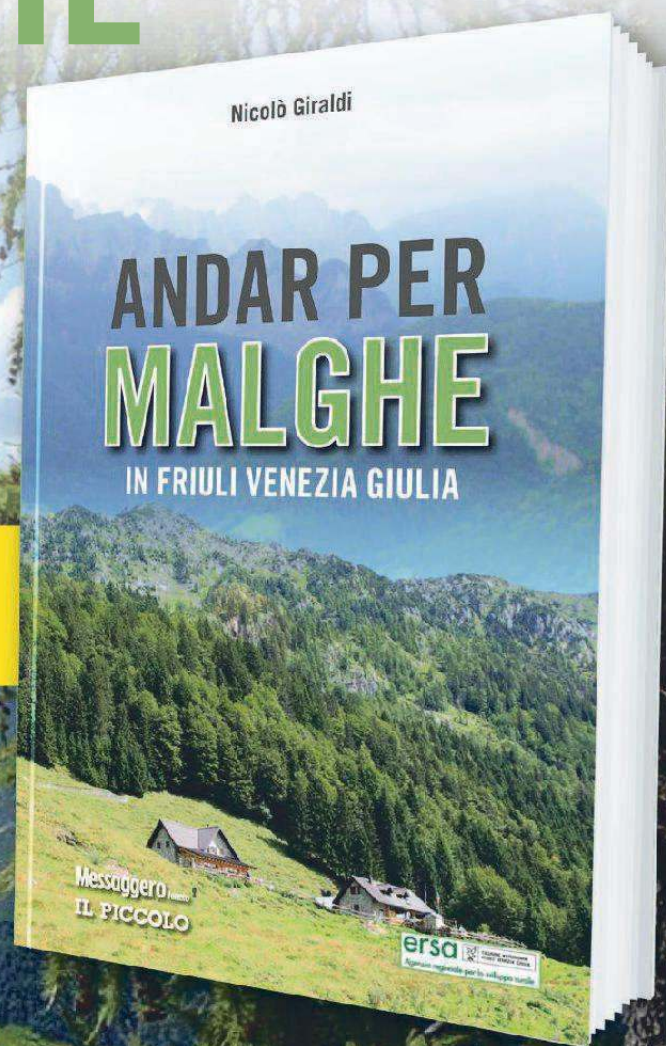


in collaborazione con



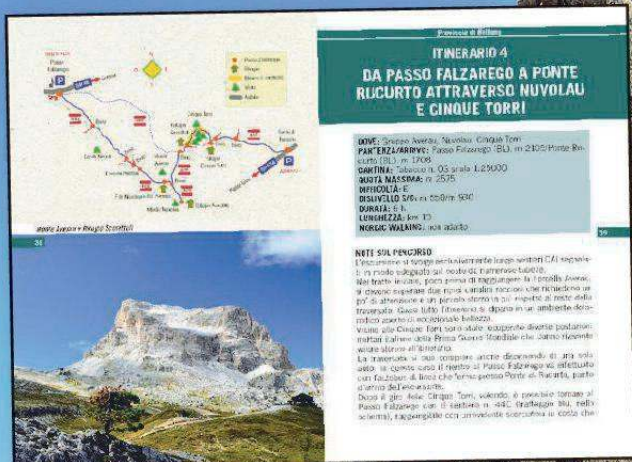
€ 8,70

oltre al prezzo
del quotidiano



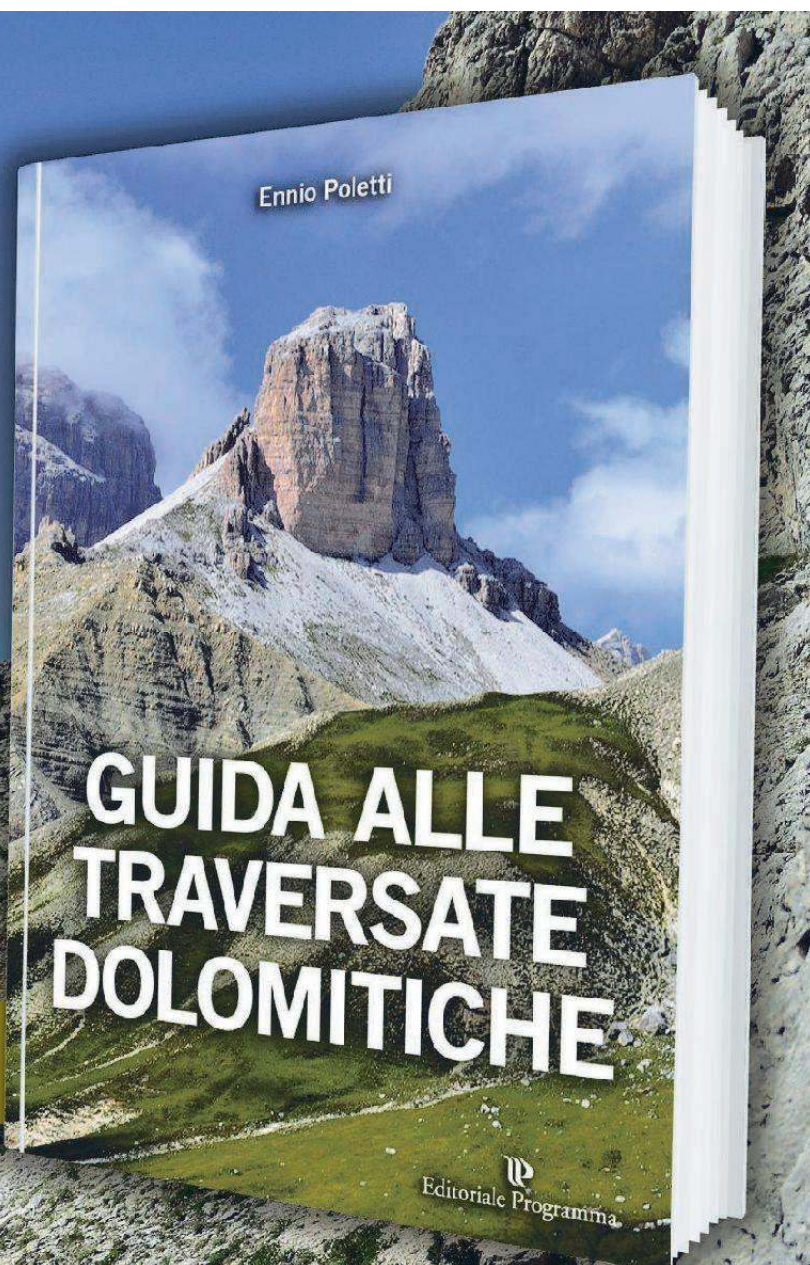
in edicola con **IL PICCOLO**

GUIDA ALLE TRAVERSATE DOLOMITICHE



€ 7,70

oltre al prezzo
del quotidiano



In edicola con **IL PICCOLO**

MUSICA

Il Volo a Trieste, i tre tenorini alla finale del Festival Show

Gianluca, Ignazio e Piero si esibiranno il primo settembre in piazza Unità. A presentare la tappa giuliana della kermesse sarà l'attrice Bianca Guaccero

Paola Targa / TRIESTE

Sarà una partecipazione straordinaria quella de Il Volo a Trieste per la puntata finale del Festival Show, sabato primo settembre in piazza Unità. Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble, reduci da cinque date in Italia a luglio, hanno scelto di essere presenti alla finalissima del festival itinerante dell'estate italiana per rendere omaggio a una kermesse che negli anni ha saputo crescere sempre più.

Il trio regalerà un momento di grande emozione al pubblico dello spettacolo di Radio Birikina e Radio Bella & Monella: sicuramente nel capoluogo giuliano converranno fan da tutto il Paese che potranno così vedere ancora una volta i protagonisti di un successo mondiale. Impossibile, infatti, sintetizzare in poche righe una ancora breve ma sfolgorante carriera, intrisa di premi (basti cita-



Gianluca, Ignazio e Piero: Il Volo sarà a Trieste il primo settembre

re la vittoria al Festival di Sanremo del 2015), riconoscimenti e di esibizioni nelle più importanti location mondiali. A Trieste interpreteranno brani perlopiù appartenenti alla tradizione classica italiana e internazionale e brani pop in chiave classica. «Sarà una finalissima di Festival Show in grande stile con un cast di altissimo profi-

L'ingresso sarà libero. Accanto alle note la danza e momenti a carattere sociale

lo artistico - commentano gli organizzatori -. La partecipazione straordinaria de Il Volo va a confermare l'evento come una delle più importanti manifestazioni musicali dell'estate».

A presentare la serata sarà l'attrice Bianca Guaccero insieme a Paolo Baruzzo, uno

dei responsabili del quartier generale del network radiofonico di Castelfranco Veneto. Come sempre, l'ingresso sarà libero e l'evento comincerà alle 21. La tappa, organizzata in collaborazione con Comune di Trieste e assessorato ai Grandi eventi, è l'ultima delle otto città che la kermesse animerà questa estate con i big della musica. Dopo Padova, Torri di Quaresolo (Vicenza), Caorle e Jesolo, i prossimi appuntamenti sono il 9 agosto in piazzale Zenith a Bibione, il 21 agosto alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro, il 24 agosto in piazza Ferretto a Mestre (Venezia) e naturalmente il 1° settembre in piazza Unità, a Trieste.

Lo spettacolo in ogni tappa inizia alle 21, ma l'intrattenimento di qualità comincia sin dal pomeriggio con il sound check degli artisti e con il pre-show (dalle 20). In ogni tappa gli artisti sono accompagnati dal corpo di ballo guidato da Etienne Jean Marie e dall'Orchestra ritmico-sinfonica italiana. Per il secondo anno, in ogni serata una nota di bellezza con l'elezione di Miss Amen. Ma ci sarà spazio anche a due momenti a carattere sociale: quello "storico", a favore della Città della speranza, fondazione che si occupa che si occupa di raccogliere fondi per i bambini malati di gravi patologie, e una campagna di sensibilizzazione contro l'inquinamento da plastica nei mari. —

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

FESTIVAL

No Borders chiude ai laghi di Fusine con Ben Harper

Sarà il leggendario musicista californiano Ben Harper, uno tra i più importanti cantautori, chitarristi e performer di tutti i tempi, vincitore di 3 Grammy Awards, l'atteso protagonista del gran finale del No Borders Music Festival con un esclusivo show voce e chitarra in programma domani alle 14 ai laghi di Fusine. I biglietti per il concerto sono esauriti, tutte le info di servizio per l'accesso su www.nobordersmusicfestival.com.

CONCERTI

Gemitaiz, stella del rap italiano all'Arena di Lignano

L'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro si prepara a ospitare il concerto di un altro king del rap italiano, Gemitaiz, il cui unico live in Friuli Venezia Giulia è in programma oggi. I biglietti per lo spettacolo sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria dello spettacolo, dalle 17. Le porte dell'area concerto apriranno alle 19 in vista del live che inizierà alle 21.30. Tutte le info su www.azalea.it.

RASSEGNA

La voce di Daniela Barcellona al Rossini Opera Festival

Tre nuove produzioni operistiche, una "Petite Messe Solennelle" con un cast di lusso, la curiosità di Massimo Ranieri alle prese con Rossini, "Il barbiere di Siviglia" dei giovani con i cantanti dell'Accademia rossiniana, più concerti, recital e conferenze. È il densissimo programma del Rossini Opera Festival 2018, anno delle celebrazioni per il 150esimo anniversario della morte del grande compositore, che prende il via domani a Pesaro fino al 23 agosto. "Ricciardo e Zoraide", "Adina" e "Il barbiere di Siviglia", le tre opere prin-

cipali in cartellone, sembrano segnare un svolta verso allestimenti più "tradizionali".

Cast stellare per "Ricciardo e Zoraide", in scena da sabato con Juan Diego Flórez, Sergey Romanovsky, Pretty Yende, Nicola Ulivieri, Victoria Yarovaya. Giacomo Sagripanti dirige l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e il coro del Teatro Ventidio Basso, preparato da Giovanni Farina. "Adina", invece, è in prima domenica: Diego Matheuz, per la prima volta a Pesaro, dirige l'Orchestra sinfonica Rossini e il coro del Teatro della Fortuna (pre-

parato da Mirca Rosciani).

Terza nuova produzione "Il barbiere di Siviglia", forse l'opera rossiniana più conosciuta e rappresentata al mondo, dal 13 agosto, con la regia di Pier Luigi Pizzi, la direzione di Yves Abel sul podio dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, con il coro del Teatro Ventidio Basso. In cartellone anche i concerti di Lisette Oropesa, Yolanda Auyanet, Michele Pertusi e Carlo Lepore, una serata dedicata alle "Grandi scene rossiniane" con Nicola Alaimo introdotto da Remo Gironi e il "Cabaret Rossini" con Massimo Ranieri. Conclude la "Petite Messe Solennelle" diretta da Giacomo Sagripanti, alla testa dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e del Coro del Teatro della Fortuna, con - tra gli interpreti - la mezzosoprano triestina Daniela Barcellona.

Domani a Potenza in collaborazione con le Giornate del Muto la proiezione della pellicola restaurata musicata dalla Zerorchestra

Ritorna Beauty's Worth il film sopravvissuto di Vignola

IL FESTIVAL

UDINE

La Zerorchestra di Pordenone e il maestro Stephen Horne musicano "Beauty's Worth", un film di Robert Vignola del 1922 che viene presentato in anteprima mondiale domani alle 21, in piazza Plebiscito a Trivigno, in provincia di Potenza. Il paese lucano intende così celebrare, con la collaborazione delle Giornate del cinema muto (che presenteranno il film in preapertura di festival il prossimo 5 ottobre, al teatro Zancanaro di Sacile), uno dei suoi figli più illustri, emigrato con la famiglia negli Stati Uniti e divenuto poi a Hollywood una stella di prima grandezza, come attore e come regista. La partitura musicale del film è stata creata appositamente per questa pellicola, che approda in Italia per la prima volta.

Il recupero, la valorizzazione e il restauro dell'opera di Robert Vignola è un progetto avviato dal Comune di Trivigno con la collaborazione della società lucana di produzioni cinemato-



Una scena da Beauty's Worth, un film di Robert Vignola del 1922

grafiche Effenove, la Lucana Film Commission, La Cineteca del Friuli, Le Giornate del cinema muto di Pordenone e Cinemazero. Degli oltre cento film diretti o prodotti da Vignola, Beauty's Worth è uno dei pochi sopravvissuti al tempo e la pellicola è stata restaurata da Ben Model e dalla Library of Congress. La protagonista è Marion Davies, una delle più grandi attrici comiche del cinema muto americano, celebre anche per una lunga relazione con William Randolph Hearst, il magnate dell'editoria a cui

si ispirò Orson Welles per il protagonista di Quarto Potere.

L'evento di domani, a Trivigno, ha ottenuto il patrocinio morale della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e si svolge con il sostegno della Fondazione Friuli e della Regione Friuli Venezia Giulia. Tra le iniziative avviate intorno alla figura di Robert Vignola c'è anche il progetto di un documentario a evidenziare il grande contributo dato dagli italoamericani alla nascita e allo sviluppo del cinema negli Stati Uniti.

MUSICAL

Jesus Christ Superstar torna all'Arena

Torna in Arena a Verona, martedì 14 agosto, Jesus Christ Superstar, il musical di Massimo Romeo Piparo. E ancora una volta sarà Ted Neeley, il Gesù originale del celebre film di Norman Jewison del 1973, a caratterizzare lo spettacolo in un'interpretazione ormai divenuta un cult.



SPORT

Nuoto

Codia, un sogno meraviglioso È il primo triestino campione europeo

A Glasgow vince i 100 farfalla dominando la finale
Prima di lui ori continentali soltanto con le staffette

Guido Barella

Meraviglioso Piero. I 100 farfalla di Codia, sono uno spettacolo. Uno spettacolo d'oro. Lo spettacolo che vale il titolo di campione d'Europa.

Il 28enne triestino - prima Edera e poi Triestina Nuoto, ma oggi tesserato per la romana Aniene e allenato da Alessandro D'Alessandro, vice campione europeo in vasca corta - passa in 23"42 ai 50 metri e ritorna in 27"22 per un 50"64 che manda in frantumi il 51"09 nuotato ai Mondiali di Budapest 2017 e il record dei campionati (il 50"86 di Laszlo Cseh). Un tempone, insomma, il quarto crono europeo di sempre e l'ottavo di sempre al mondo. Ma anche la seconda miglior prestazione stagionale al mondo. Ovviamente, record italiano. E dire che Piero Codia era arrivato in finale con l'ottavo tempo di semifinale (52"02), dopo peraltro aver nuotato bene nelle batterie vincendo la propria serie in 51"59.

Piero Codia, ultimo tempo di qualificazione, la finale nell'ultima corsia a sinistra...

In semifinale non ho nuotato bene, ho sbagliato alcune cose. Ma magari è stata la mia fortuna. Così ho nuotato senza vedere gli altri. E senza che gli al-

tri vedessero me.

Lei era arrivato in Scozia con l'obiettivo di...

...cercare di riuscire a salire sul podio. Terzo, magari secondo... Primo, medaglia d'oro, campione europeo: no, non ci credevo proprio.

Quando ci ha creduto?

Quando ho sentito l'inno nazionale, al momento delle premiazioni. Davvero è quello il momento in cui capisci di aver fatto qualcosa di grande. Capisci che sei il migliore!

Lei ha avuto una carriera

«Quando senti l'inno capisci davvero di aver fatto qualcosa di grande»

che comunque ogni atleta sogna. Ma era sempre mancato l'acuto, il grande risultato. Ed eccolo a 28 anni.

È vero: tanti piazzamenti in carriera, non conto nemmeno le volte che sono arrivato quarto. Certo, anche tanti piazzamenti sul podio, ma mai il risultato grosso. Finalmente. Quest'oro è davvero un sogno meraviglioso.

Ed è un sogno tutto l'Europeo azzurro...

Ma non c'è nessun segreto: certo, la Federazione ci garan-

tisce un ottimo supporto, ma credo che alla base ci sia il gran lavoro che ciascuno di noi svolge con i propri tecnici. E non c'è niente da fare: il lavoro paga sempre.

Al telefono da Glasgow la voce di Piero viene e va. È il momento di festeggiare, è giusto sia così. Ma il ragazzo ha già comunque avuto tempo di chiamare Trieste, di condividere con i suoi la magia di questo momento: «È stato davvero emozionante» confidano a casa Codia. Nel suo curriculum (un curriculum di livello assoluto: quattro medaglie agli Europei in vasca corta, delle quali due ori, cinque medaglie ai Giochi del Mediterraneo, delle quali due ori - l'ultimo quest'anno a Tarragona -, tre medaglie alle Universiadi) c'era già anche un oro europeo, ma in staffetta, Debrecen 2012. Questo, vinto bruciando il francese Mehdy Metella (51"24) e il britannico James Guy (51"42), ha tutto un altro sapore. Un sapore che nessun triestino aveva mai provato, perché anche Nicola Cassio, è vero, aveva vinto due ori europei, ma anche lui in staffetta (Budapest 2006 ed Eindhoven 2008). Il primo triestino campione europeo di nuoto, un altro primato che porta Piero Codia nella storia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL COMMENTO

Del Campo «Ammirato da da questi risultati»

Franco Del Campo, triestino, nel '68 primo italiano doppio finalista a una Olimpiade: «Che soddisfazione - commenta -. Sono ammirato e stupefatto dai risultati di questi splendidi ragazzi»



GLASGOW

D'oro anche Quadarella e Panziera in un pomeriggio indimenticabile

**Incredibile medagliere per lo squadrone azzurro
Ci sono pure l'argento di Gabrielleschi nella 10km e i bronzi di Vergani e Castiglioni**

GLASGOW

L'Inno di Mameli risuona per ben tre volte nella piscina di Glasgow. È una grande ultima giornata, per l'Italia, agli Europei di nuoto, anche con Simo-

na Quadarella nei 400 stile e Margherita Panziera nei 200 dorso (oltre che con Piero Codia), per un bottino complessivo di 22 medaglie, ben sei del metallo più prezioso.

La vigile del fuoco Simona Quadarella si conferma la stella assoluta del nuoto azzurro nelle acque scozzesi conquistando la sua terza medaglia d'oro dopo quelle nei 1500 e negli 800 stile libero. Nei 400 la giovane romana vince con il

tempo di 4.03.35. «Mi sembra incredibile aver vinto anche i 400 ma sapevo di stare bene e di essere più forte delle altre. Sono contenta, ho fatto anche un gran tempo. Posso fare ancora meglio», ha confidato dopo la vittoria.

E bellissimo è stato anche il successo di Margherita Panziera nei 200 dorso in 2.06.18, nuovo record italiano e dei campionati. «Aspettavo da mesi questa gara - ha detto -: è

stato bellissimo».

Il carnet di medaglie per l'Italia è arricchito però anche dai due bronzi conquistati da Andrea Vergani e Arianna Castiglioni. Il primo è giunto terzo nei 50 metri stile libero con il tempo di 21.68. Medaglia d'oro per il favorito inglese Benjamin Proud in 21.34, argento al greco Kristian Gkolomeev in 21.44. Arianna Castiglioni è invece arrivata terza nei 50 rana in 30.41. Oro alla russa Yuliya Efimova in 29.81, argento alla britannica Imogen Clark in 30.34. Sesta l'altra italiana Martina Carraro in 31.11. Niente da fare, invece, per la staffetta 4x100 mista femminile giunta solo quarta nonostante la presenza di Federica Pellegrini in ultima frazione. Oro alla Russia. «Non

Noemi

E domani tocca di nuovo a Noemi Batki, che torna in gara dopo la vittoria dello splendido argento nella gara individuale dalla piattaforma. La campionessa tesserata Esercito/Triestina Nuoto sarà infatti impegnata a partire dalle 16.30 nella gara del sincronizzato misto dalla piattaforma in coppia con Maicol Verzotto. Sono soltanto cinque le coppie in gara in questa particolarissima specialità, ma tutte di altissimo livello: contro Noemi e Maicol i russi Nikita Shleikher e Iuliia Timoshina, i tedeschi Florian Fandler e Christina Wassen, gli inglesi Matthew Lee e Lois Toulson e gli ucraini Oleh Serbin e Valeriia Liulko.

potevo fare di più, mi dispiace aver perso la medaglia per così poco», ha commentato la 'Divina.

In mattinata un'altra medaglia è arrivata anche dalle acque libere, con l'argento di Giulia Gabrielleschi nella 10 km di nuoto nella suggestiva cornice del Loch Lomond. Quarta Rachele Bruni, ottava e mai a proprio agio con la muta l'altra italiana Arianna Bridi. Gabrielleschi è giunta seconda con il tempo di 1h54'53"0; davanti a lei solo la scatenata olandese Sharon Van Rouwendaal, già vincitrice della 5 km e oro olimpico a Rio 2016. Nella prova maschile vinta da Ferry Weertman, sesto Matteo Furlan, ottavo Mario Sanzullo e 15.mo Simone Ruffini. —

TRIESTINA

Pavanel: «Sarà la duttilità il segreto dell'Unione»

Il tecnico commenta il momento della squadra dopo la buona amichevole vinta a Postumia contro l'Ankaran

Guido Roberti / TRIESTE

Le prime amichevoli della stagione del centenario, inframmezzate dall'impegno di Coppa Italia a Pisa, sentenziano una chiara volontà dell'allenatore Pavanel nel cercare di dare più opportunità e sbocchi alle qualità dei suoi ragazzi, come singoli e di riflesso come squadra. Da questo punto di vista, l'amichevole di Postumia vinta 4-0 contro l'Ankaran ha fornito spunti piuttosto netti, in particolare il 4-2-3-1 della ripresa non solo ha divertito i presenti, ma probabilmente ha convinto Pavanel a registrare con maggior consapevolezza la soluzione tattica come prima alternativa al fedele 4-3-1-2.

«Andiamo avanti a fare prove, queste partite servono per questo, devo capire dove i giocatori possono rendere meglio e come possiamo cambiare pelle. Abbiamo diverse possibilità, sta a me trovare il modo giusto a seconda della partita, dell'avversario e dello stato di forma. Un test per noi importante» spiega Pavanel.

Certo, comunque che quello contro l'Ankaran è stato un test ben diverso da quello precedente visto a Santa Croce. «Avevamo di fronte un avversario diverso rispetto al Vesna - spiega infatti il tecnico -, però ho visto nel secondo tempo la voglia di tendere in avanti, e buona determinazione negli ultimi 16 metri.

Nel primo tempo invece abbiamo avuto alcune situazioni nelle quali avremmo dovuto essere più ficcanti, nel secondo lo siamo stati, anche belli da vedere».

E allora è stata proprio la duttilità l'arma in più mostrata dagli alabardati. «Una duttilità - spiega Pavanel - che dobbiamo avere in questo campionato. Non dimentichiamoci che ci sono 5 sostituzioni, se giochi sempre alla stessa maniera sei abbastanza prevedibile, poter cambiare facendo leva su giocatori imprevedibili: faccio l'esempio di Procaccio e Petrella, fa diventare le cose più difficili per le avversarie cui cambiano i riferimenti. L'idea è questa, i ragazzi stanno rispon-

dendo e dopo questa amichevole sono decisamente più contento rispetto la partita contro il Vesna.

Infine, Pavanel si sofferma anche sull'ultimo innesto offertogli dalla società, Thomas Bolis. «Viene da una scuola importante come quella dell'Atalanta - analizza il mister alabardato -. È ancora presto, ma si nota la capacità di giocare la palla in verticale, con una certa forza. Si gira sempre, vuole giocare la palla. Dovrà combattere dal punto di vista fisico, la grande discriminante per tutti i ragazzi che escono dal contesto giovanile, ma ho intravisto qualità importanti per noi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Massimo Pavanel

PRECAMPIONATO

Sabato la sfida in casa del Kras a Monrupino

Il prossimo impegno vedrà la Triestina sabato ospite del Kras a Monrupino. Non serve andare lontano nel tempo per trovare l'ultimo precedente tra le due squadre sul campo carsolino. Febbraio 2015, uno storico derby in serie D nella stagione culminata con l'incredibile salvezza dell'Unione a Dro e la retrocessione del Kras. Finì 1-1. E i 3 anni intercorsi appaiono distanti anni luce. Si giocherà alle 18.30.

CALCIO MERCATO

Modric in Italia telenovela infinita Ma intanto scompare dagli account Real

L'Inter resta alla finestra e intanto stringe per avere Keita Balde con Candreva che ha accettato il passaggio al Monaco

ROMA

La vicenda **Modric** continua a caratterizzare il calciomercato in Italia. Nei colloqui avuti finora con la dirigenza del **Real**, al croato è stato ribadito che il club non vuole venderlo, anche se il giocatore ha voglia di affrontare un'altra sfida. L'**Inter** attende, perché se **Modric** decide di lasciare Madrid lo farà solo per vestire la maglia nerazzurra. Comunque c'è un nuovo indizio: il **Real** ha aggiornato l'immagine di copertina sui propri account social ufficiali e nella foto non appare il centrocampista croato. Ci sono Bale, Benzema, Ramos, Marcelo e Kroos, ma non il numero 10, e per questo riprendono forza le voci di un avvicinamento di Florentino Perez e i suoi uomini a **Thiago Alcantara** e **Milinkovic-Savic**.

Intanto l'**Inter** sta stringendo per **Keita Balde**, a prescindere dall'inserimento o meno di **Candreva** in questa trattativa con il **Monaco**. Ma un tweet della moglie dell'ex laziale fa capire che il giocatore starebbe cambiando idea e ora sembrerebbe disposto a trasferirsi nel Principato.

La chiusura del mercato in Inghilterra non ha visto l'arrivo di **N'Zonzi** all'**Arsenal**, e quindi la **Roma** può rifarsi sotto per il campione del mondo francese, per il

quale ci sarebbe stato un nuovo colloquio telefonico tra la dirigenza del **Siviglia** e il ds dei giallorossi Monchi, che comunque continua a tenere d'occhio anche **Samassekou** del **Salisburgo**. Per l'esterno d'attacco la pista preferita della **Roma** è sempre quella che porta a **Pavon** del **Boca Juniors**.

Il **Milan** deve sfoltire la rosa e fra i partenti c'è **Antonelli**: per averlo sono in corsa **Empoli** e **Genoa**. **Zapata** invece dovrebbe andare al **Bologna**. Per **Kalinic** c'è stato l'annuncio congiunto con l'**Atletico Madrid**, mentre l'arrivo in rossonero di

il **Milan** cede **Zapata** al **Bologna** e **Kalinic** all'**Atletico** **Bacca**, **Liga** o **Premier**

Bakayoko libera **Locatelli** (il **Sassuolo** insiste per averlo), visto che **Gattuso** ha chiesto la conferma di **Bertolacci**, sul quale c'era il **Genoa** (quello in Liguria sarebbe un ritorno). Per **Bacca** ci sono state le richieste di **Crystal Palace** e **West Ham** ma il colombiano ha puntato i piedi perché vuole tornare in Spagna al **Villarreal**. Alessandro Lucchi, agente di **Suso**, è stato visto a Trigoria, ma sembra difficile che lo spagnolo, che piace molto sia a Di Francesco che a Monchi, possa approdare in giallorosso, nemmeno se in cambio al **Milan**, oltre a una somma in denaro, andasse **Perotti**. —



Thomas Bolis viene dalla Primavera dell'Atalanta, formazione della quale era il capitano

Il giovane bergamasco è l'ultimo arrivato in casa alabardata ma ha già potuto mettersi in mostra nell'ultimo test oltre confine

Thomas Bolis si presenta «Pronto a confrontarmi puntando sulle mie qualità»

IL PERSONAGGIO

TRIESTE

Una scuola calcio che da almeno un ventennio sforna giocatori da massima serie a cadenza regolare. La tradizione e la cura per il settore giovanile dell'Atalanta non hanno bisogno di presentazioni. L'esserne stato capitano della Primavera nerazzurra, avendo fatto capolino quale convocato anche in serie A, è una ulteriore ottima credenziale. La serie C, ricca di marpioni della categoria e spesso di avversari pratici

piuttosto che eleganti, sarà dunque un banco di prova attendibile per Thomas Bolis, l'ultimo arrivato in casa alabardata, classe '98 e bergamasco doc. Nemmeno due giorni di permanenza a Trieste e il giovane centrocampista ha potuto saggiare il campo con i suoi nuovi compagni nella ripresa dell'amichevole di Postumia, schierato in mediana assieme a Maracchi, nel 4-2-3-1 disegnato da Pavanel.

Bolis, quali sono state le sue prime sensazioni?

È la prima volta che gioco una squadra fatta di adulti, in una grande società con ot-

timi compagni. Mi sto ambientando, fin da subito, e spero di iniziare presto questo nuovo campionato.

Cosa l'ha convinta a venire a Trieste?

Ho avuto diverse richieste, ho aspettato ma quando ho visto che c'era la possibilità di venire a giocare nella Triestina non ho esitato. Appena si poteva concretizzare, ho accettato perché questa è una piazza importante, una grande città e un club con una storia importante: per di più proprio quest'anno compie i 100 anni. Una motivazione in più per venire a Trieste.

Quali sono le sue caratteristiche e su cosa crede ci sia da migliorare?

Sono un mediano a cui piace impostare il gioco, mi considero quindi soprattutto un costruttore. Devo migliorare sotto tutti i punti di vista, ho appena compiuto 20 anni per cui ho tutto il tempo davanti a me. Di certo vorrei migliorare la rapidità e l'aggressività nella fase di non possesso.

La serie C sarà un bel banco di prova..

Sarà decisamente una esperienza importante per me, in un campionato nel quale ci si può confrontare con gente che magari gioca da 15 anni in questa categoria, per cui bisogna subito adattarsi e al tempo stesso cercare di farsi vedere il più possibile facendo leva sulle proprie qualità.

Come è stato l'impatto con i nuovi compagni?

Sono tutti bravissimi ragazzi, sono qui da pochi giorni e ovviamente ho legato prima con quelli con cui condivido l'abitazione. Ma piano piano mi sto ambientando e lo farò con tutti. —

G.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLACANESTRO

Da Ros: «Posso essere fondamentale anche in A»

Il giocatore, reduce dall'operazione al polso, non sa però quando potrà essere in campo: «Torno tra novembre e dicembre»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

«Il mio rientro? Non so se sarà a metà novembre, fine novembre o dicembre».

Così Matteo Da Ros si esprime circa le ipotesi sul suo ritorno in squadra. Operatosi a luglio a un polso dopo l'intensa stagione che ha sancito la promozione dell'Alma riportando Trieste in serie A, il lungo milanese ha iniziato il lento cammino che lo porterà a recuperare la miglior condizione in vista di una stagione importante per un giocatore chiamato a mettersi in gioco nella massima serie dopo gli ottimi campionati disputati da protagonista in serie A2. Il momento per misurarsi nel massimo campionato è arrivato, la cosa importante è che Da Ros possa farlo sfruttando al meglio le sue possibilità. Anche se questa, per lui, è la seconda estate difficile caratterizzata da un'operazione.

Come è andato l'intervento al quale si è sottoposto?

È andato bene, ci sono buonissime probabilità di tornare ad avere un polso normale per un ventottenne e non, come detto dal chirurgo, di avere un polso inutilizzabile a

trentacinque anni. Quello che forse non si sa è che è stata un'operazione completamente diversa da quella dello scorso anno: è stato necessario un innesto osseo nello scafoide sinistro, con un pezzo della mia stessa cresta iliaca. Lo scafoide originario stava rischiando di sgretolarsi per via di una forma degenerativa di pseudo artrosi dovuta al fatto di aver giocato con un polso rotto per mesi ed essermi operato troppo tardi la

Ora lo attende la lunga rieducazione seguito come sempre da Paolo Paoli

prima volta.

Difficile, a questo punto, parlare di tempi di recupero?

Proprio perché è stata un'operazione complicata e parecchio invasiva, i tempi di recupero di allungano. Ho giocato per un anno intero con questo problema perché sentivo che la squadra, i compagni e il mio staff avevano bisogno del mio aiuto. Ora, però, devo mettermi al primo po-

sto e salvaguardare il mio futuro anche, se non soprattutto, extra cestistico. E allora non so se il mio rientro potrà avvenire a novembre o a dicembre.

Lo scorso anno anno il lavoro svolto con il preparatore atletico fu fondamentale per riportarla in campo in buone condizioni. Con Paolo avete già studiato qualcosa?

Ho ancora il gesso e solo ieri ho tolto i punti sia dal polso che dal fianco. Ci vorrà tempo. E tanta pazienza.

Al rientro, ci sarà l'impatto con un campionato, quello di serie A, che rappresenta per lei una novità. Che stagione si aspetta?

Campionato e situazioni diverse, completamente. Il mio ruolo all'interno del gruppo cambierà, ma sono convinto che se guarirò al 100%, sarò fondamentale anche per questa squadra.

Della nuova Alma, invece, che idea si è fatto?

Mi sembra sia stato svolto un ottimo lavoro, come al solito d'altronde. Giocatori atletici, intercambiabili, in grado di fare tante cose sul campo.—

© BY NO ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Matteo Da Ros pensa già alla prossima stagione nonostante l'intervento subito al polso

ATLETICA LEGGERA

Agli Europei di Berlino Tamberi conquista la finale Bronzo azzurro nelle siepi

BERLINO

Gianmarco Tamberi si qualifica con 2,25 per la finale del salto in alto agli Europei di atletica di Berlino. «La prima tappa era la più difficile - ha commentato l'azzurro - il mio salto era solo decente, non riesco mai a esprimermi come vorrei nel turno di qualificazione perché sono un agonista, penso già alla finale. Ora bisogna guardare avanti e mettere a posto qualche dettaglio tec-



Il siepista Yohanes Chiappinelli

nico, soprattutto nella rincorsa. La finale sarà più difficile ma più emozionante». Fuori invece l'altro italiano in gara, Marco Fassinotti.

Nella giornata in cui mancano l'approdo in finale nei 400 Libania Grenot, due volte campionessa europea, e Maria Benedicta Chigbolu, negli 800 Simone Barontini e nel lungo Laura Strati mentre superano il primo turno nei 110hs Paolo Dal Molin, Hassane Fofana e Lorenzo Perini; quello di ieri è stato il giorno del bronzo nei 3000 siepi per l'Italia con Yohanes Chiappinelli nella gara vinta dal francese Mahiedine Mekhissi-Benabbad. Medaglia d'argento per lo spagnolo Fernando Carro. Quella conquistata da Chiappinelli è la seconda medaglia azzurra a questi Europei.—

IL PERSONAGGIO

Daisy, la finale europea dopo l'aggressione

BERLINO

«Sono in finale, è assurdo. Ora non m'importa cosa è successo prima, e guardo avanti. Il mio Europeo è cominciato alla grande e non vedo l'ora di divertirmi e di farvi divertire anche sabato».

La vita di Daisy Osakue in pochi giorni è cambiata completamente. Non ha più la benda sull'occhio e l'espressione stralunata, e anche un po' rabbiosa, conseguenza di quelle

uova che le erano state scagliate contro. Adesso è un'altra, fa la cosa che le riesce meglio, lanciare il disco, e ci riesce alla grande. Certi discorsi, e certi gesti che l'hanno ferita anche interiormente, vuole lasciarsi alle spalle, ora ride davanti a quella 'Q' maiuscola ottenuta con la misura di 58,73 che vuol dire qualificazione diretta alla finale continentale di sabato. Domani tornerà all'Olympiastadion per sfidare le migliori, prima fra

tutte la fuoriclasse croata Sandra Perkovic che ha dominato il secondo gruppo delle qualificazioni arrivando a 64,54.

Questo è il mondo a cui Daisy sente di appartenere, con le treccine portafortuna che le fanno da cornice al volto, il body della squadra azzurra e un sorriso che oggi trasmette felicità a chi le sta vicino. I fatti che hanno vista coinvolta la primatista italiana under 23 sono noti, così come le polemiche che ne sono seguite, ma in gara la piemontese di origini nigeriane non ne ha risentito. È tutto alle spalle: si presenta in pedana carica e concentrata e fa il proprio dovere, incitata dagli amici arrivati da Torino per tifare per lei, muniti di striscione «Forza Daisy, throw far or go home».—

Grazie al 17.mo posto della triestina Albano ai Mondiali la barca italiana è qualificata alle prossime Olimpiadi

Il Laser Radial azzurro a Tokio grazie al risultato di Carolina

IL PERSONAGGIO

AARHUS

L'Italia ha festeggiato ieri ad Aarhus la terza qualifica per le Olimpiadi di Tokyo 2020: è il Laser Radial e a compiere l'impresa è stata la triestina non ancora ventenne **Carolina Albano** (CV Muglia). La flotta del Radial è tornata in acqua ieri per le ultime due prove della serie finale e la Albano, fresca dell'argento al Mondiale U21, non si è lasciata schiacciare dalla tensione e ha chiuso due prove con un 18.mo e un sesto posto che la portano in 17.ma posizione: e nel Radial si qualificano 18 nazioni. «È stata una settimana molto difficile perché le condizioni del vento erano piuttosto instabili ha commentato Carolina -. Questo risultato è fantastico e sono davvero felice anche perché vengo dal Mondiale giovanile in Polonia dove sono arrivata seconda, non avrei mai pensato di qualificare l'Italia e sono molto soddisfatta e orgogliosa».

Ma vediamo gli altri risultati dei velisti del Golfo ai Mondiali in Danimarca.

Si è chiusa la trasferta da-



Carolina Albano in regata ai Mondiali in Danimarca

nese per i laseristi italiani. Nell'ultima prova prima della Medal Race che inizia oggi **Giovanni Coccoluto** (SV Guardia di Finanza) ha chiuso con un 42.mo posto che lo fa arretrare in 36.ma posizione. Gli altri azzurri Gianmarco Planchesteiner e Marco Gallo hanno chiuso 45.mo e 49.mo. Non arriva ancora la qualificazione olimpica per la classe, ma il 60% dei posti per Tokyo saranno ancora disponibili dopo Aarhus.

Conclusa tutta la serie di prove per le ragazze del 49er FX, in cui **Carlotta**

Omari e Matilda Distefano (Sirena CN - Soc. Triestina della Vela) chiudono in 31.ma posizione, Maria Ottavia Raggio - **Jana Germani** (CV La Spezia - Sirena CN) in 36.ma e **Francesca Bergamo** - Alice Sinno (YC Adriaco - Marina Militare) in 39.ma.

Nei Nacra 17 rientra tra i migliori in classifica il team Ruggero Tita-Caterina Banti, quinto. Giornata negativa invece per **Lorenzo Bresani** e Cecilia Zorzi (CC Aniene - Marina Militare) che sono 18esimi (19, 25, 17).—

PALLAMANO

Pucelj esamina l'organico nella prima sfida in famiglia

La squadra triestina non è riuscita a trovare una sparring-partner in Croazia o in Slovenia. L'allenatore: «Ma così ho potuto far giocare tutti i giovani»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Primo test in famiglia per la Pallamano Trieste a dieci giorni dall'inizio della preparazione. Sul parquet di Chiarbola tre tempi da venti minuti per sciogliere le gambe e alleggerirle dal peso della prima parte del lavoro precampionato. Per Peter Pucelj, nuovo tecnico biancorosso, l'occasione per verificare quanto le sue prime indicazioni tecniche siano state assorbite dal gruppo. «Abbiamo cercato uno sparring partner tra Slovenia e Croazia - ha raccontato Pucelj - ma tutti hanno cominciato a lavorare dopo di noi e nessuno si è reso disponibile. Meglio così, forse, abbiamo una rosa molto lunga e non sarebbe stato possibile far giocare tutti. Così - conclude il tecnico sloveno - ho avuto la possibilità di vedere i ragazzi all'opera». Capitani coraggiosi a guidare i rispettivi



Un momento dell'amichevole in famiglia giocata ieri sera

gruppi. La fascia alle colonne della pallamano Trieste: da una parte capitano Visintin, dall'altra il vice Carpanese. E se Marco catechizza i suoi con il tradizionale urlo "duri muli", nell'altra metà campo Carpanese lancia la sfida con un provocatorio "per carpa hip hip urrah" che alza da subito il livello

Da una parte il team di Visintin e dall'altra quello capitanato da Carpanese

della sfida.

Sorridi pre partita a parte, sul campo si fa sul serio sin dal fischio d'inizio. Pucelj affida le casacche rosse a Milanovic, Tocchetto, Sodomo, Hrovatin, Sandrin, Visintin e Pernic opponendoli ai neri guidati in porta da Zoppetti con Radojkovic centrale, Miskulic e Carpa-

nese terzini, Muran e Dovan sulle ali e Di Nardo in pivot. Primo mini tempo da venti minuti controllato dai rossi che grazie alla maggior freschezza atletica dei giovani Hrovatin, Sandrin e Sodomo prende sin dalle battute iniziali un largo vantaggio. Pernic finalizza con buone percentuali, la sua squadra gestisce bene il ritorno degli avversari chiudendo sul 16-9 il primo terzo di partita. Secondi venti minuti caratterizzati dal ritorno dei neri. Di Nardo suona la carica, Miskulic si sveglia e con quattro reti di pregevole fattura trascina la sua squadra al successo parziale. Break di 15-10 e risultato che dopo 40' recita 26-24 per i rossi. Nell'ultimo quarto spazio per tutti: entrano anche Allia, Parisato per i rossi, Baragona e Mazzarol per i neri.

Si completa nell'ultimo parziale la rimonta dei neri. 35-35 il risultato (ultimo parziale 11-9) con il gol di Radojkovic pareggiato a 22 secondi dalla fine da un sette metri di Sandrin. Archiviata l'amichevole in famiglia, oggi ultimo giorno d'attesa di riprendere gli allenamenti la prossima settimana. Potrebbero esserci novità per quanto riguarda l'arrivo del secondo straniero, il terzino sinistro che completerà il gruppo a disposizione di Pucelj. Martedì potrebbero esserci finalmente novità sul parquet di Chiarbola. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO



Michele Mezzarobba

Mezzarobba capitano dell'Italia al Mondiale u18

Riccardo Tosques / TRIESTE

Una nuova avventura in azzurro, la prima da capitano. Michele Mezzarobba, 18enne triestino già pilastro in A1 della Pallanuoto Trieste, guiderà la nazionale italiana al campionato mondiale Under 18 in programma da domani al 19 agosto a Szombathely, in Ungheria.

Alla rassegna magiara parteciperanno ben 20 squadre, suddivise in quattro gironi. L'Italia è stata inserita nel C assieme a Croazia, Usa, Uzbekistan e Nuova Zelanda. Gli azzurrini giocheranno ogni giorno. L'esordio domani alle 13.30 contro gli Usa. Il giorno dopo la difficile partita contro la Croazia alle 10.50. Lunedì sarà la volta dell'Uzbekistan alle 10.50, mentre martedì si svolgerà il quarto e ultimo incontro del girone contro la Nuova Zelanda alle 18.10. Il regolamento prevede che le prime classificate dei gironi accederanno ai quarti di finale in programma venerdì 17 agosto. Le altre invece si affronteranno negli ottavi di finale (si giocherà giovedì 16) con sfide incrociate a seconda delle posizioni nei gruppi.

«Ci siamo allenati duramente per preparare al meglio questo Mondiale e le sensazioni sono positive c'è ovviamente parecchia tensione nel gruppo, ma è normale» racconta Mezzarobba. Il capitano azzurro è consapevole dell'impegno che lo aspetta: «Affronteremo le squadre più forti a livello internazionale e abbiamo voglia di fare bene. Sarà un torneo difficile, il nostro obiettivo è quello di piazzarci bene nel girone e poi giocare al massimo il quarto di finale, ovvero la sfida più importante della manifestazione, che ci potrebbe portare in zona medaglia. Siamo l'Italia, nessuno ci regalerà niente, ma abbiamo le qualità per andare lontano. Adesso tocca a noi dimostrarlo sul campo».

Una curiosità Il torneo verrà integralmente trasmesso, ma solo a pagamento sul canale streaming della Fina (www.finatv.live). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASEBALL

La selezione regionale si toglie la soddisfazione di piegare la Nazionale

Luca Perrino / RONCHI DEI LEGIONARI

Spettacolo e soddisfazioni, a Ronchi, dove la selezione regionale ha sconfitto la nazionale italiana di baseball per 7-6. La squadra del ct Gilberto Gerali, sperimentale e giovane con anche i ronchesi Riccardo Bertossi e Matteo Pizzolini, non ha saputo concretizzare tutte le occasioni avute.

Boom iniziale dei regionali che dopo tre battitori vanno sul 3-0. Marco Ghergolet sale

in base su quattro ball, poi i due slugger nel cuore del lineup Ramon Bonilla ed Erikson Leonora infilano una linea nella zona di centro-sinistra per un doppio da un punto e un fuoricampo, su una breaking ball alta di Maestri, oltre le recinzioni. Dopo un lancio pazzo, Leonora alza la volata di sacrificio per il suo terzo punto battuto a casa e il 4-1 parziale. Termina con un out sull'asse Pizzolini-Colabello e una base su ball la prestazione di Mattia Aldegheri

che viene sostituito da Diego Fabiani, autore di uno strikeout a conclusione della terza ripresa e di altre tre eliminazioni al piatto al quarto, che cancellano due basi su ball. La partita prosegue con Angelo Palumbo, Ludovico Coveri e Filippo Crepaldi che completano gli inning rimanenti per l'Italia, mentre Simone Bazzarini copre una buona settimana ripresa per i regionali. Lo sloveno Rok Cucsek subisce tre punti nell'ottavo inning, da out su scelta difesa e dal singolo da due punti di Filippo Agretti e viene rimpiazzato da Dino Soranzio, ma l'Italia non placa la sua rimonta e Ricardo Paolini spinge a casa altri due punti con un violento singolo a destra. Il margine si restringe a un punto, ma Soranzio riesce con un nono inning pulito a chiudere il match sul 7-6. —

BASEBALL

I giovani della Iscopy Alpina in evidenza nei tornei under

Massimo Laudani / TRIESTE

In attesa della ripresa della serie B, nel primo fine settimana di settembre, la Iscopy Junior Alpina si è dedicata all'attività giovanile.

Gli Under 12 si sono piazzati secondi a Rovigo - dove gli under 15 erano stati terzi una settimana prima -, perdendo la finalissima con il Cus Brescia 12-4. Nelle eliminatorie Trieste aveva regolato i White Sox Buttrio 5-2 e l'Athletics



Successi per gli under Iscopy

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATTINAGGIO ARTISTICO

Nove i nostri atleti in gara all'Europeo in programma in Portogallo

Sono Mattia Barbieri, Sara Benes, Massimiliano Antonelli, Stefano Piccolo, Camilla Brusa, Federico Comin, Martina Codra, Asia Bordon e Matteo Fabris

TRIESTE

Nove atleti del Friuli Venezia Giulia saranno in gara all'Europeo di pattinaggio artistico su rotelle in Portogallo.

Le designazioni del ct azzurro Fabio Hollan hanno premiato sei società regionali: Fincantieri, Pattinaggio Artistico Pieris, Pattinaggio Artistico Triestino, Aquileiese, Jolly e San Vito Pordenone. A Sao Miguel, nelle Azzorre, dal 30 agosto all'8 settembre saranno in pista a difendere i colori azzurri atleti che si sono distinti nei recenti campionati italiani svoltisi a Folgaria, e nella tappa precedente di Bologna.

Iniziando dalla categoria più giovane, nelle Coppie Danza Jeunesse gareggeranno Mattia Barbieri e Sara Benes, detentori del titolo sia italiano che europeo. I due atleti del Pattinaggio Artistico Pieris, entrambi classe 2002, allenati da Boris Mazziero e Marilena Vrech si presenteranno alle Azzorre da favoriti. Rimanendo nelle Coppie Danza saranno ben

cinque i nostri atleti impegnati nella categoria Seniores a iniziare dal ventenne goriziano dell'Aquileiese Massimiliano Antonelli che assieme alla piemontese Camilla Barguino (Murialdo Rivoli) ha appena conquistato il bronzo tricolore. Si contenderanno una medaglia anche la coppia fincantierina composta da Stefano Piccolo (1996) e Camilla Brusa (1991), e la coppia formata da Federico Comin (Pattinaggio Artistico San Vito, 1997) e Martina Codra (Fincantieri, 2001), quarti e quinti agli ultimi Italiani. Per gli atleti monfalconesi seguiti dall'allenatrice Maria Teresa Marzano un appuntamento fondamentale per chiudere al meglio la stagione, possibilmente sul podio. Per quanto concerne invece la Solo Dance saranno due i nostri atleti in gara. Nei Seniores spazio ancora a Massimiliano Antonelli, giunto ai piedi del podio nella competizione tricolore. Per le Juniores invece Asia Bordon (Pattinaggio Artistico Triestino, classe 1999), bronzo a Folgaria. A chiudere l'elenco dei convocati, Matteo Fabris (Pattinaggio Artistico Jolly, classe 2000). —

R.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

**Non sposate le mie figlie!****RAI 1**, ORE 21.25

Claude e Marie sono una coppia borghese cattolica che ha allevato quattro figlie secondo i principi di integrazione. La prima sposa un musulmano, la seconda un ebreo e la terza un cinese. La più giovane (**Élodie Fontan**)...

**Elementary****RAI 2**, ORE 21.55

Un serial killer sembra abbia preso di mira il gruppo di recupero che frequenta Holmes (**Jonny Lee Miller**). Assieme a Watson, l'investigatore indaga sulle morti.

**Maximilian - Il gioco del potere e dell'amore****RAI 3**, ORE 21.15

Pur sapendo di andare contro re Luigi XI, Maria (**Christa Thérét**) sposa Massimiliano. Furioso, il sovrano arriva a far ribellare la popolazione.

**Solo****CANALE 5**, ORE 21.25

Marco (**Marco Bocci**), agente infiltrato nella malavita romana da più di un anno, salva la vita a un rampollo di un clan calabrese, guadagnandosi la fiducia del capofamiglia.

**Chicago Med****ITALIA 1**, ORE 21.25

Charles (**Oliver Platt**) e Sarah si occupano di una ragazzina con una doppia personalità, scampata a una sciagura. Poi, un incidente stradale manda in tilt l'ospedale.

OSTERIA DE SCARPON



cucina di pesce

TRIESTE - Via Ginnastica 20
Tel. 040 367674

RAI 1	Rai 1
6.00 RailNews24	
6.55 Rai Parlamento	
7.00 Telegiornale Rubrica	
7.10 Tg1	
7.10 Unomattina Estate	
10.00 Attualità	
10.05 Tg1	
10.05 Quelle brave ragazze...	
11.20 Real Tv	
11.20 Tg1	
11.25 Don Matteo 8 Serie Tv	
13.30 Telegiornale	
14.00 Che Dio ci aiuti 2 Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.35 La vita in diretta Estate	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 TecheTeche - Il meglio della Tv Videoframmenti	
21.25 Non sposate le mie figlie! Film commedia ('14)	
23.10 Tg1 - 60 Secondi	
23.15 61° Festival di Castrocaro Terme Musicale	
0.50 Tg1 - Notte	
1.25 Cinematografo Estate	
2.20 Sottovoce Attualità	
2.50 RailNews24	

20	20	20
10.20 Royal Pains Serie Tv		
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv		
14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv		
15.55 Royal Pains Serie Tv		
17.35 Covert Affairs Serie Tv		
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.00 Disaster Movie Film commedia ('08)		
23.05 The Slap Serie Tv		
24.00 Into the Sun Film azione ('05)		
1.55 Dracula Serie Tv		
2.35 Fringe Serie Tv		

TV2000 28	TV2000
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione	
15.20 Siamo Noi Attualità	
16.00 Stellina Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 La Santa fidanzata	
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.45 Soul Talk Show	
21.15 Il mondo insieme Rubrica	
23.30 Effetto notte Rubrica	

RAI 2	Rai 2
6.00 Il nostro amico Charly Serie Tv	
7.25 Il nostro amico Kalle Serie Tv	
8.50 Summer Voyager Rubrica	
9.45 Tg2 - Vintage Dossier	
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv	
11.25 Quando chiama il cuore Serie Tv	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica	
13.50 Tg2 Si, viaggiare Rubrica	
14.00 European Championships 2018 Evento	
17.35 Rai Parlamento	
17.45 Tg2	
18.00 European Championships 2018 Evento	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 European Championships 2018 Evento	
21.55 Elementary Serie Tv	
0.30 Calcio&Mercato Rubrica	
1.35 Bates Motel Serie Tv	
2.55 Rebelde Way Serie Tv	
5.05 Videocomic	
5.50 Il commissario Heldt Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
8.35 C'era una volta Serie Tv		
10.00 Devious Maids Serie Tv		
11.30 Scandal Serie Tv		
13.00 Criminal Minds Serie Tv		
14.30 X-Files Serie Tv		
16.00 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
17.30 C'era una volta Serie Tv		
19.00 Devious Maids Serie Tv		
20.30 Cold Case Serie Tv		
21.15 La prova Film avventura ('96)		
22.55 Lionheart - Scommessa vincente Film azione ('91)		

LA7 D	29	7d
8.50 Ricetta sprint di Benedetta		
9.35 I menù di Benedetta		
11.40 Cuochi e fiamme		
13.50 Coming Soon Rubrica		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 Cuochi e fiamme		
19.25 I menù di Benedetta		
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv		
1.05 La Mala EducaXXXion		
2.20 The Dr. Oz Show		
3.10 Cuochi e fiamme		

RAI 3	Rai 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale	
8.00 Agorà estate Attualità	
10.00 Tg2 Salute - A gentile richiesta Rubrica	
11.15 Non ho l'età Attualità	
12.00 Tg3	
12.15 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione/ Tg3	
15.00 La signora del West Serie Tv	
15.45 FuoriClasse Miniserie	
17.35 Geo Magazine Doc.	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Voxpopoli Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap Opera	
21.15 Maximilian - Il gioco del potere e dell'amore Miniserie	
23.05 Tg Regione	
23.10 Tg3 Linea notte estate	
23.45 Code Black Serie Tv	
0.35 Zettel Debate. Fare filosofia Rubrica di cultura	
1.15 I figli del deserto Film commedia ('33)	

IRIS	22	IRIS
13.45 L'onorevole con l'amante sotto il letto Film commedia ('81)		
15.35 Cresceranno i carciofi a Mimongo Film ('96)		
17.20 Il West ti va stretto, amico... è arrivato Alleluja Film western ('72)		
19.15 Supercar Serie Tv		
20.05 A-Team Serie Tv		
21.00 Excalibur Film fantastico ('81)		
23.50 Deep Impact Film ('98)		
2.15 Emanuele nera Film ('75)		

LA 5	30	LA 5
10.40 Beautiful Soap Opera		
11.00 Una vita Telenovela		
12.40 Il segreto Telenovela		
13.40 SuperMusicStore Musicale		
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv		
15.50 Una mamma per amica		
17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv		
19.40 Uomini e donne		
21.10 Battiti Live Musicale		
23.45 Aiuto! Arrivano gli ospiti... Film commedia		
0.35 SuperMusicStore Musicale		
0.45 The Vampire Diaries		

RETE 4	4
7.30 Renegade Serie Tv	
9.40 Carabinieri 2 Miniserie	
10.40 Ricette all'italiana Rubrica	
11.30 Tg4 - Telegiornale	
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica	
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica	
16.10 Teresa la ladra Film commedia ('73)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.35 I viaggi di Donnavventura Rubrica	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
21.15 Apocalypse: Hitler Doc.	
23.40 I falchi della notte Film azione ('81)	
1.45 Tg4 Night News	
2.10 Modamania Rubrica	
3.05 La polizia accusa: il servizio segreto uccide Film poliziesco ('75)	
4.40 Viva Napoli 1996 Show	

RAI 5	23	Rai 5
13.50 Wild Canada Doc.		
14.45 Cats: il pianeta dei felini		
15.30 Italian Beauty Teatro		
16.25 Mr. Dynamite: The Rise of James Brown Documenti		
18.20 Variazioni su tema Rubrica		
18.35 I segreti dell'Hermitage		
19.30 David e la morte di Marat		
20.20 Italian Beauty Teatro		
21.15 Art Investigation Doc.		
22.15 Luci e ombre del Rinascimento Doc.		
23.15 The Doors - When You're Strange Film doc. ('09)		

REAL TIME 31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality	
8.50 House Hunters International Real Tv	
10.55 Spie al ristorante Real Tv	
13.25 Cucine da incubo Italia Real Tv	
16.05 Abito da sposa cercasi Real Tv	
19.50 Primo appuntamento Dating Show	
22.25 Spie al ristorante Real Tv	
23.40 ER: storie incredibili DocuReality	
1.20 Incidenti di bellezza	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Undiscovered Vistas Doc.	
9.50 Un ciclone in famiglia Miniserie	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum estate Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Una vita Telenovela	
14.45 Rosa la Wedding Planner: Vietato amare Film sentimentale ('16)	
16.30 Rosamunde Pilcher: Tango Argentino Film Tv sentimentale ('16)	
18.45 Il segreto Telenovela	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Estate Show	
21.25 Solo Miniserie	
23.30 Il tredicesimo apostolo Il prescelto Serie Tv	
1.40 Tg5 Notte	
2.15 Paperissima Sprint Estate Show	
2.40 Il bello delle donne 3 Serie Tv	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
12.15 Il soldato di ventura Film avventura ('76)		
14.10 Stand by Me - Ricordo di un'estate Film ('86)		
15.45 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)		
17.30 Spaghetti House Film commedia ('82)		
19.20 La grande vallata Serie Tv		
21.10 1941 - Allarme a Hollywood Film ('79)		
23.10 Elser Film ('15)		
1.05 Lo sciacallo - Nightcrawler Film thriller ('14)		

GIALLO	38	Giallo
7.55 The Guardian Serie Tv		
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
13.21 Law & Order Serie Tv		
17.14 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
19.03 Law & Order Serie Tv		
22.46 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime		
0.40 Elser Film Serie Tv		
2.34 Sulle orme dell'assassino Real Crime		
4.22 Fast Forward Serie Tv		

ITALIA 1	
7.05 Chuck Serie Tv	
7.45 Tazmania Cartoni	
8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni	
8.55 Dragon Ball Super Cartoni	
9.25 Supergirl Serie Tv	
10.25 Arrow Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni	
15.00 American Dad Cartoni	
15.25 2 Broke Girls Sitcom	
16.00 Anger Management	
16.30 L'uomo di casa Sitcom	
17.25 Friends Sitcom	
17.55 Love Snack Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
21.25 Chicago Med Serie Tv	
0.10 Stalker Serie Tv	
1.50 Dexter Serie Tv	
2.35 Studio Aperto La giornata	
2.50 Sport Mediaset Rubrica	
3.30 Batman: The Brave and the Bold Cartoni	

RAI PREMIUM 25	Rai
11.35 Tutto può succedere 2 Serie Tv	
13.35 La squadra Serie Tv	
15.20 Questo nostro amore 70 Miniserie	
17.25 Il paradiso delle signore Serie Tv	
19.30 Io e mio figlio - Nuove storie per il commissario Vivaldi Miniserie	
21.20 Sirene Miniserie	
23.15 Blu Notte - Misteri italiani	
1.15 Uniche Lifestyle	
1.45 Non uccidere Serie Tv	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
6.30 Longmire Serie Tv	
7.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
9.10 Bones Serie Tv	
11.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
13.00 Close to Home Serie Tv	
14.50 Bones Serie Tv	
16.40 Longmire Serie Tv	
19.15 Close to Home Serie Tv	
21.10 Bones Serie Tv	
22.50 The Mentalist Serie Tv	
0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira estate Attualità	
13.30 Tg La7	
14.00 Valmont Film drammatico ('89)	
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Intrigo a Stoccolma Film spionaggio ('63)	
24.00 Tg La7	
0.10 In Onda Attualità	
0.50 L'aria che tira estate Attualità	
3.10 Omnibus dibattito Attualità	
4.50 Coffee Break Attualità	

CIELO	26	cielo
12.30 Sky Tg24 Giorno		
12.45 Junior MasterChef USA		
13.45 MasterChef Italia 4		
16.15 Brother vs. Brother		
17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande		
18.30 Marito e moglie in affari		
19.15 Affari al buio - Texas		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Brucia ragazzo, brucia Film drammatico ('69)		
23.15 Motorpsycho! Film ('65)		
1.00 Pomo Valley DocuReality		
2.00 Sexy camera all'italiana		

DMAX	52	DMAX
9.10 Bear Grylls: L'ultimo sopravvissuto DocuReality		
12.45 Banco dei pugni		
14.10 Man vs Food Real Tv		
15.05 Wild Frank: Back to Africa		
16.00 Wild Frank: Messico Doc.		
16.55 Big Fish Man DocuReality		
17.50 Predatori degli oceani		
18.45 Oro degli abissi		
20.30 Nudi e crudi Real Tv		
21.25 Ultima fermata: Australia		
22.20 Mega trasporti		
23.15 Clima pazzo, pazzo clima		
0.10 Airport Security		

TV8	8
14.15 Nora Roberts - Un dono prezioso Film Tv ('08)	
16.00 Una single a New York Film Tv commedia ('03)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.45 Best Bakery - La migliore pasticceria d'Italia	
19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
21.30 Italia's Got Talent Best Of Show	
23.15 Zoolander No. 2 Film commedia ('16)	

NOVE	NOVE
13.45 Ucciderei per te	
15.45 Highway Security Real Tv	
17.30 Spie al ristorante Real Tv	
20.30 Cucine da incubo Italia	
21.20 Chissà perché... capitano tutte a me? Film fantastico ('80)	
23.30 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film ('79)	
0.50 Niente da dichiarare DocuReality	

PARAMOUNT 27	Paramount
8.10 Tutto in famiglia Sitcom	
9.40 La casa nella prateria Serie Tv	
13.40 Le sorelle McLeod Serie Tv	
15.40 I misteri di Aurora Teagarden 4: casa Julius Film Tv giallo ('16)	
17.40 La casa nella prateria Serie Tv	
19.40 Tutto in famiglia Sitcom	
21.10 4 donne e un funerale Serie Tv	
24.00 Angelica alla corte del re Film avventura ('66)	

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG alla fine Onda verde regionale; 11.06: Presentazione programmi; 11.07: Trasmissioni in lingua friulana; 11.19: Un tranquillo weekend da paura estate; 12.30: Gr FVG; 14.00: Il Pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno del contenitore Alla scoperta della regione ascoltando piccole storie; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.45: Grr; 16.00: Sconfina-menti.

Programmi in lingua slovena:
6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.25: Primo turno: Magazine del mattino; lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - in studio Romeo Grebenšek; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; 11: Studio estivo; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; lettura programmi; 13.20: Musica corale segue Music box; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobal

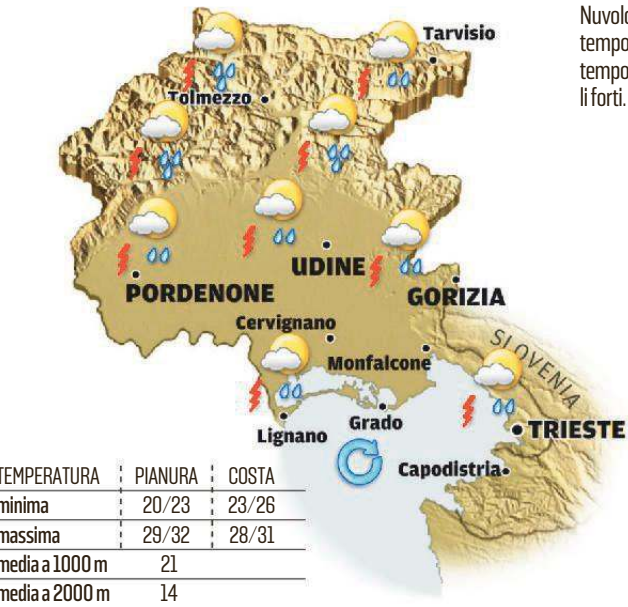
Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

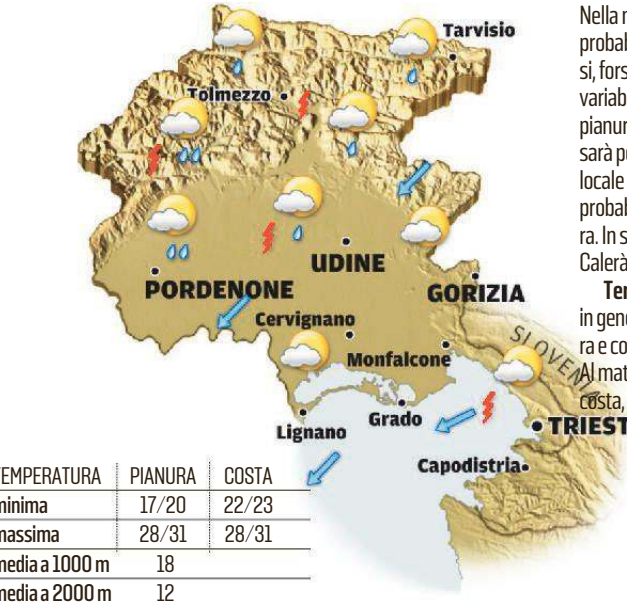


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	23/26
massima	29/32	28/31
media a 1000 m	21	
media a 2000 m	14	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	26,0	28,7	69%	19 km/h
Monfalcone	23,0	30,5	72%	17 km/h
Gorizia	22,5	33,3	68%	19 km/h
Udine	19,9	33,1	78%	21 km/h

Nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi alternati a fasi di tempo migliore. Possibili temporali forti. Sulla costa brezza.



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	22/23
massima	28/31	28/31
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

Nella notte e fino alle prime ore probabili rovesci e temporali sparsi, forse anche forti. Dal mattino variabilità con Bora moderata su pianura e costa. Nel pomeriggio sarà possibile ancora qualche locale pioggia o temporale più probabile sulle Prealpi e in pianura. In serata tempo più stabile. Calerà il caldo e l'afa.

Tendenza per domenica: cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. Al mattino Bora moderata sulla costa, poi brezza.

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	24,9	0,20m
Monfalcone	poco mosso	27,9	0,10m
Grado	quasi calmo	27,9	0,10m
Sistiana	poco mosso	24,9	0,20m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	27
Atene	24	31
Barcellona	28	30
Belgrado	21	32
Berlino	22	33
Bruxelles	14	22
Budapest	25	35
Copenaghen	19	23
Francoforte	19	34
Ginevra	19	28
Helsinki	20	28
Klagenfurt	17	33
Lisbona	17	25
Londra	15	20
Lubiana	18	31
Madrid	20	33
Malta	25	32
P. di Monaco	23	29
Mosca	16	26
Oslo	15	24
Parigi	17	24
Praga	20	31
Salisburgo	17	33
Stoccolma	18	29
Varsavia	20	33
Vienna	21	34
Zagabria	20	36
Zurigo	16	33

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	32
Ancona	23	30
Aosta	18	28
Bari	23	31
Bergamo	22	32
Bologna	23	33
Bolzano	20	33
Brescia	22	32
Cagliari	23	30
Campobasso	20	32
Catania	23	32
Firenze	20	35
Genova	26	29
L'Aquila	17	31
Messina	25	31
Milano	23	32
Napoli	23	31
Palermo	25	30
Perugia	19	32
Pescara	23	30
Pisa	21	32
R. Calabria	25	31
Roma	22	34
Taranto	24	31
Torino	20	30
Treviso	21	33
Venezia	23	31
Verona	20	33

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Variabile su Alpi, Triveneto ed Est Liguria con piogge e qualche temporale, la sera in arrivo anche in Piemonte, altrove più sole.
Centro: In prevalenza soleggiato, qualche rovescio sull'alta Toscana e sulla dorsale.
Sud: Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni, nel pomeriggio isolati focolai temporaleschi lungo l'Appennino.
DOMANI
Nord: In prevalenza soleggiato, qualche isolato piovasco sulle Prealpi lombardo-venete.
Centro: Prevalenza di bel tempo, isolati focolai temporaleschi diurni sulla dorsale abruzzese.
Sud: Tempo stabile e in prevalenza soleggiato, locali fenomeni temporaleschi, nelle ore pomeridiane, sulla dorsale.

DOMANI IN ITALIA



IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bolis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e

Direttore Generale:

Marco Moroni

Consigliere preposto alla

divisione Nord-Est:

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli,

Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino,

Raffaele Serrao

Quotidiani Locali

GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore editoriale:

Maurizio Molinari

Vice Direttore Editoriale:

Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia

34123, via di Campo Marzio 10

Telefono 040/3733.111

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Stampa: GEDI Printing S.p.A.

34170 Gorizia, Via Gregorin 31

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.

Trieste, via di Campo Marzio 10,

tel. 040/6728311, fax 040/366046

La tiratura del 9 agosto 2018

è stata di 25.731 copie.

Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017

Codice ISSN online TS 2499-1619

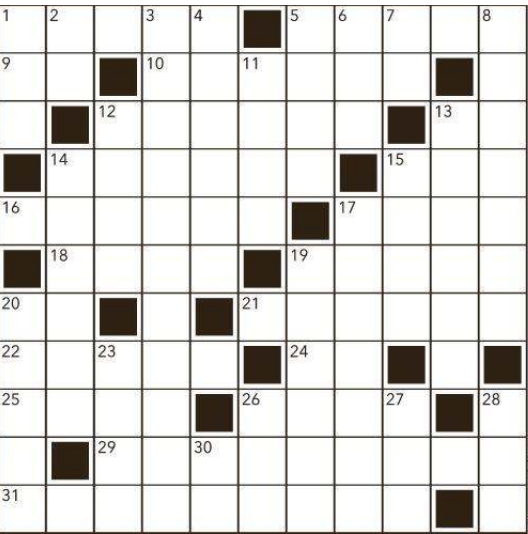
Codice ISSN online GO 2499-1627

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Il prato del golf - 5. Dispositivo di misurazione applicato agli apparecchi televisivi per determinare l'audience - 9. Un satellite di Giove - 10. Guarire - 12. Impedire che il pallone finisca in porta - 13. Sigla di Perugia - 14. Segue l'aratura - 15. Molto devoti e religiosi - 16. Timore repentino di un pericolo - 17. Il nome del patriota Menotti - 18. Le dimore degli animali selvatici - 19. Una montagna delle Alpi Giulie - 20. Le hanno molti e pochi - 21. Il figlio di mio figlio - 22. La seconda città della Toscana per abitanti - 24. Una preposizione articolata - 25. Un albero da frutta - 26. Salita ripida - 29. Trasferimenti di masserizie da un luogo a un altro - 31. Opposto di occidentale.

■ **VERTICALI** 1. Per l'appunto - 2. In fondo al sentiero - 3. Sottopone i candidati all'interrogazione - 4. Ciascuna delle aperture alla base del naso - 5. Il nome della Venier - 6. Periodi geologici - 7. La bevanda del pomeriggio - 8. Facoltà di pensare - 11. Uomo di statura inferiore alla media - 12. L'infligge il giudice - 13. È usata nella preparazione dell'acido solforico - 14. Composizioni poetiche con intenti moraleggianti - 15. Un albero resinoso - 17. Nome comune per molti cinematografisti - 19. Chiacchiera - 20. Si ricava da un papavero - 23. Lo sono braccia e gambe - 26. Dove sorge il sole - 27. Colpo vincente al tennis - 28. Il codice segreto del bancomat - 30. La provincia di Numana (sigla).

Oroscopo

ARIE

21/3 - 20/4

E' una giornata adatta per individuare tra le persone che vi sono vicine, una che sia adatta ad aiutarvi nel lavoro. Ma non cercatela tra i parenti o gli amici di vecchia data.

TORO

21/4 - 20/5

Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

GEMELLI

21/5 - 21/6

Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma non fate commenti. Non parlatene con nessuno.

CANCRO

22/6 - 22/7

Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere in breve tempo un fastidioso problema burocratico. In serata conoscerete una persona che vi conquisterà subito.

LEONE

23/7 - 23/8

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

VERGINE

24/8 - 22/9

Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdetevi tempo in progetti irrealizzabili.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito. Consigliatevi anche con il partner. Prudenza.

SCORPIONE

23/10 - 22/11

Non fatevi scoraggiare da lievi incomprensioni. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete prima di muovervi.

SAGITTARIO

23/11 - 21/12

Ancora una giornata un poco carica e faticosa, ma si giungerà anche a conclusioni, a soddisfazioni. Cercate di semplificare un poco il programma. Evitate gli sforzi eccessivi.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1

Tenete a freno i nervi nelle prime ore della mattinata. La giornata avrà un avvio piuttosto burrascoso, ma se non perderete la calma potrete controllare la situazione.

ACQUARIO

21/1 - 19/2

Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

PESCI

20/2 - 20/3

Al termine della giornata vi sentirete soddisfatti di voi stessi e di come sono andate le cose. Le vostre previsioni si sono avverate in pieno anche negli affetti. Un po' di svago.



VIA CORONEO 39A - TRIESTE

CLIMATIZZA LA TUA ESTATE

HITACHI

Fuji Electric



SEMPRE CON VOI
DAL 1996

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM



RENAULT
Passion for life

Renault CLIO

I LOVE MONDAYS

RENAULT

Solo fino a lunedì 13 agosto
UN EXTRABONUS
di **1.000 €***
per le vetture in pronta consegna



da **99 €/mese****
TAN 5,49% - TAEG 8,50%

3 anni di MANUTENZIONE • KASKO • FURTO/INCENDIO

Emissioni di CO₂: da 104 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Offerta riferita a Renault CLIO valida fino al 13/08/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino ad esaurimento scorte.

**Esempio di finanziamento riferito a Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75 a € 8.750 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 2.930, importo totale del credito € 8.208,94 (include finanziamento veicolo € 5.820 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 339,94 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 20,52 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.192,05, Valore Futuro Garantito € 5.838,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 9.400,99 in 36 rate da € 98,97 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,50%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 29/08/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620